



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

BGIS01100B

"LUIGI EINAUDI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 8

Competenze chiave europee 70

Risultati legati alla progettualità della scuola 71

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 71

Prospettive di sviluppo 83



Contesto

Popolazione scolastica

L'Istituto, nel corso della sua vita, ha saputo svolgere il proprio compito educativo in situazioni diverse senza mai dimenticare le sue finalità. Grazie alla trasmissione del suo patrimonio culturale, attraverso una proposta didattica rigorosa ed articolata, la scuola ha promosso la crescita di cittadini capaci di partecipare in modo autonomo alla vita democratica, consapevoli e rispettosi delle sue regole. Tale missione educativa è sempre stata svolta in stretta collaborazione con le famiglie e con tutta la comunità scolastica in un reciproco rapporto di fiducia e di collaborazione.

L'utenza risulta eterogenea sia dal punto di vista culturale che socio-economico e proviene prevalentemente da un contesto medio-basso. La presenza di numerosi alunni con diversa abilità unita alla presenza di alunni stranieri diventa per l'istituto uno strumento concreto per perseguire finalità di inclusione, nonché un momento di confronto e scambio interculturale fra diversi paesi. Non sono presenti situazioni di bullismo conclamate. Gli studenti partecipano attivamente alle proposte progettuali riportando risultati positivi a medio e a lungo termine.

Il bacino d'utenza dell'istituto è molto ampio e comprende più di trenta comuni, di cui alcuni caratterizzati da un forte processo immigratorio. Il settore produttivo, costituito soprattutto da piccole e medie aziende, risente dell'attuale crisi economica. Dall'analisi dei dati del CAF si evince un progressivo calo della fascia di reddito intermedio ed un incremento di quello basso. Dunque il contesto socio-economico delle famiglie degli studenti è complessivamente medio-basso. I vari fattori di crisi (pandemia, recessione, conflitto bellico) hanno, in diversa misura, inciso sui problemi economici sul tessuto sociale e le famiglie, già determinando ripercussioni sull'andamento scolastico degli studenti in quanto gli investimenti delle stesse sono rivolti verso altre priorità. L'istituto risulta di natura complessa poiché costituito da tre indirizzi (Liceo, ITE e Professionale). In quest'ultimo indirizzo sono presenti numerosi alunni con bisogni educativi speciali.

NUMEROSITÀ ALUNNI

Totale Alunni Liceo	700
Totale Alunni IP	406
Totale alunni ITE	266
TOTALE:	1372

Territorio e capitale sociale

La presenza sul territorio di enti, industrie e aziende disposte a collaborare con l'istituto permette alla scuola di organizzare varie attività fra cui stage e PCTO. In particolare molto proficuo risulta il rapporto con FONDAZIONE DALMINE sia nella realizzazione di specifiche attività didattiche che per la formazione dei docenti. Le associazioni di volontariato e gli enti non profit del territorio sono una risorsa sia per la realizzazione di stage, in particolare per gli alunni diversamente abili, che per l'organizzazione di altre attività (interventi di mediatori culturali, scambi interculturali, collaborazione per alfabetizzazione, collaborazioni, incontri/conferenze). La presenza dell'Università è uno stimolo culturale molto valido. E' stata avviata l'individuazione del CS/CTS.



Dopo gli anni della DDI/DAD, l'Istituto si muove con attenzione al fine del recupero della socialità anche in ambito scolastico, considerato che la stessa può anche rappresentare un ostacolo a che soprattutto gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate possano raggiungere il successo formativo. I redditi svantaggiati, infatti, talvolta non consentono agli studenti di prendere parte ai progetti co-finanziati dalle famiglie (es. corsi di lingue straniere). In alcuni casi sono presenti difficoltà di comunicazione tra scuola e famiglie, che rendono meno efficace la collaborazione tra le parti.

Risorse economiche e materiali

L'istituto, grazie al contributo volontario delle famiglie, ai finanziamenti legati ai bandi PON, FSE e FESR e a quelli provenienti dal Ministero per far fronte all'emergenza COVID, ha potuto adeguare con strumentazioni avanzate tutti i laboratori e ha realizzato il potenziamento della rete. Si è potuto, inoltre, dotare di una buona strumentazione tecnologica ed informatica per una didattica differenziata, collaborativa e multimediale. Tutti gli spazi risultano collegati ad internet e/o coperti da Wi-Fi e tutte le aule e i laboratori sono attrezzati con LIM e/o videoproiettori e/o monitor touch. Tutti i laboratori e gli spazi multimediali sono stati rinnovati con strumentazioni innovative. Più che buoni risultano i servizi di collegamento tra scuola e territorio. Sono stati progettati e realizzati spazi laboratoriali multipli (informatici, chimico, matematico-fisico, manualità, multimediale, sala lettura), dall'estensione di oltre 500 mq, tutti dotati di attrezzature tecnologiche avanzate. I lavori di ampliamento hanno risposto al fabbisogno di aule, per cui l'Istituto non usufruisce più delle succursali.

All'interno del complesso scolastico è presente una sola palestra per cui gli alunni si avvalgono degli spazi del CUS. Tutto ciò comporta alcuni disagi per lo svolgimento dell'attività didattica. Il complesso scolastico risulta adeguatamente servito dai mezzi di trasporto, ma questi sono spesso troppo affollati, ancora non del tutto sufficienti a garantire un trasporto in sicurezza e talvolta, per alcune tratte, non offrono una copertura dopo determinati orari (ipotetica conclusione di attività pomeridiane). L'organizzazione oraria col ritorno all'ingresso unico alle 8:00 permette a tutte le classi di seguire regolarmente e in toto le lezioni. Si evidenzia una crescente difficoltà delle famiglie al versamento del contributo volontario, soprattutto per motivazioni economiche.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Consolidamento della bassa incidenza dell'abbandono scolastico	Mantenere inferiore al 1,5 % la percentuale degli abbandoni scolastici nelle classi 2 ^a e 3 ^a dell'istituto

Attività svolte

L'istituto supporta gli alunni in difficoltà con diverse modalità: attività di recupero, sportello help (su segnalazione del CdC e su prenotazione volontaria degli studenti per le discipline di base), corsi monotematici sui nuclei fondanti delle discipline di base, corsi sulle competenze di base, sul metodo di studio e la comunicazione efficace, diversificati per livelli, colloqui con il Collaboratore Vicario per ri-motivazioni e/o trasferimenti interni e progetti per il contrasto alla dispersione. L'alta presenza di insegnanti di sostegno e alcune figure dell'organico dell'Autonomia con ore di potenziamento permettono di lavorare in piccoli gruppi all'interno delle classi a supporto delle carenze degli studenti in difficoltà. Al fine di garantire il diritto all'istruzione, l'Istituto accoglie in entrata molti studenti provenienti da diverse scuole del territorio. La selezione e il riorientamento avvengono soprattutto nelle classi del biennio e ciò porta ad avere un numero limitato di sospensioni del giudizio e non ammissione nel corso del triennio e risultati positivi all'Esame di Stato.

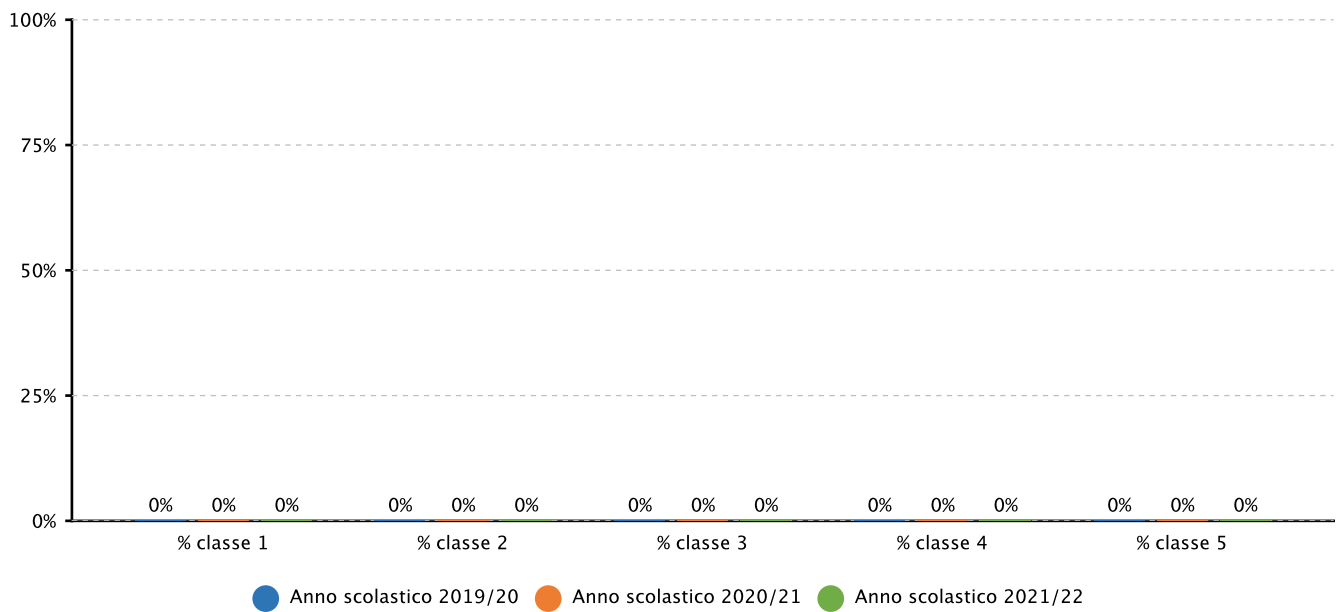
Risultati raggiunti

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio dalla prima alla seconda e dalla terza alla quarta, per lo più, dovuti a riorientamenti o trasferimenti, inferiori comunque ai dati di riferimento, e numero di abbandoni prossimo allo zero; risultano basse, rispetto ai dati di riferimento le % relative agli alunni non ammessi alla classe successiva e sono mediamente in linea le % di alunni con sospensione di giudizio. Gli esiti degli alunni diplomati evidenziano risultati molto positivi. I dati confermano il buon esito degli interventi messi in atto per il raggiungimento dei traguardi di miglioramento previsti.

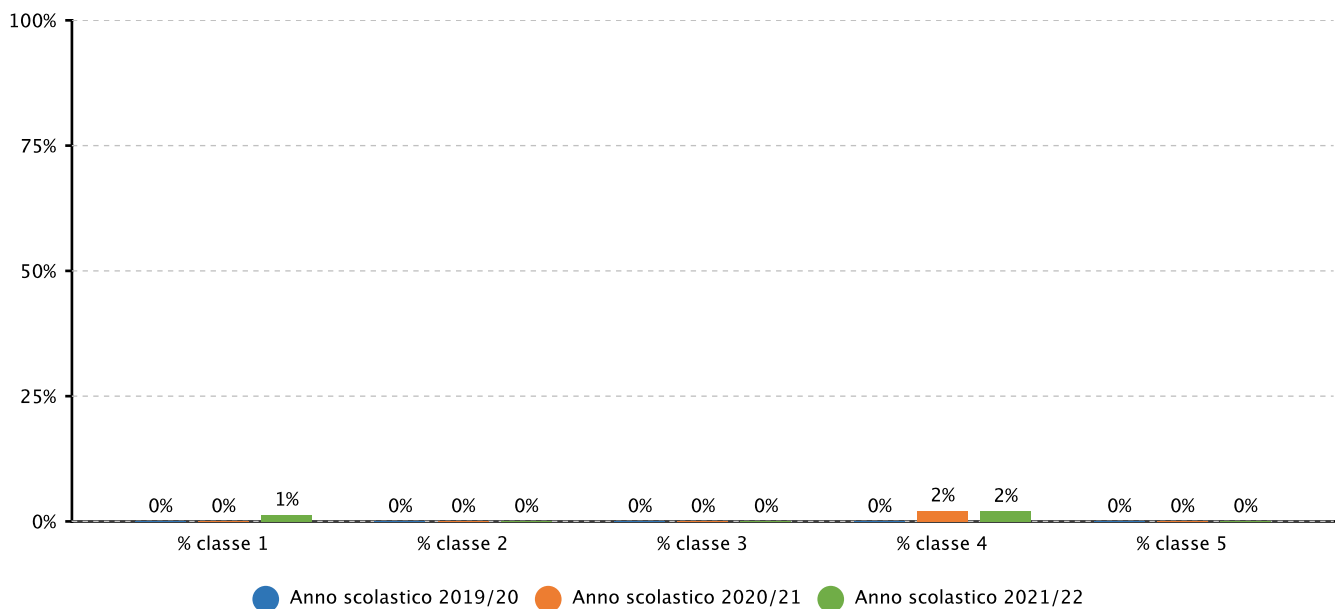
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

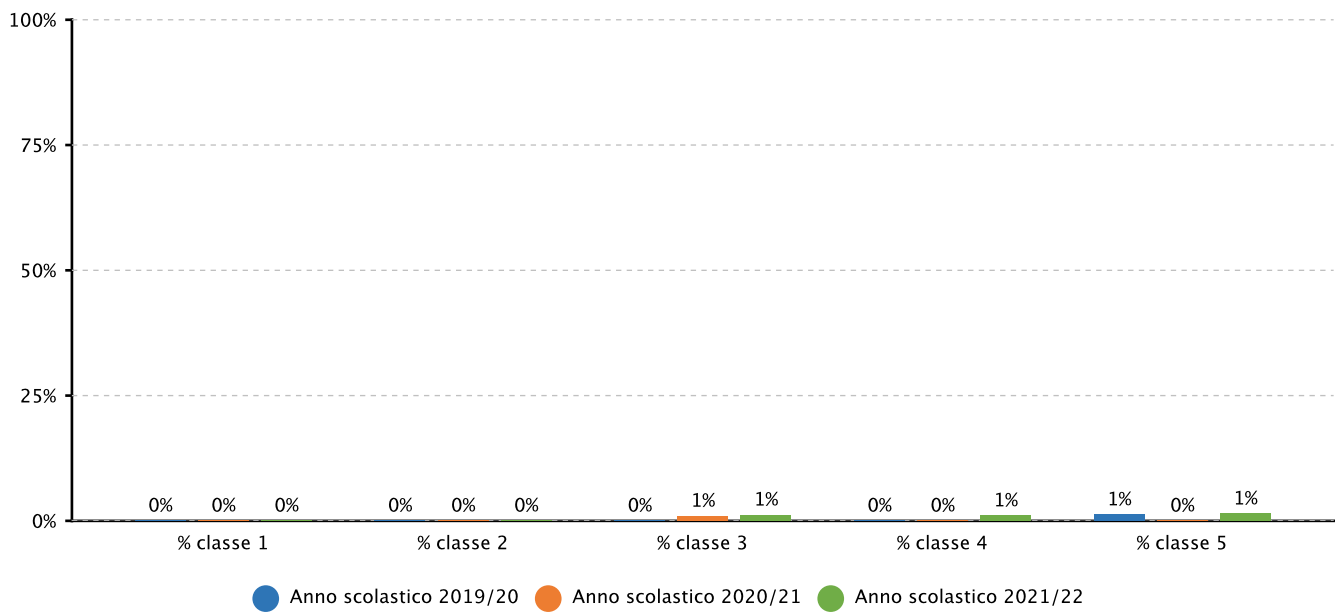


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

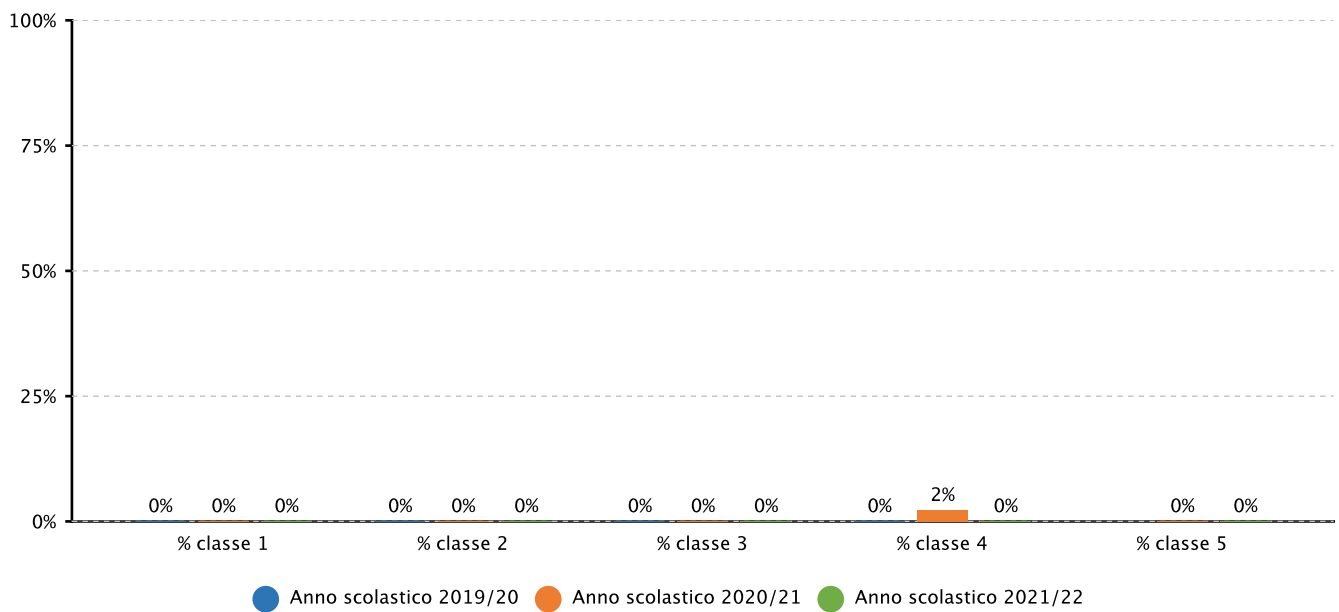




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

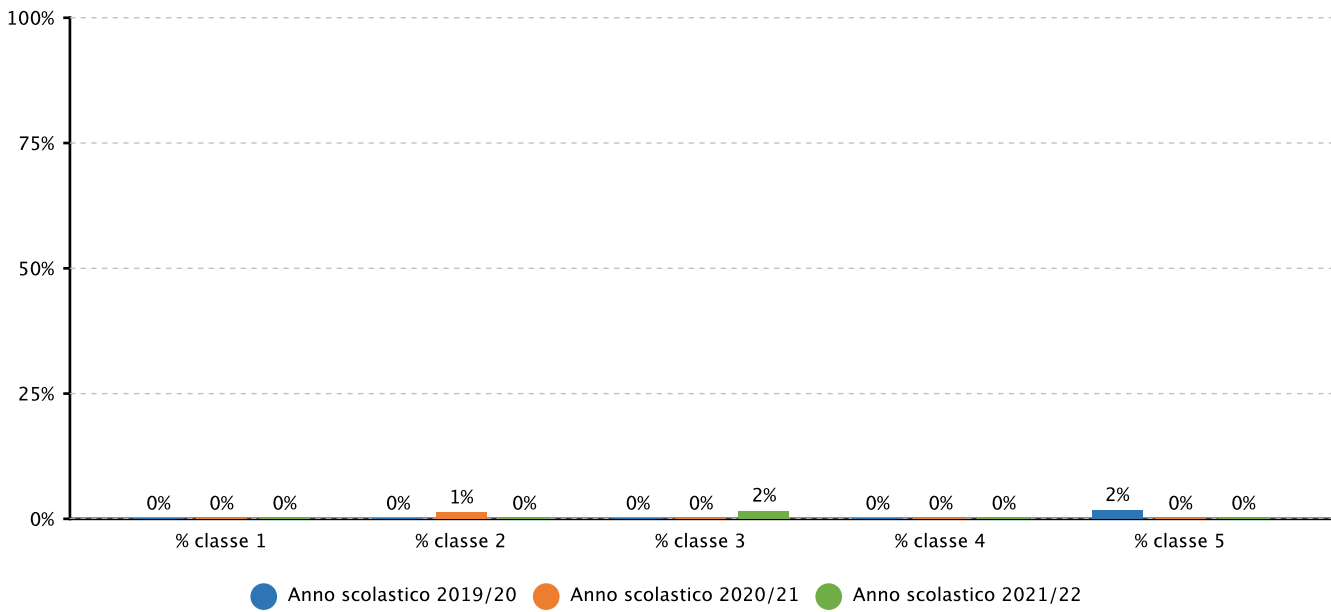


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare di un punto percentuale il punteggio medio dei risultati ottenuti nelle prove di matematica e di italiano rispetto all'A.S. 2020/21

Attività svolte

1) L'Istituto si è attivato per progettare e organizzare laboratori per il rafforzamento delle competenze di base nelle seguenti discipline: Inglese e Matematica di base per biennio e triennio; Produzione scritta; Metodo di studio; Comunicazione efficace; Comprensione del testo scritto per biennio e triennio; Italiano Lingua seconda: Alfabetizzazione 1 e 2, Supporto linguistico 1 e 2, C.A.L.P lingua dello studio, per alunni internazionali neoarrivati in Italia (da 0 a 5 anni). Queste proposte sono state incrementate nell'A. S. 2021/22 con l'aggiunta del laboratorio di comprensione del testo per biennio e triennio.

2) La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze e curricoli disciplinari per le varie discipline e anni di corso. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti.

Risultati raggiunti

La somministrazione delle prove INVALSI ha rilevato risultati diversificati. Per le classi seconde i risultati sono in linea con i dati di riferimento, talvolta anche al di sopra (come nel caso di italiano per liceo e ite). Per le classi quinte, si rileva la positività del quadro relativo a italiano per liceo delle scienze umane, ite e professionale; inglese (listening) per liceo delle scienze umane e ite; inglese (reading) per liceo delle scienze umane. L'analisi statistica rileva risultati negativi per le prove delle classi quinte relative a italiano per liceo scientifico; matematica per tutti gli indirizzi; inglese (listening) per liceo scientifico e professionale; inglese (reading) per liceo scientifico, ite e professionale.

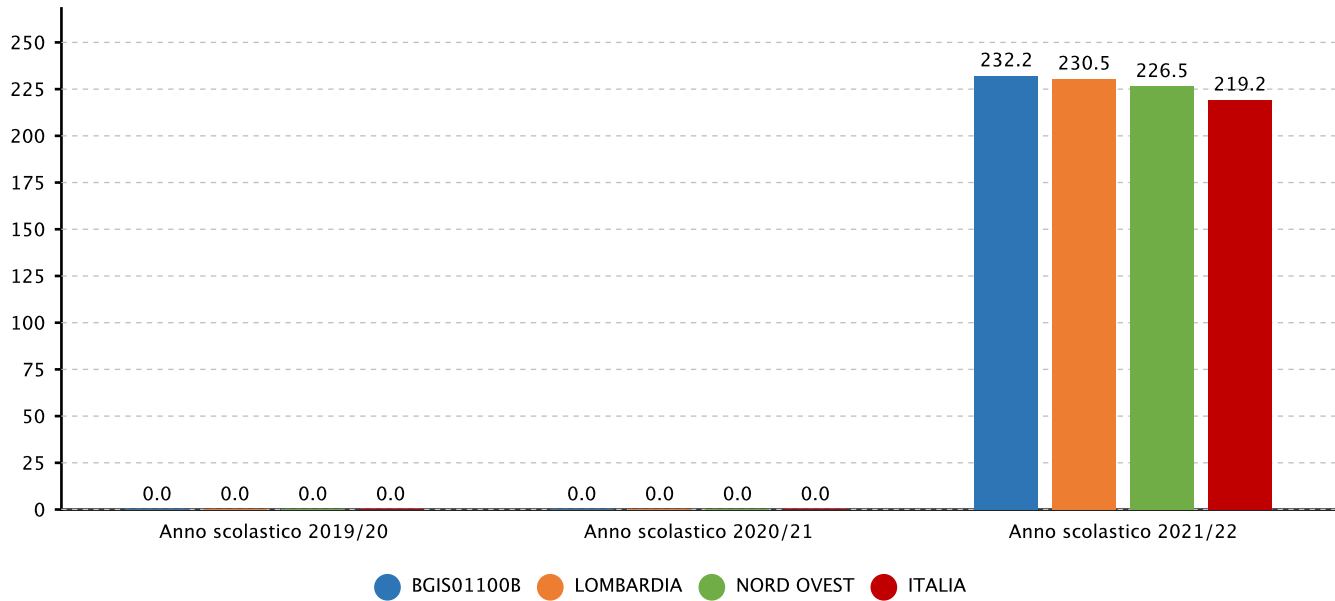
Si rileva un problema legato alla scarsa omogeneità tra le classi. Talvolta, all'interno delle singole classi si segnala la presenza di studenti poco allineati per le discipline in oggetto; si sottolinea, inoltre, soprattutto per gli indirizzi dell'indirizzo professionale, la presenza di alunni NAI, alunni di cittadinanza non italiana e di alunni il cui percorso scolastico è irregolare.

In definitiva i punteggi della scuola nelle prove INVALSI presentano un panorama diversificato, dal quale si rileva una situazione di disomogeneità tra le classi e di diversificazione dei livelli all'interno delle stesse. Gli anni segnati dalle contingenze della pandemia e dal ricorso alla DAD/DDI hanno sicuramente determinato lacune pregresse nell'acquisizione delle competenze di base e criticità legate sia all'assimilazione dei contenuti sia nell'esercizio delle abilità. I risultati delle prove standardizzate per le classi terminali, quindi, soprattutto se a confronto con quelli delle seconde, inducono ad estendere anche al triennio il lavoro di accompagnamento, tutoraggio e consolidamento degli apprendimenti, che invece è forte nella strutturazione dei percorsi del biennio, ragion per cui si impegneranno a questo scopo anche i fondi del PNRR.

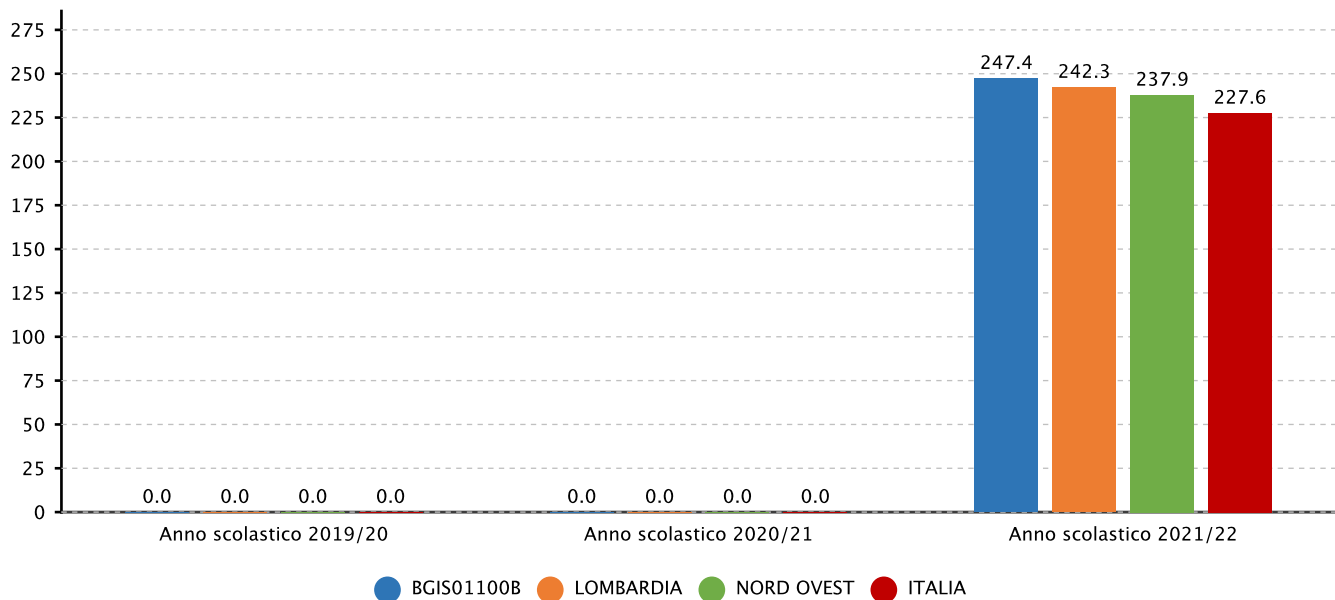
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI

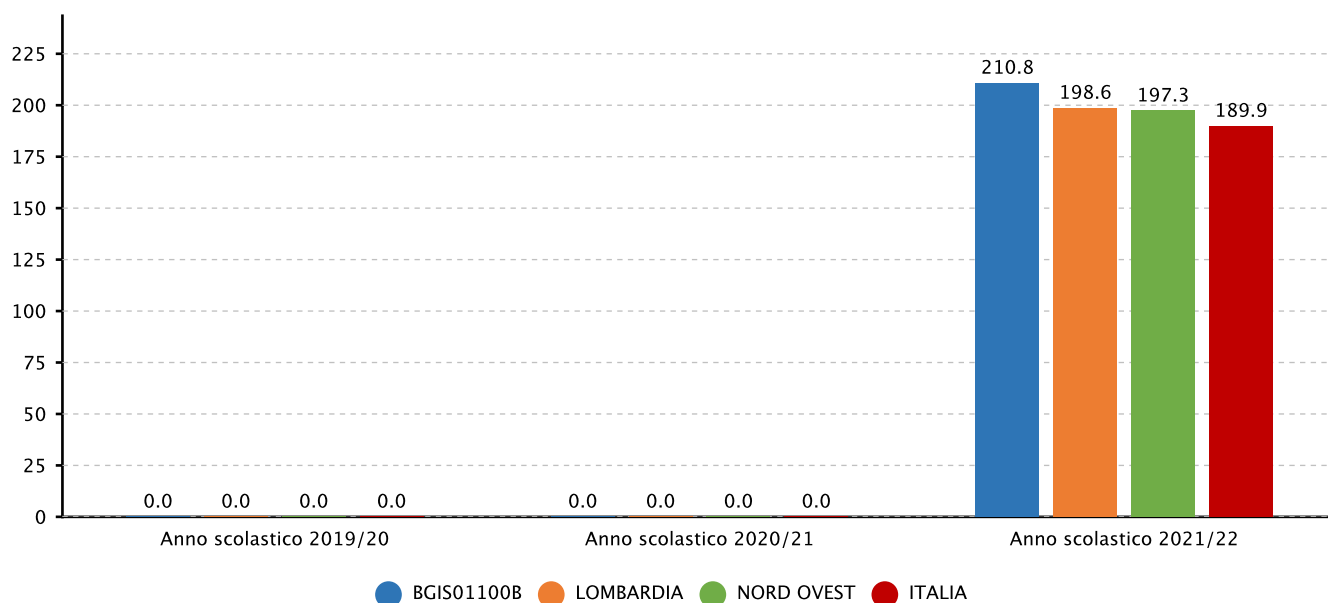


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

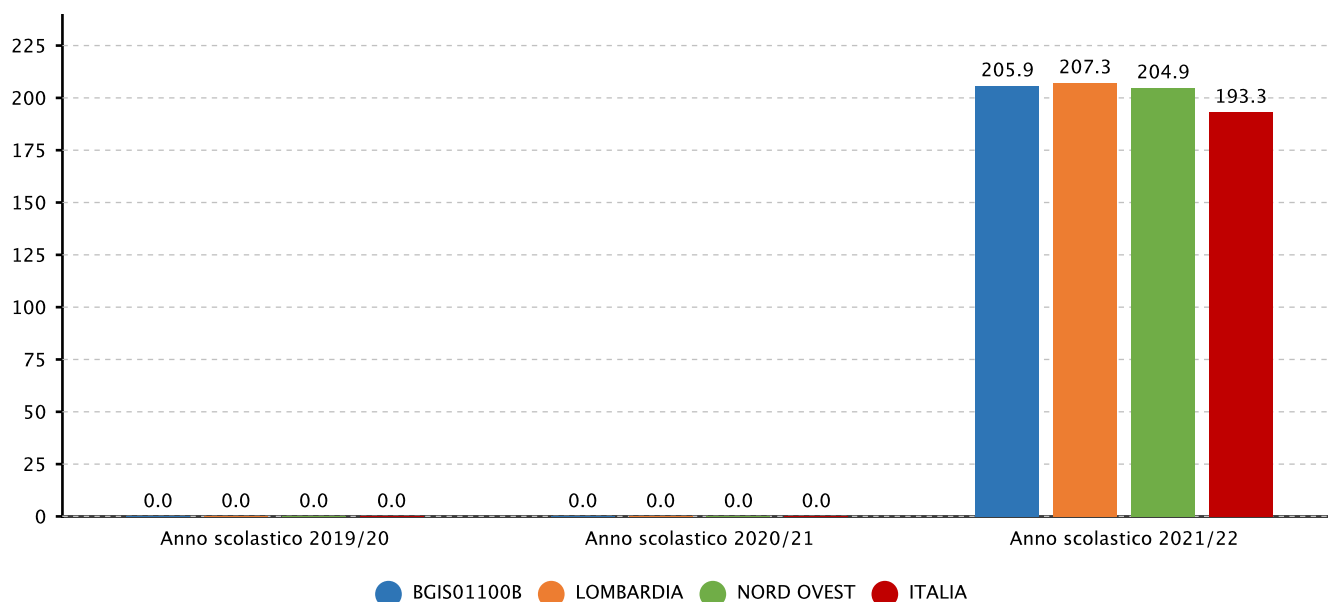




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI

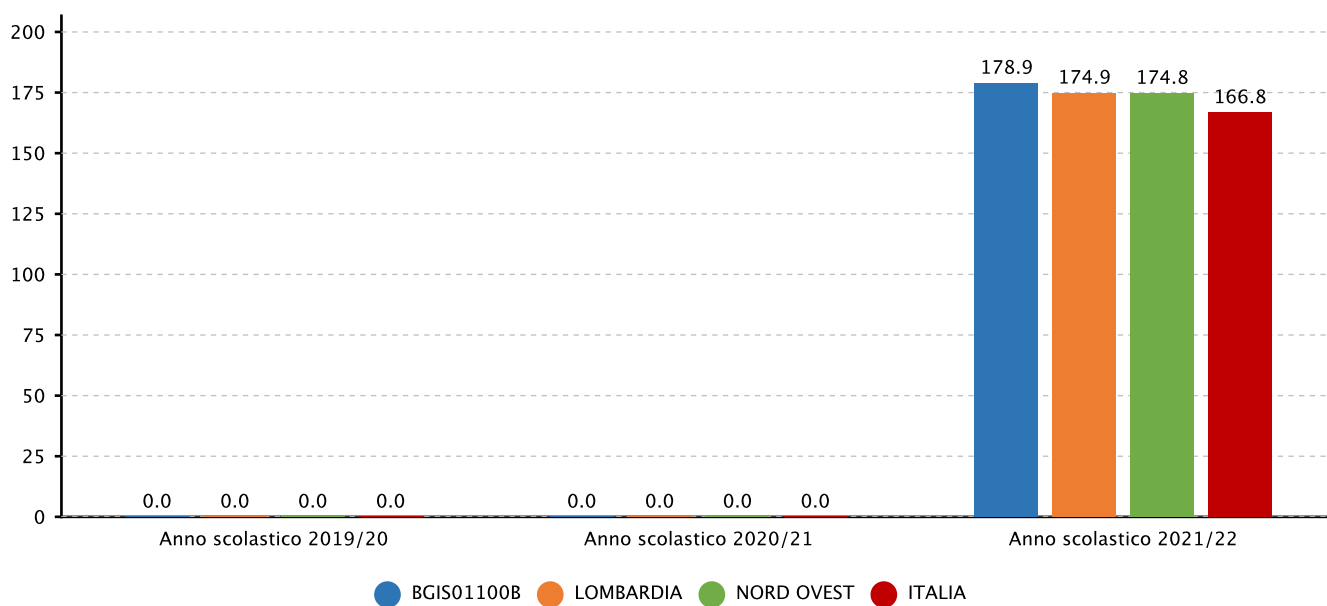


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

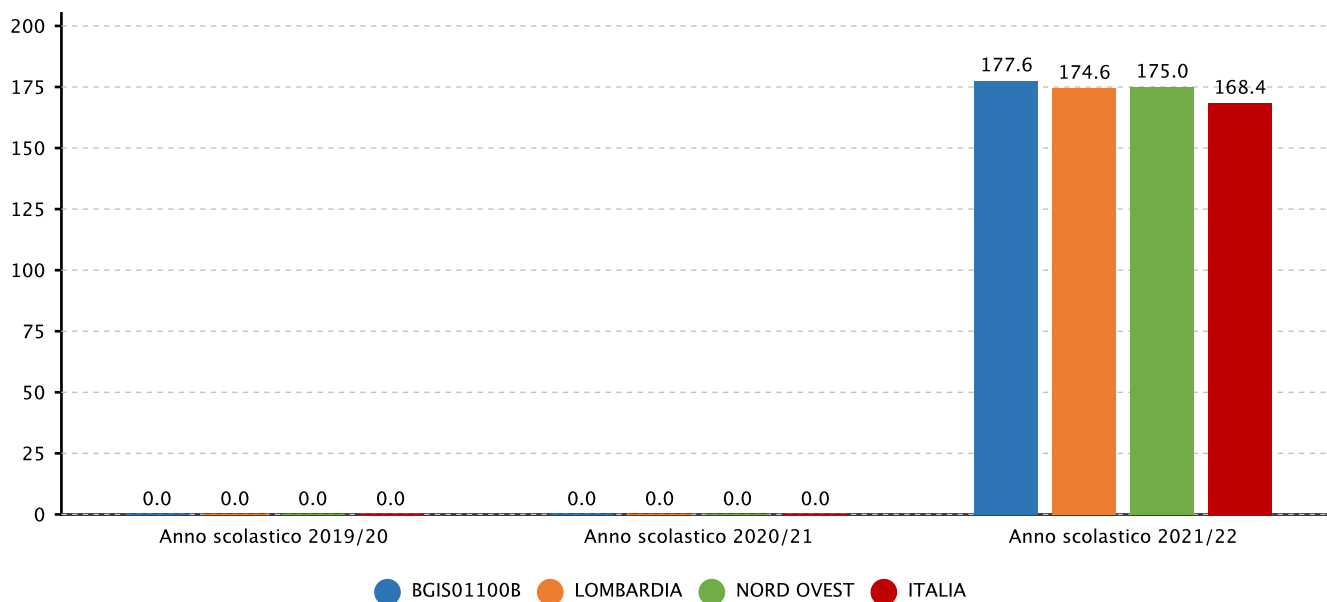




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

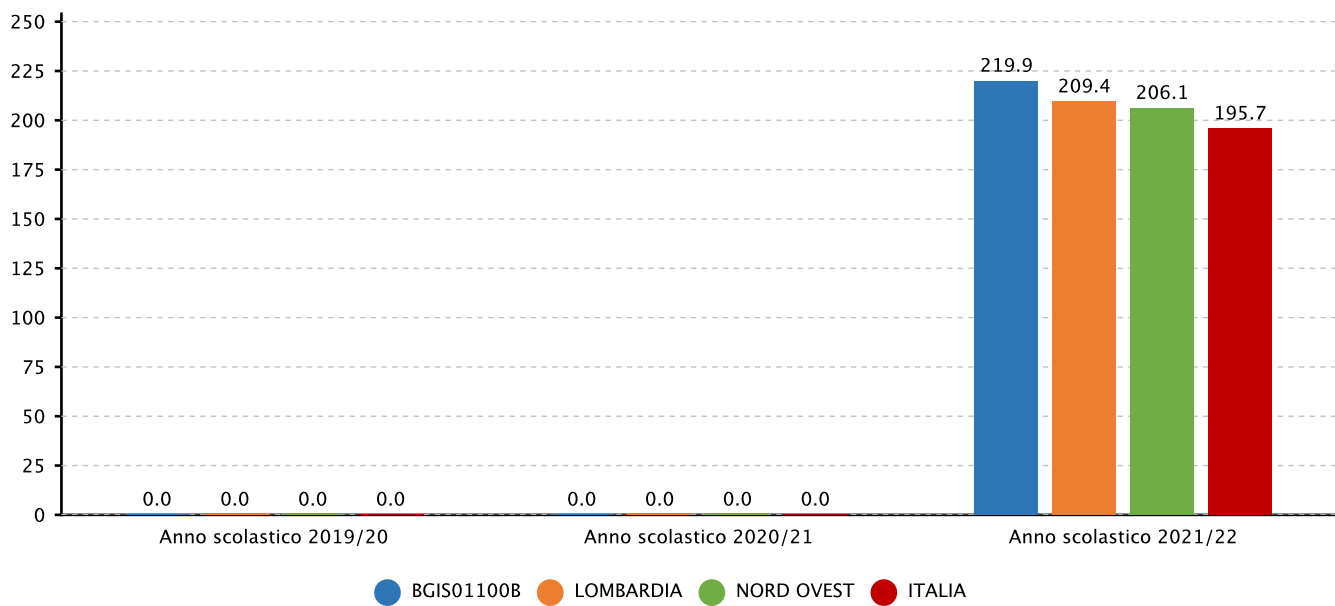


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

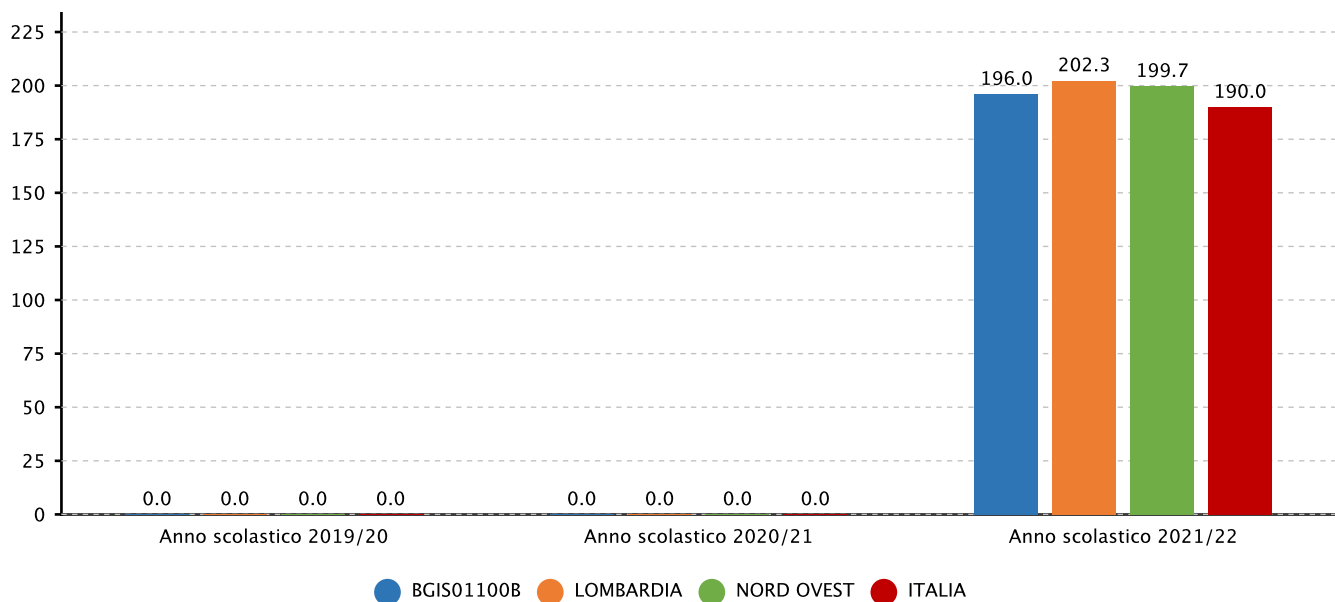




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI

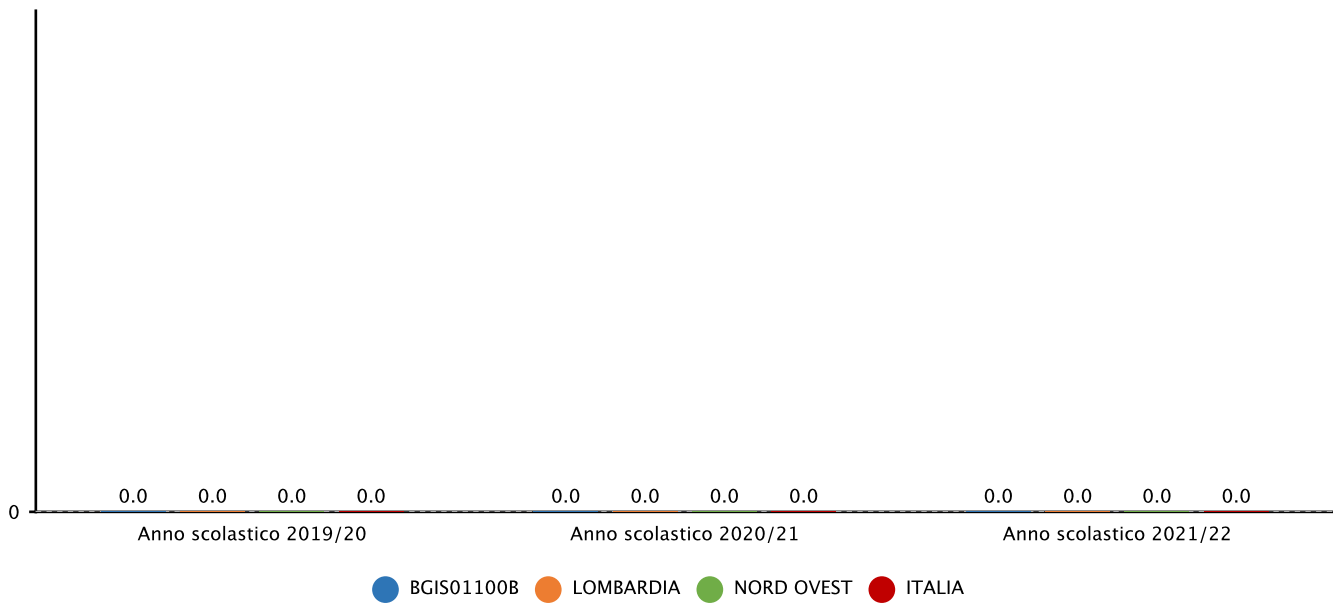


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

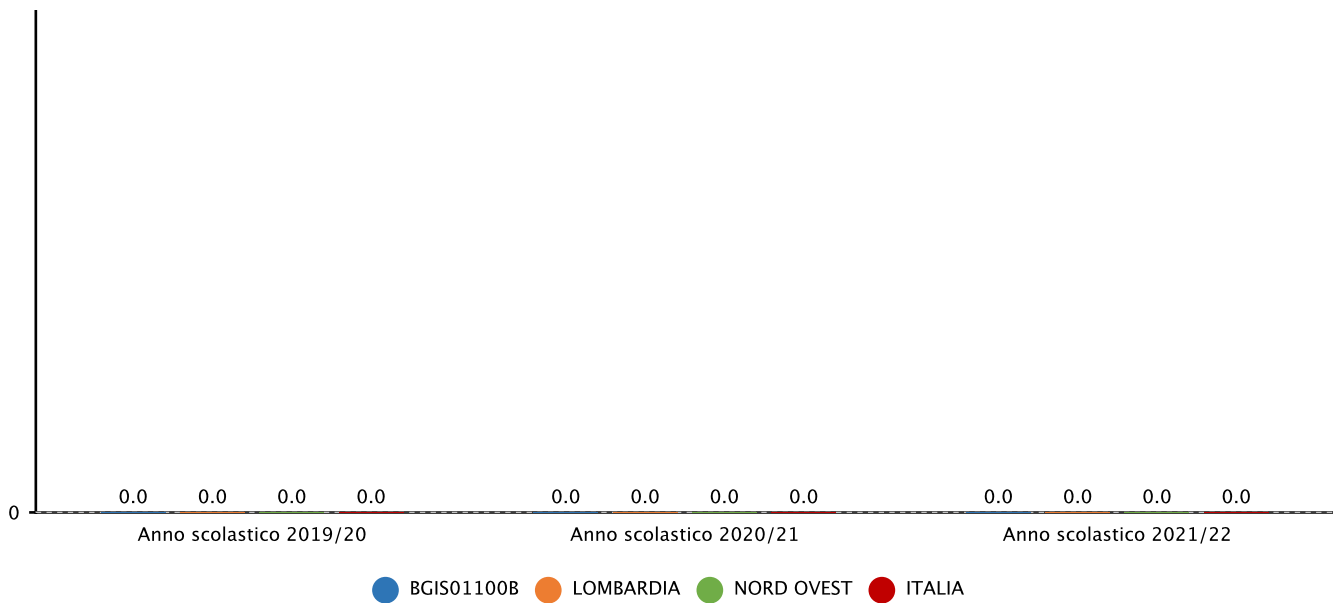




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

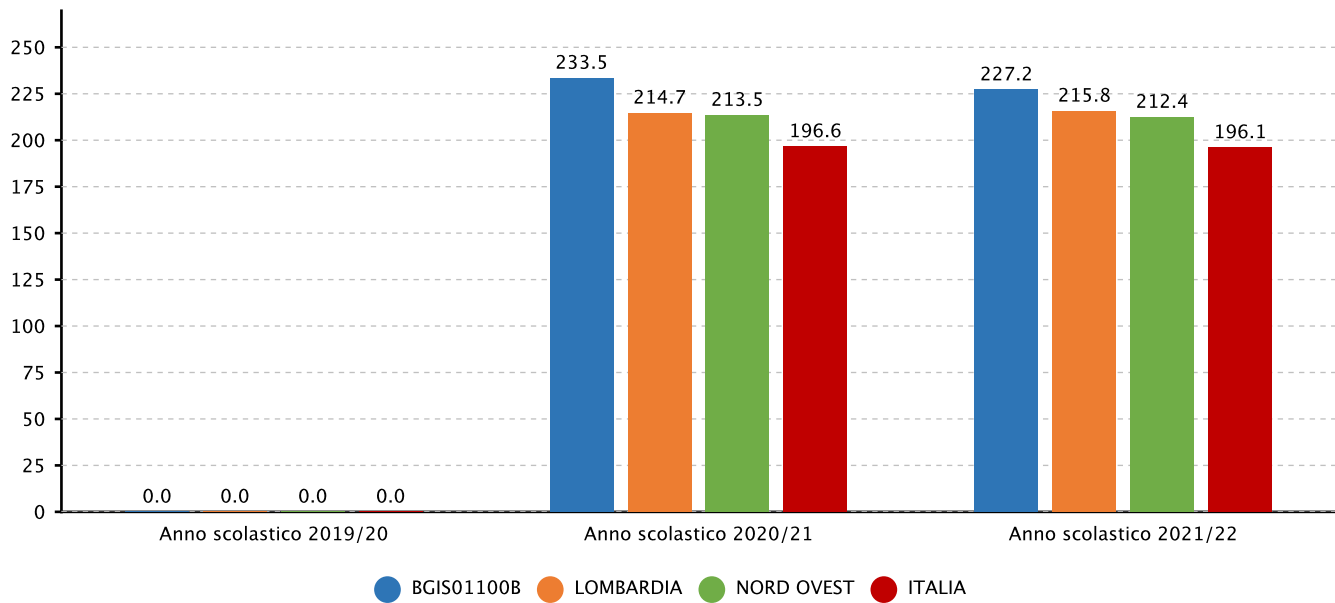


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

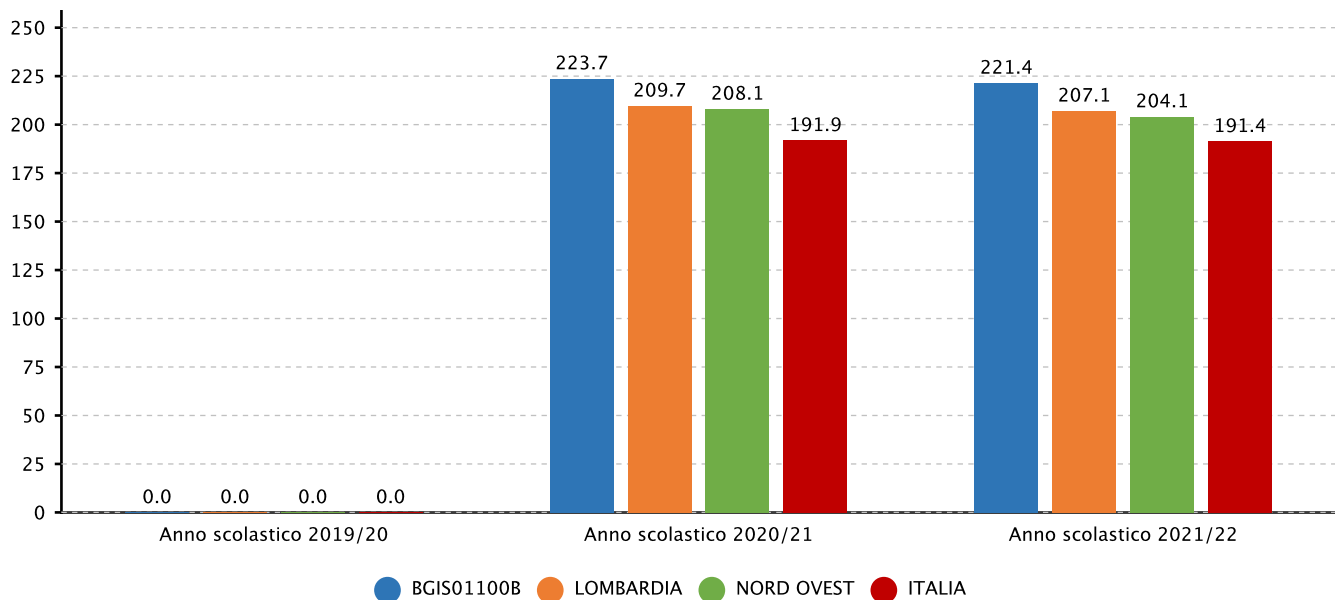




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

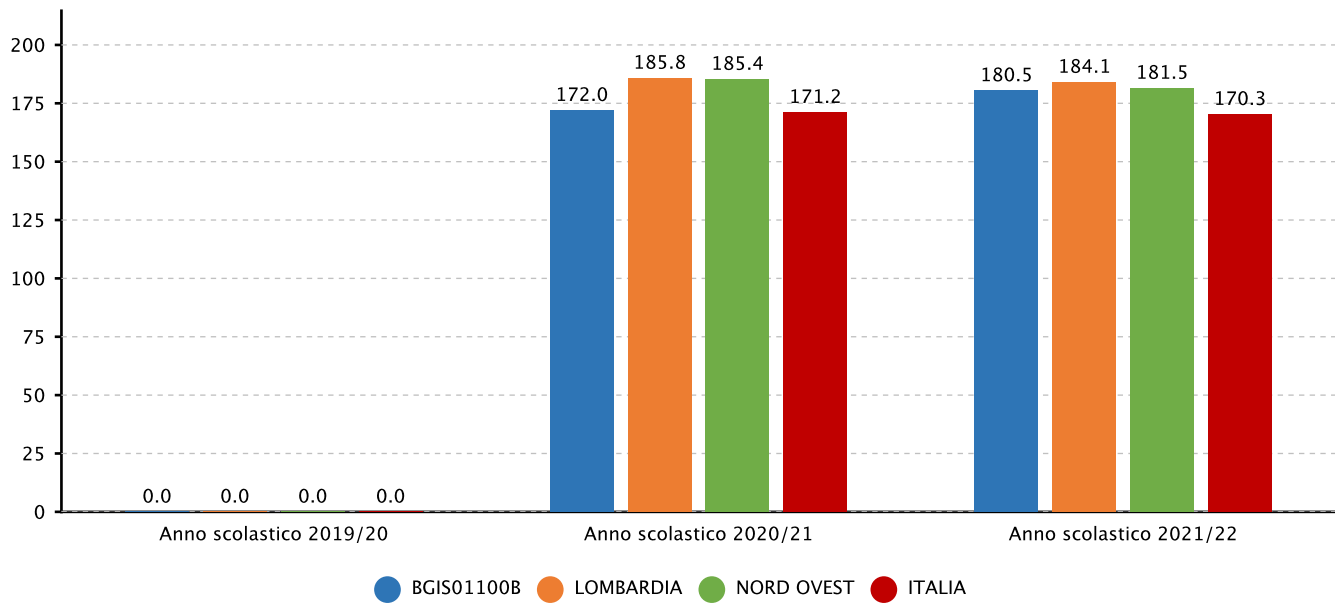


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

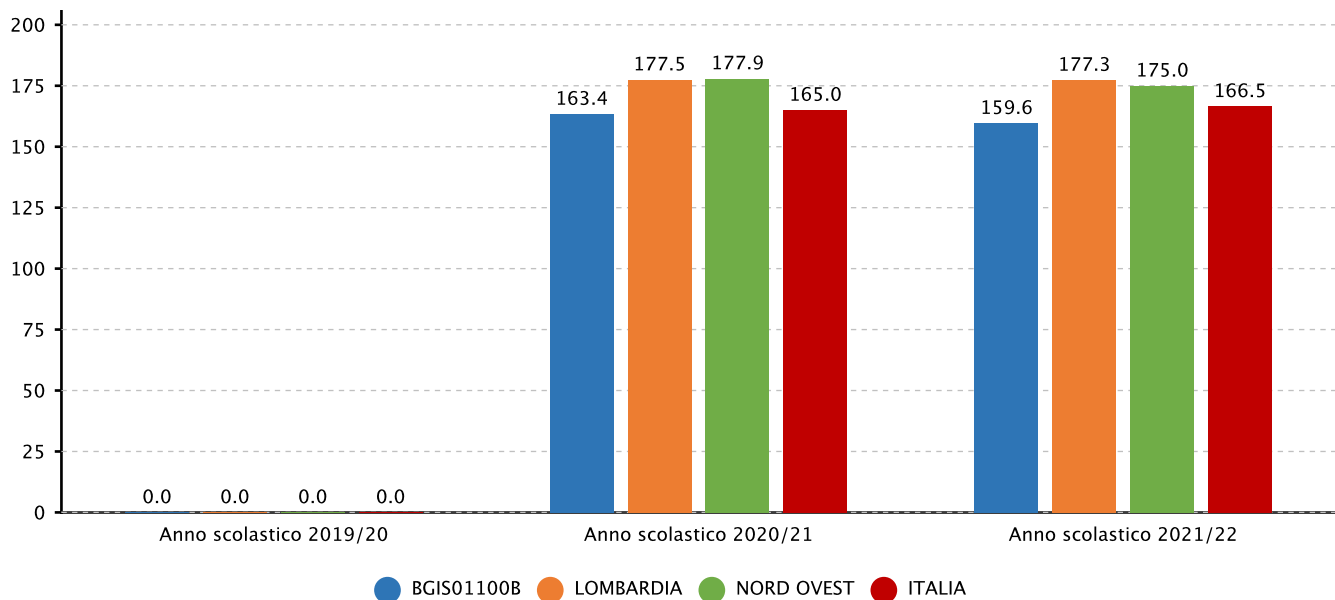




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

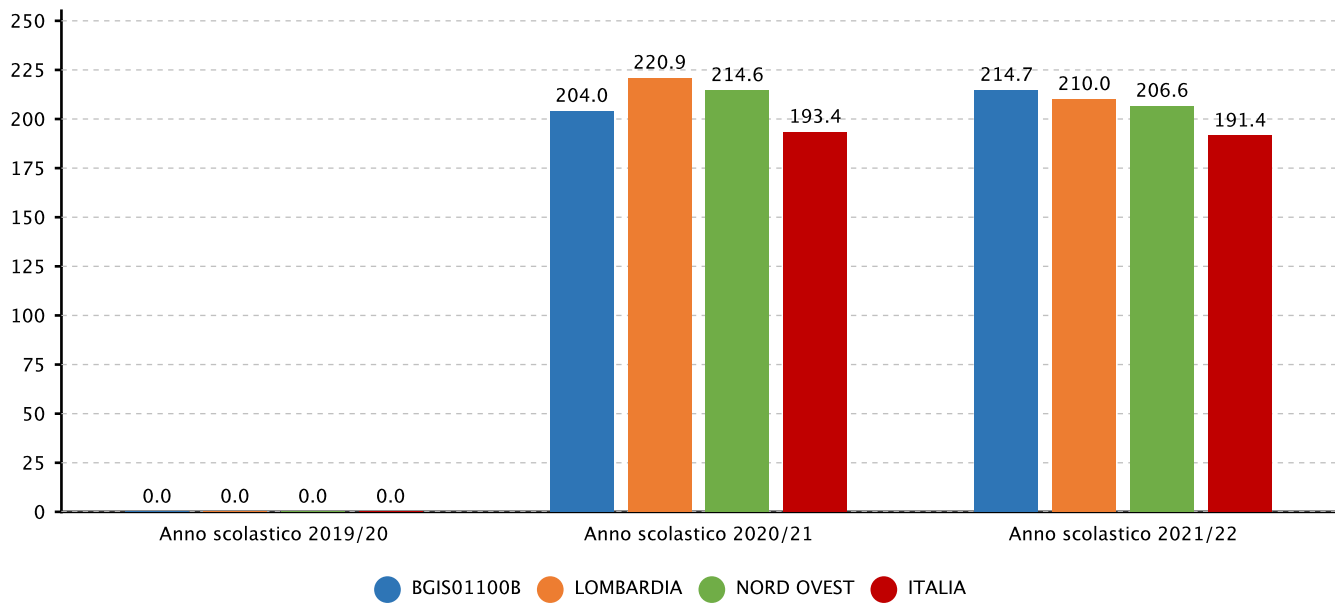


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

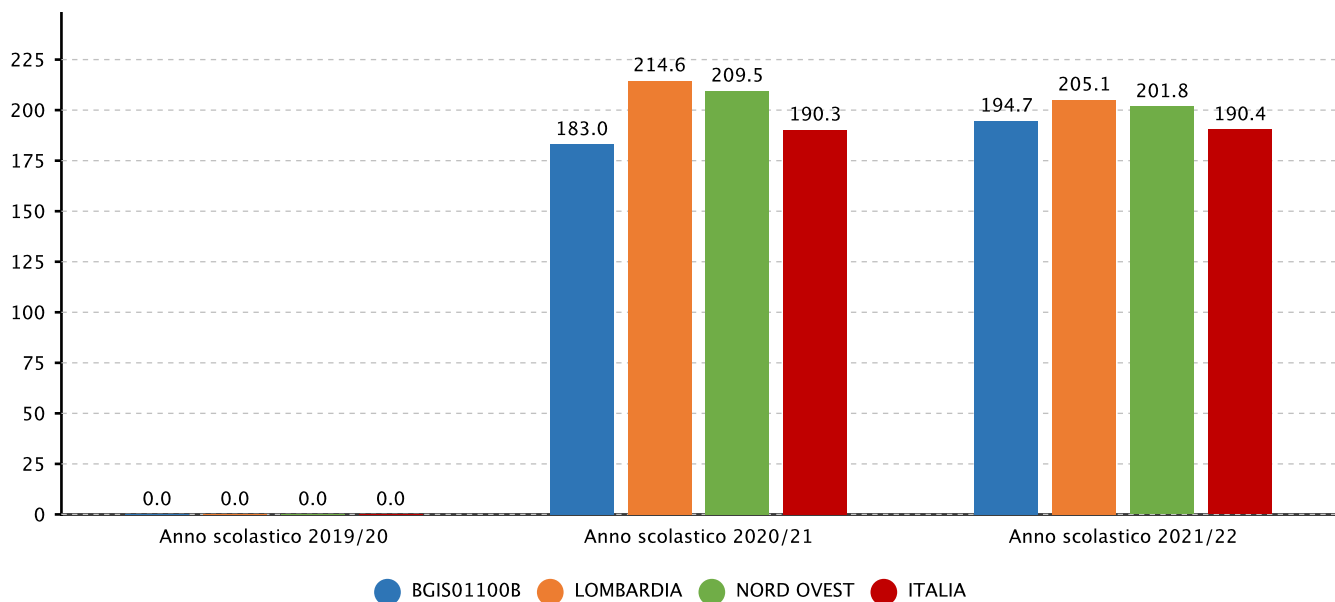




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

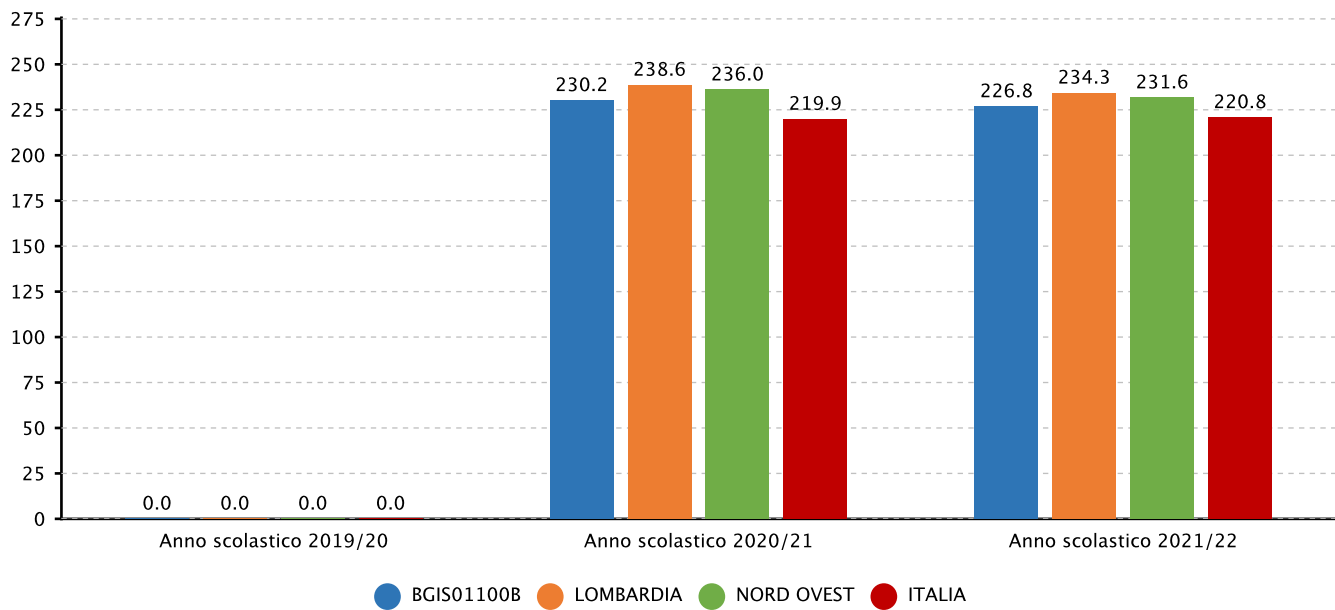


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

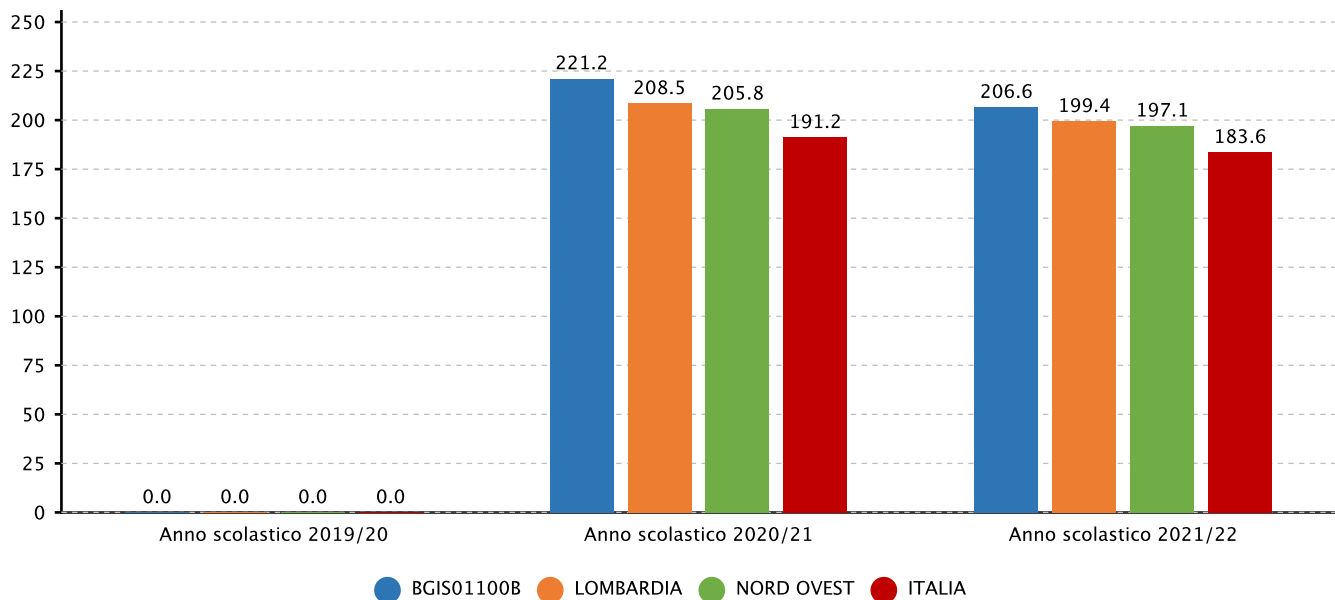




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

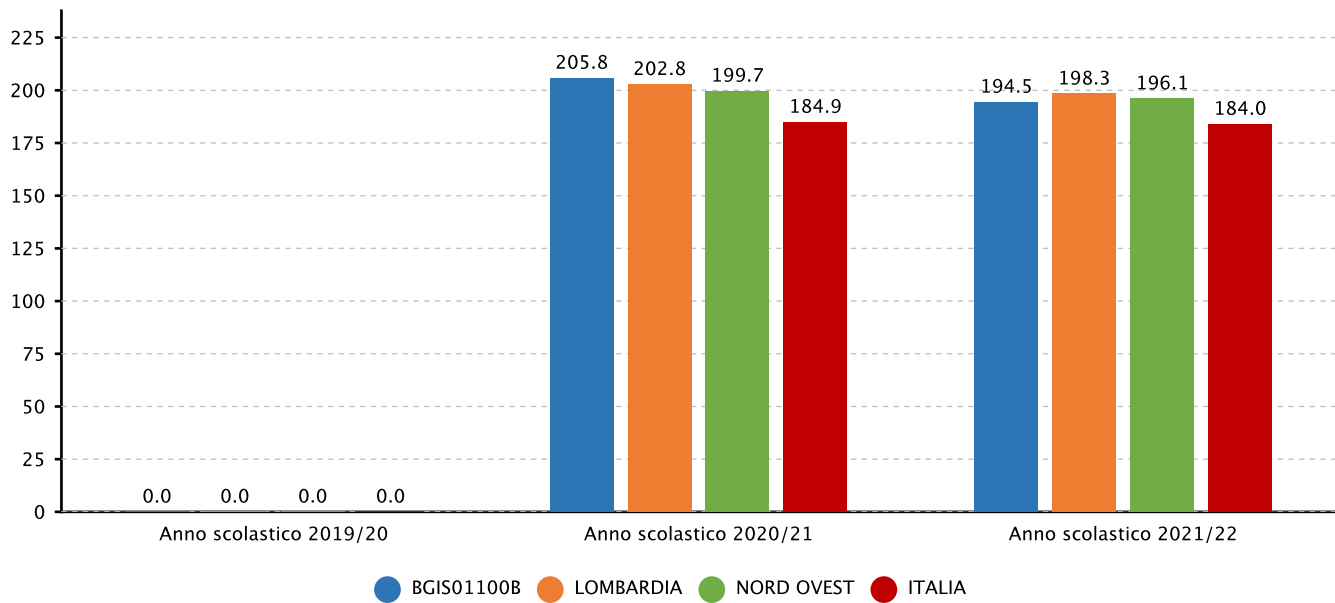


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI

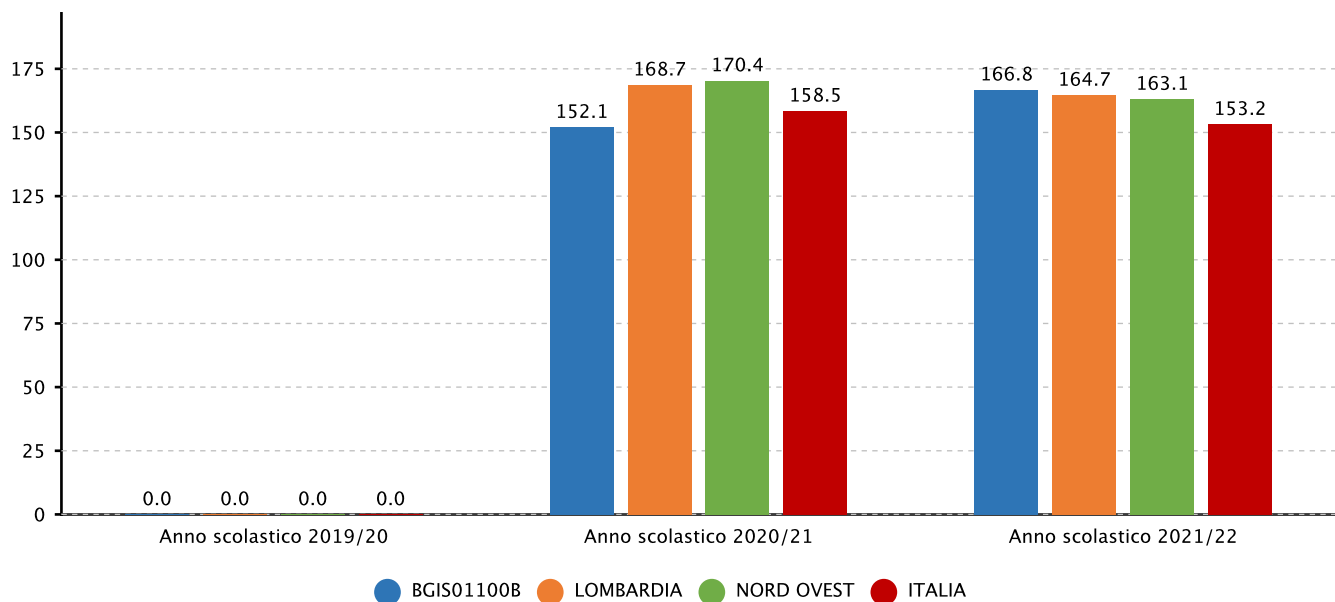




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

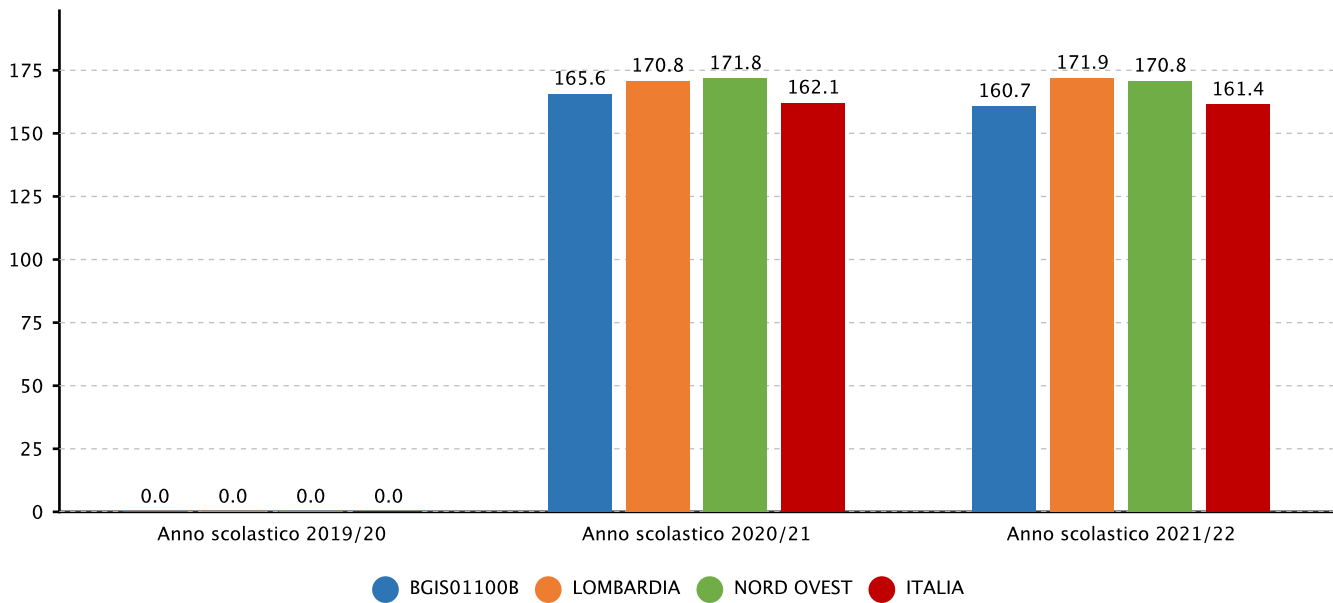


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

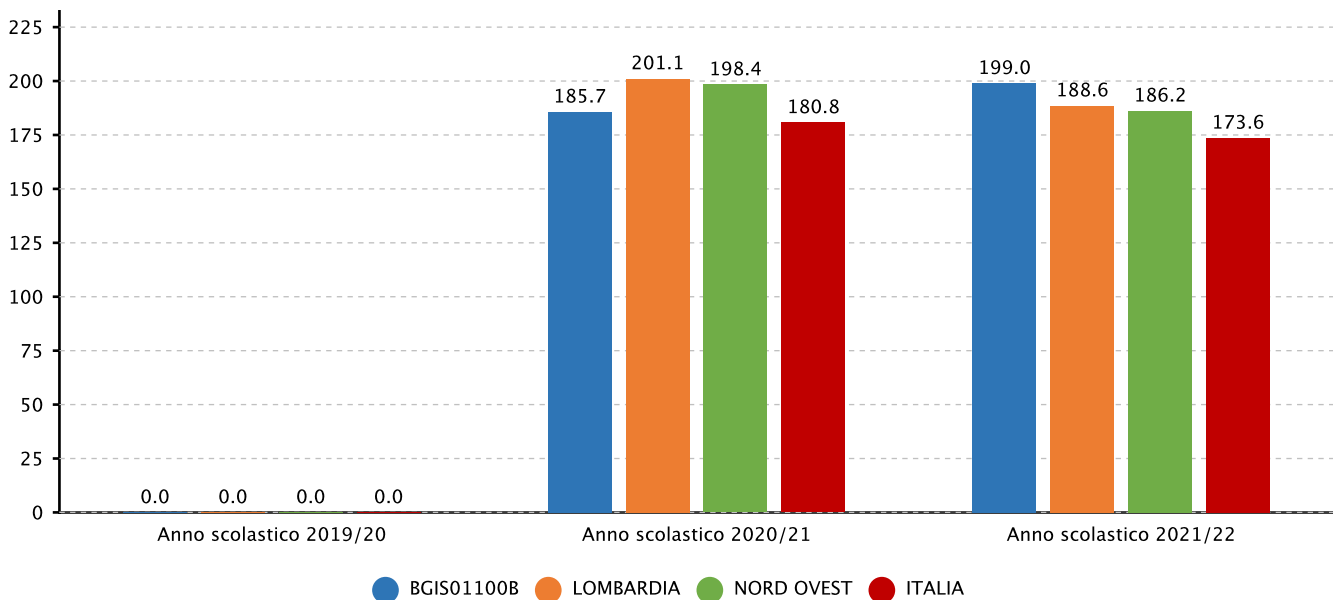




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

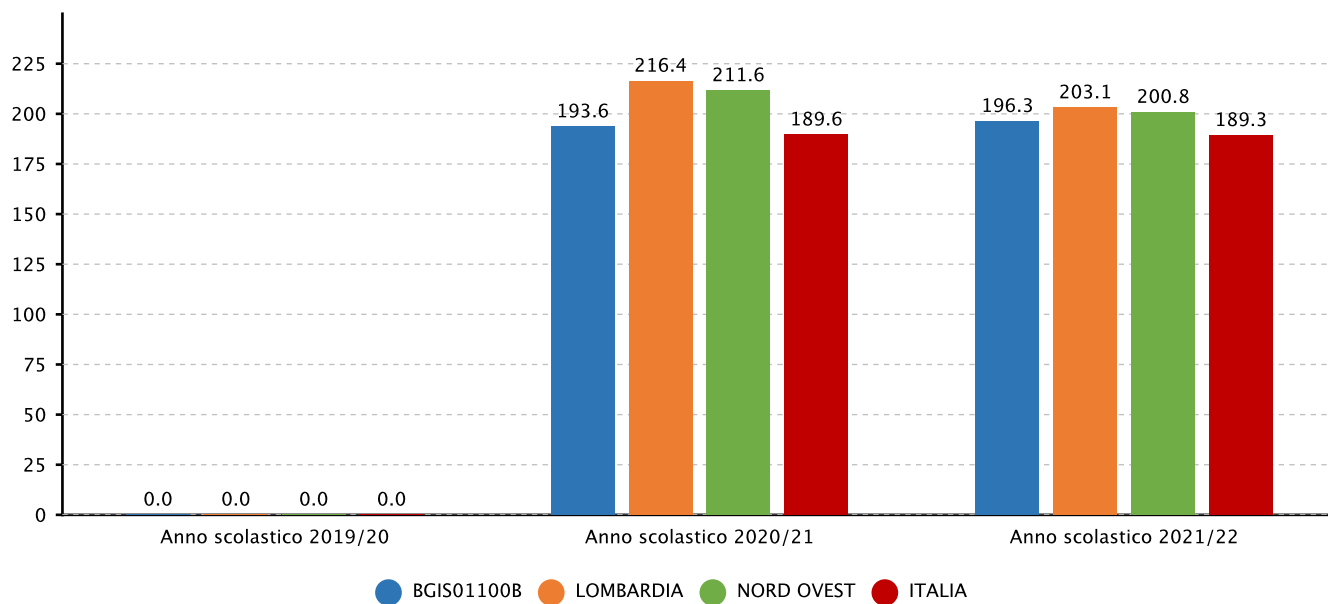


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI

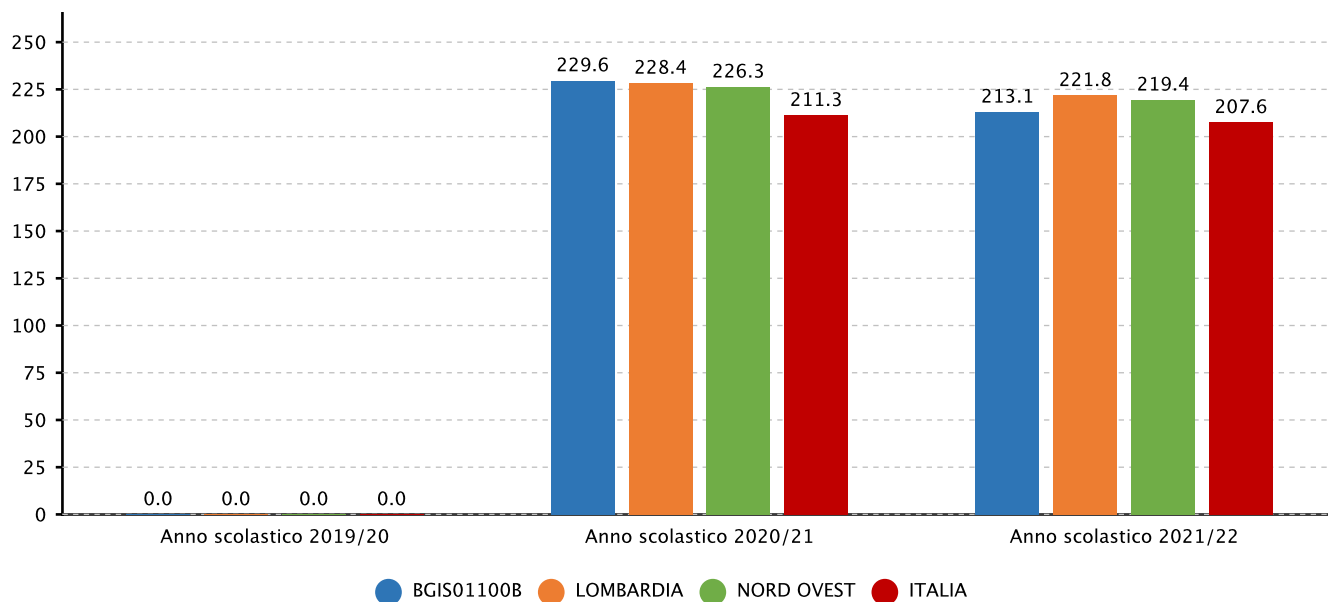




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

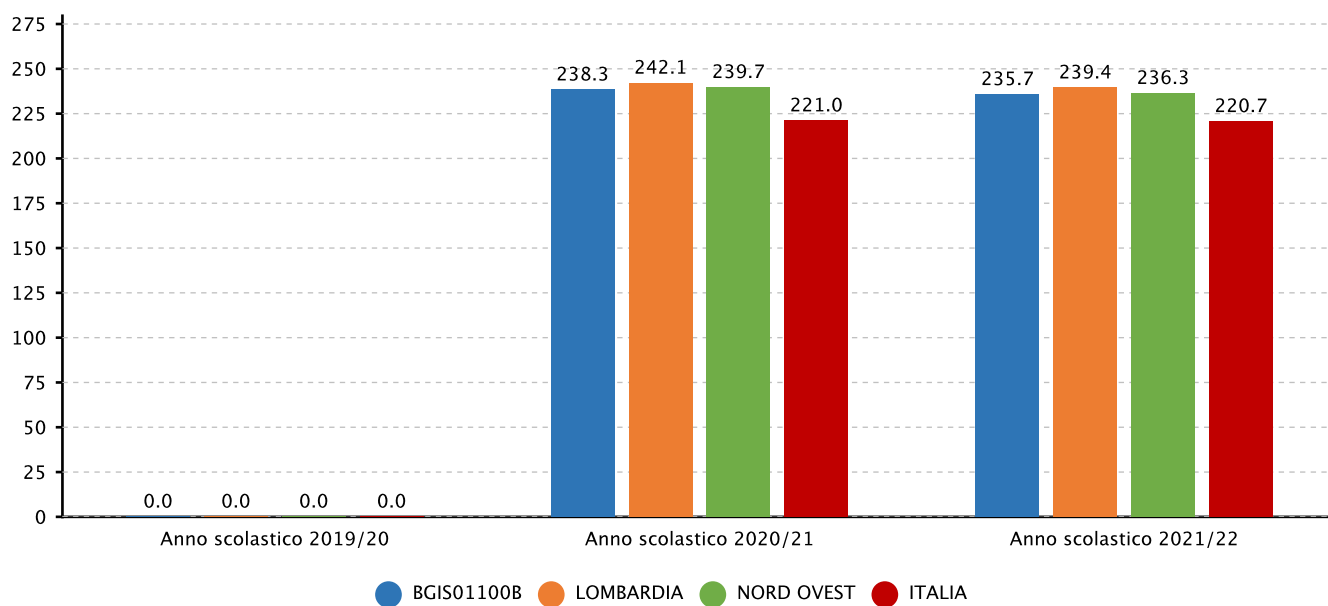


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI

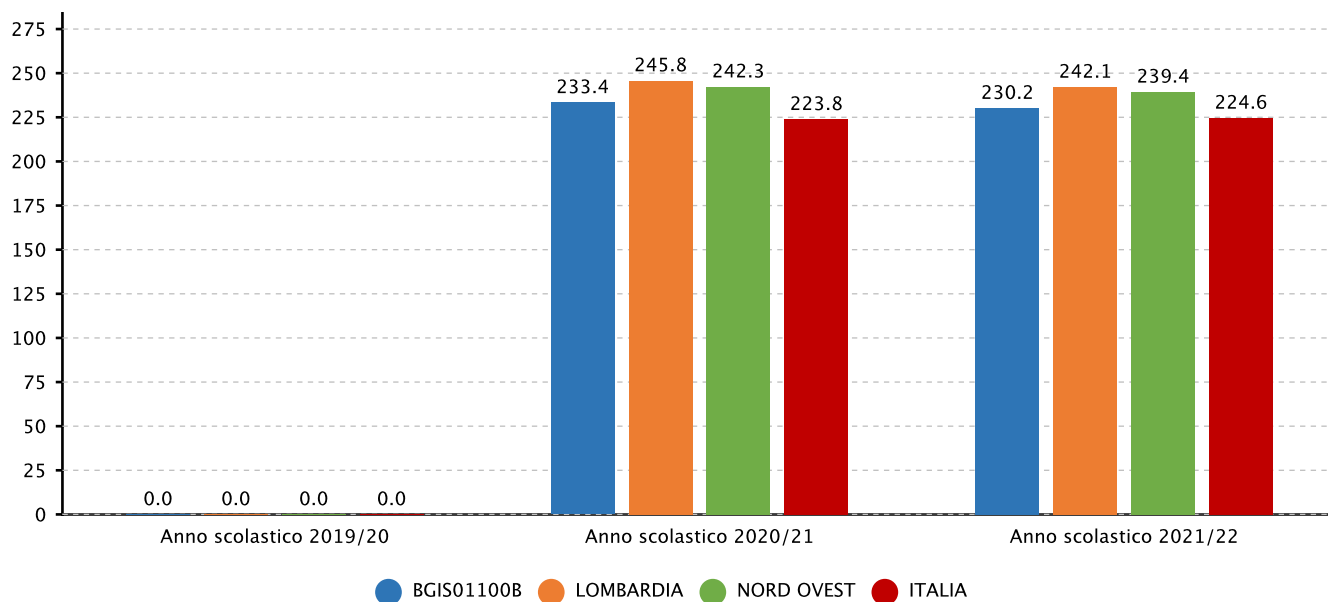




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

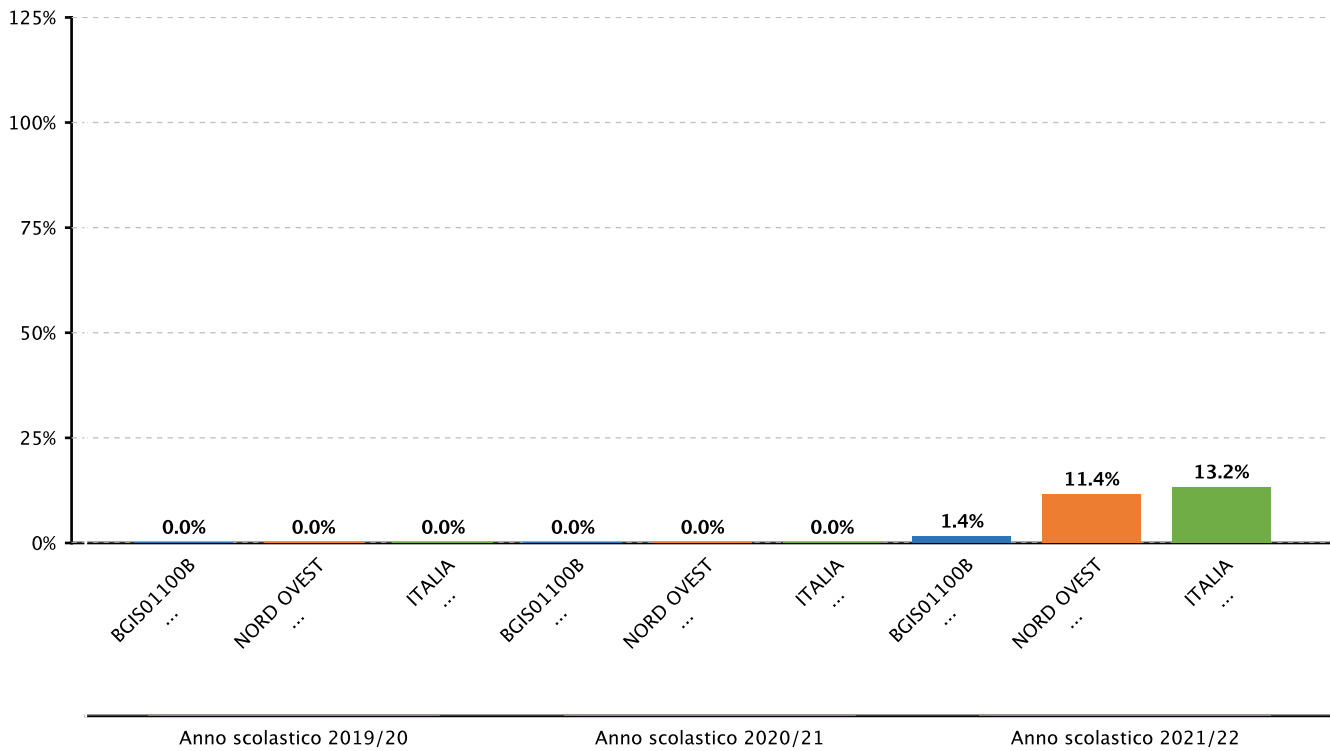


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



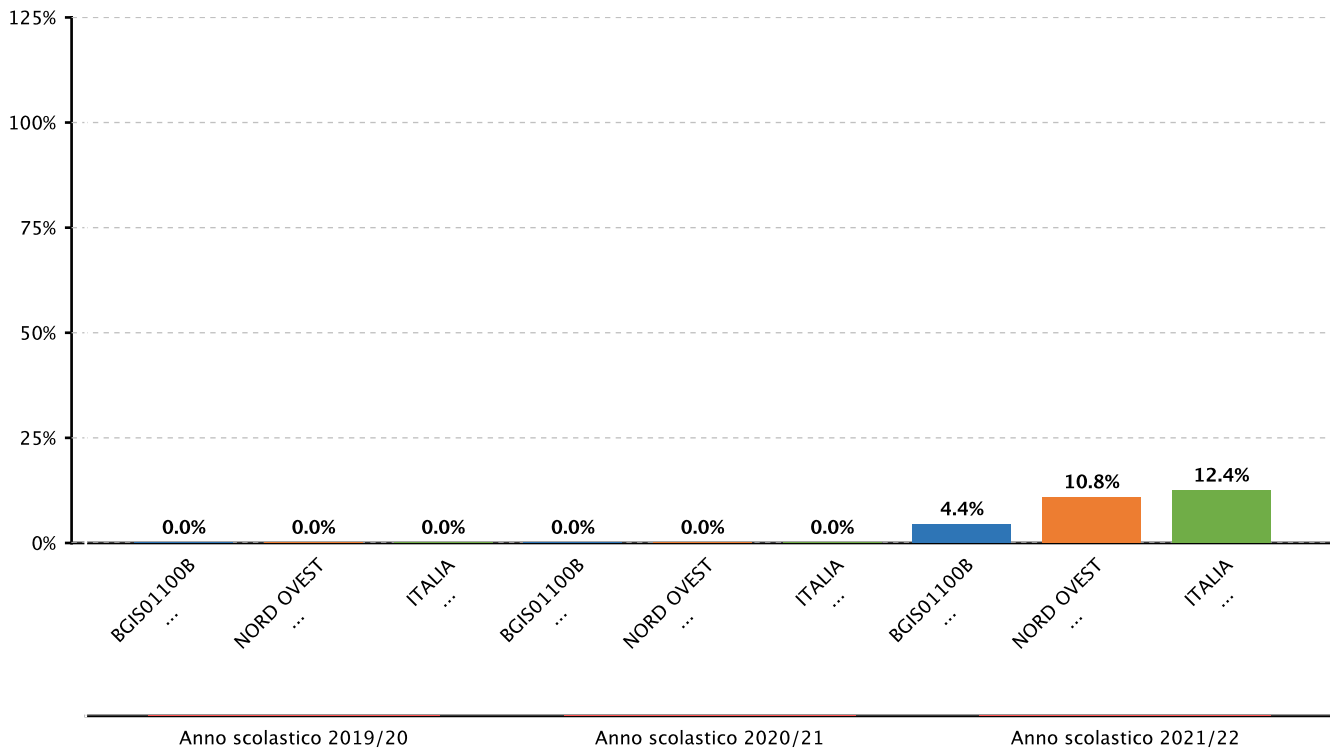


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



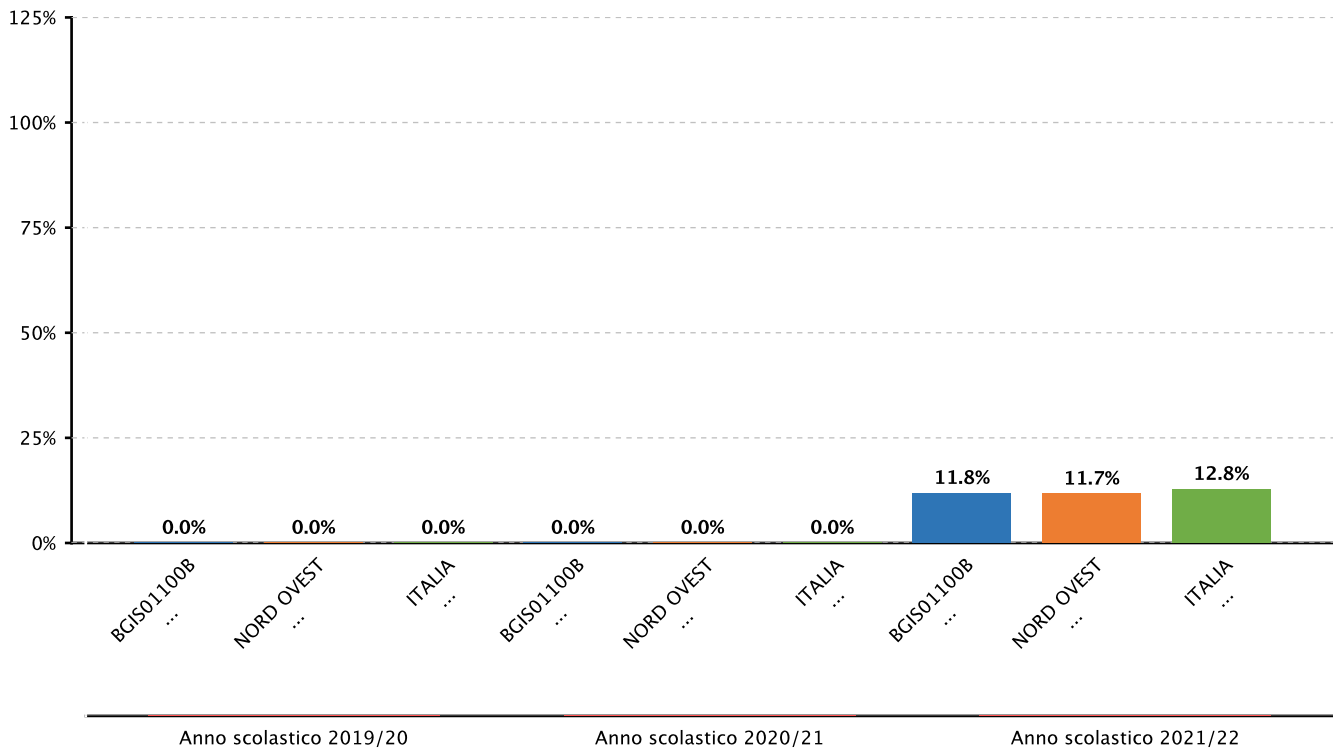


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



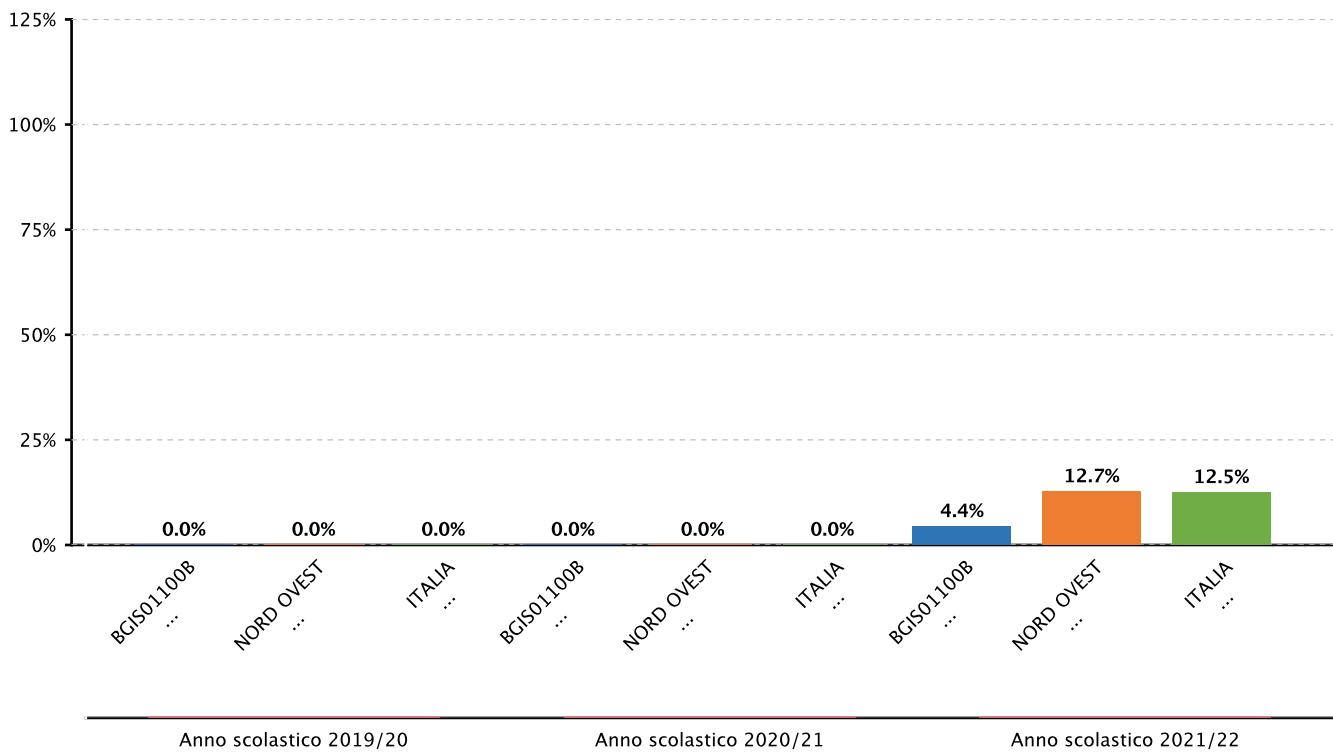


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



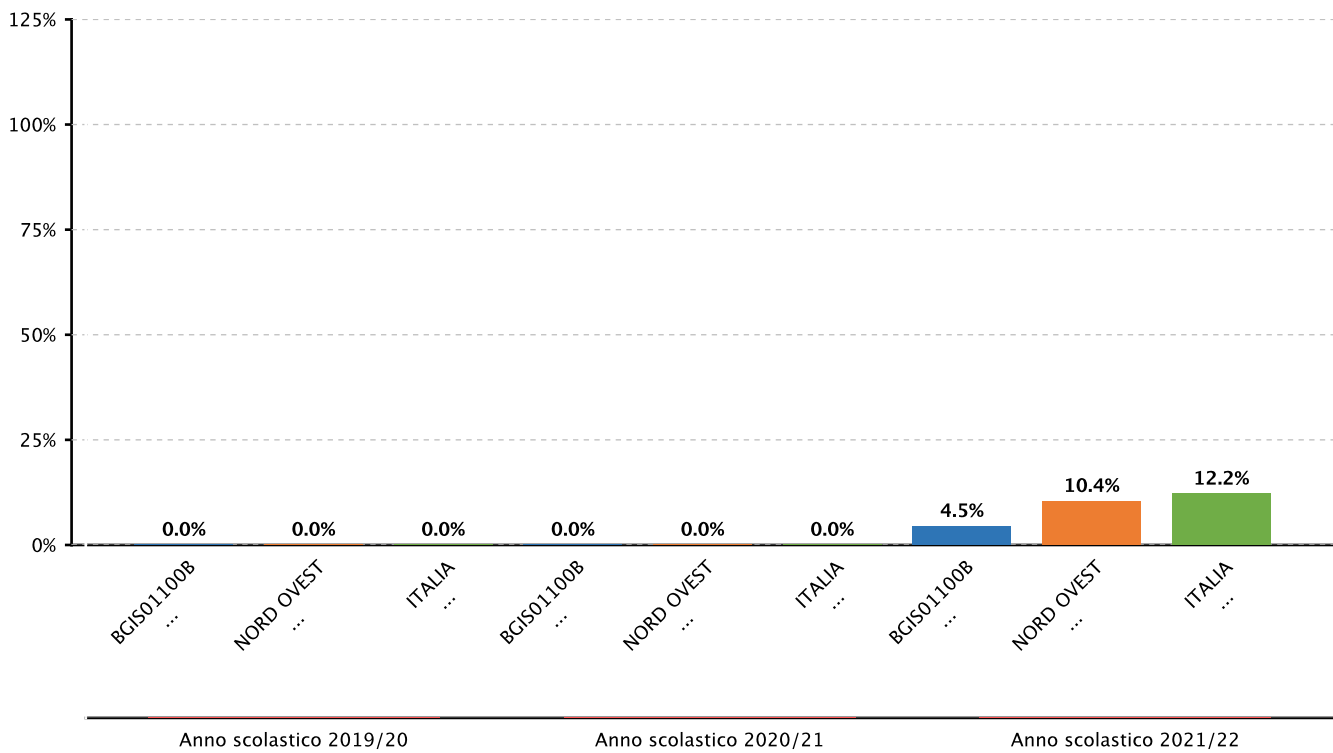


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



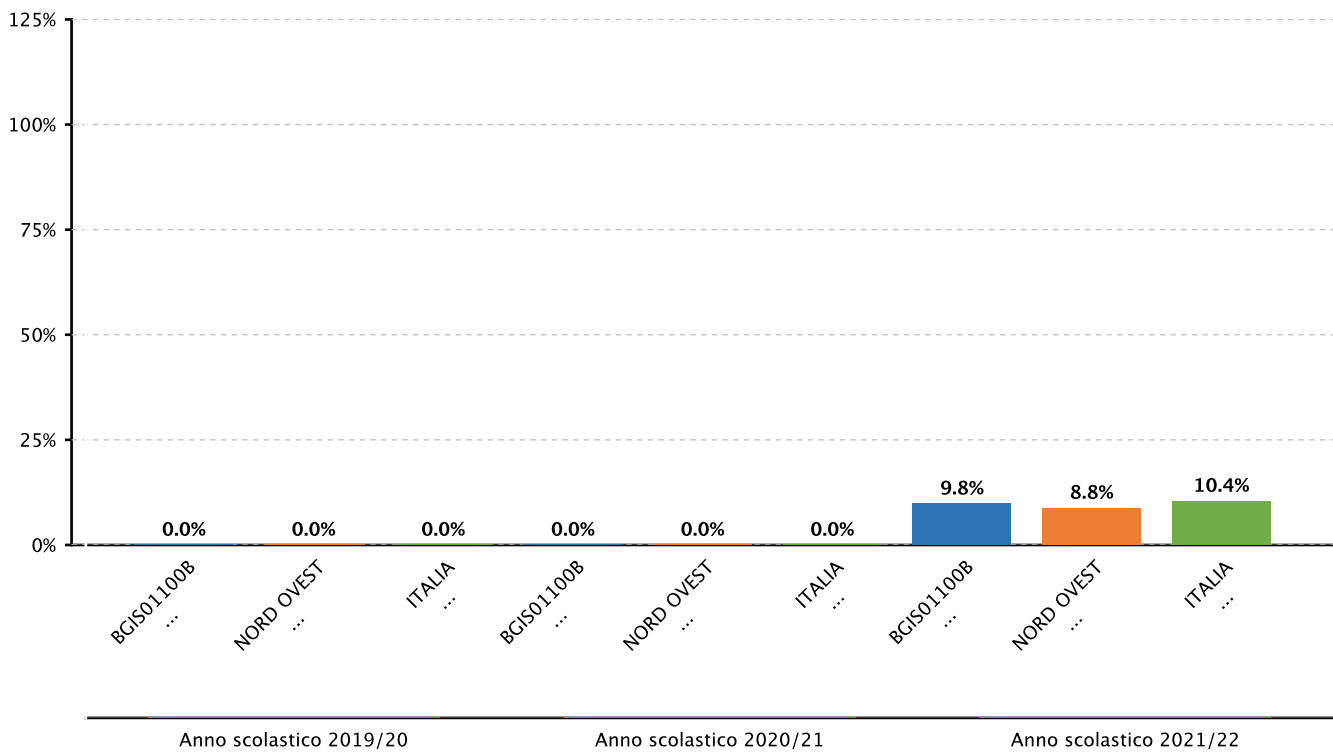


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



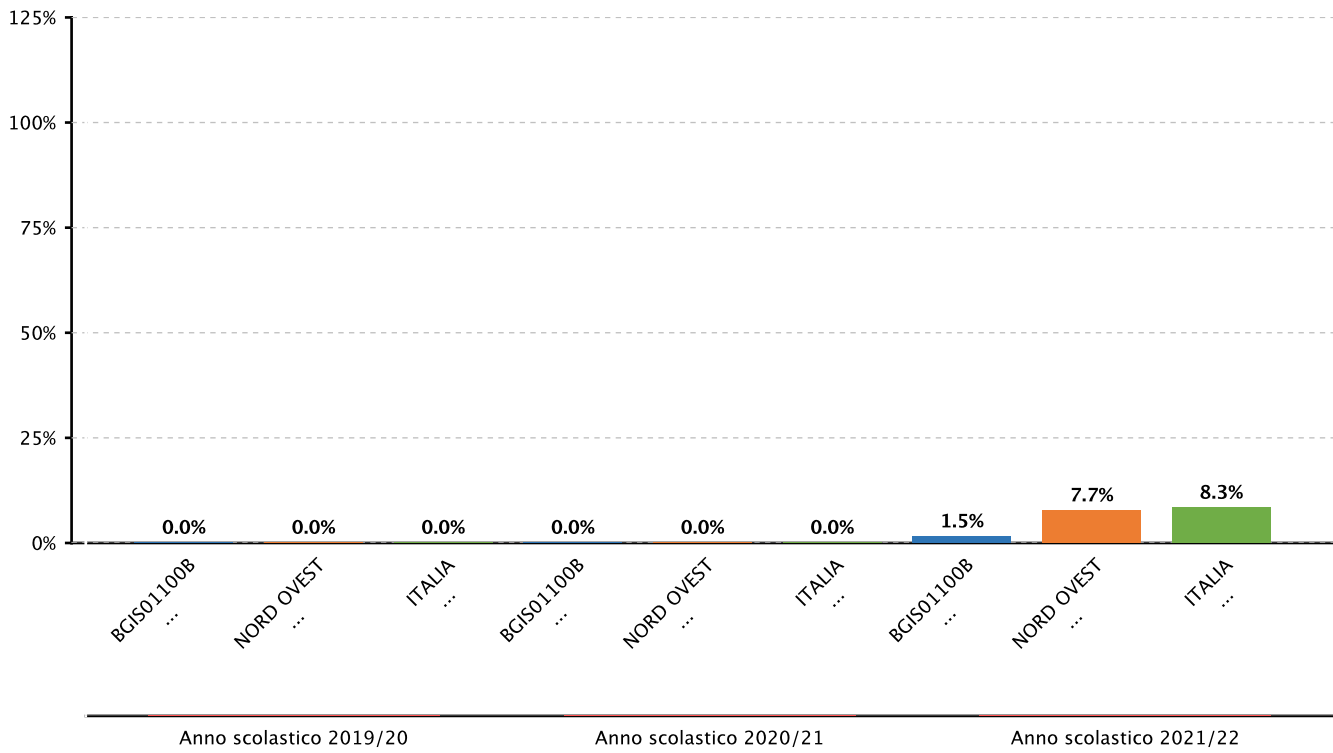


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



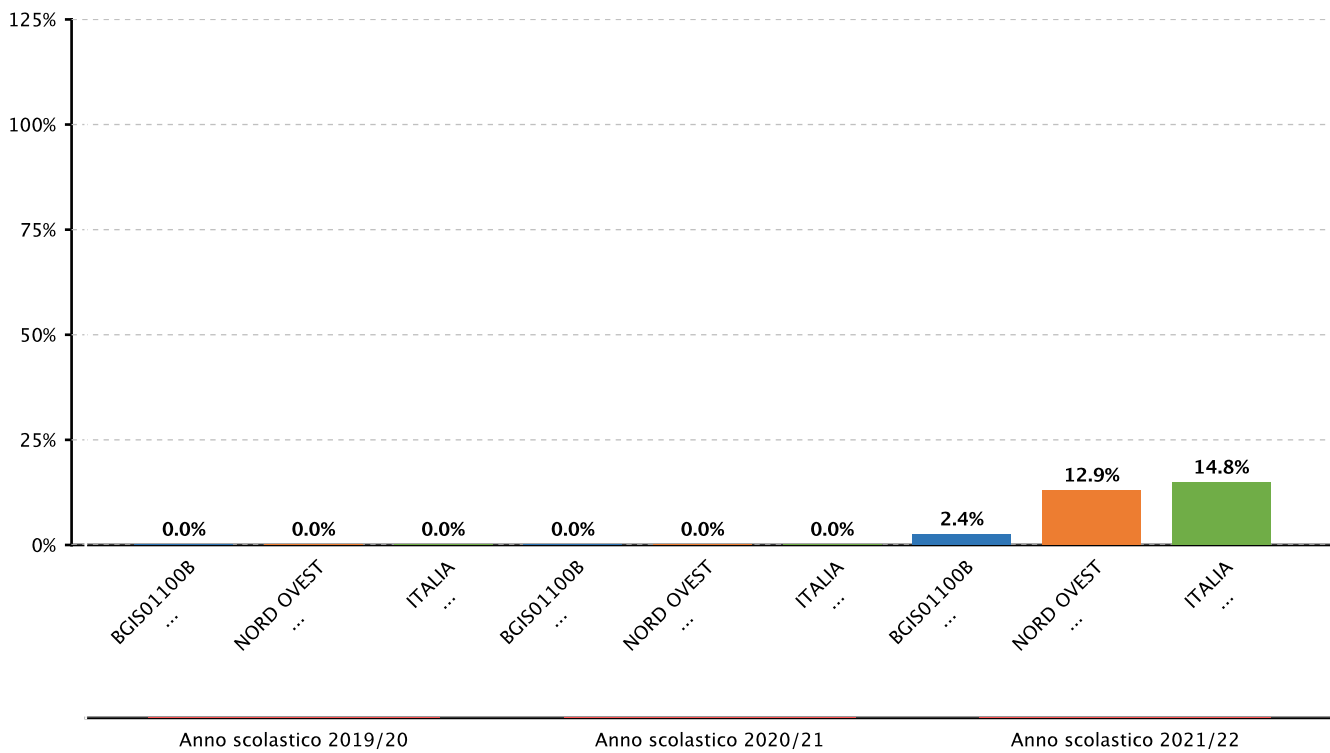


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



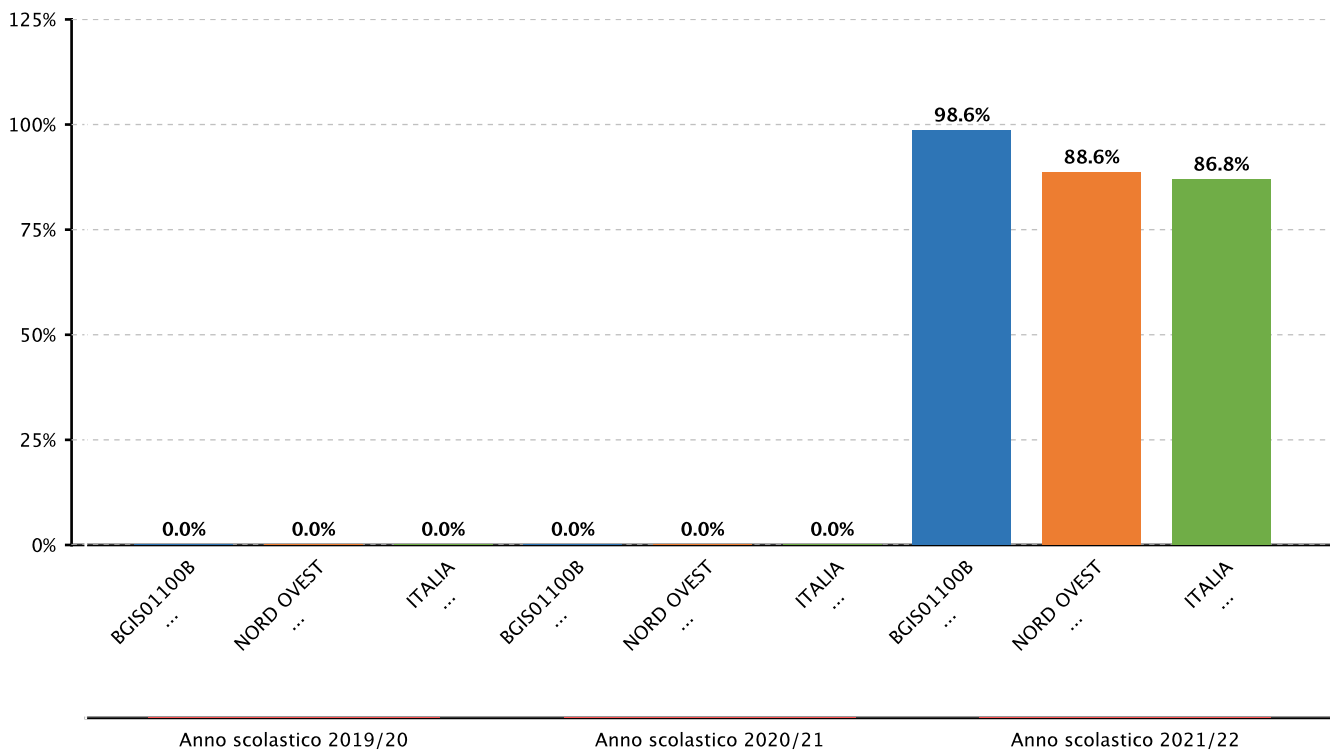


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



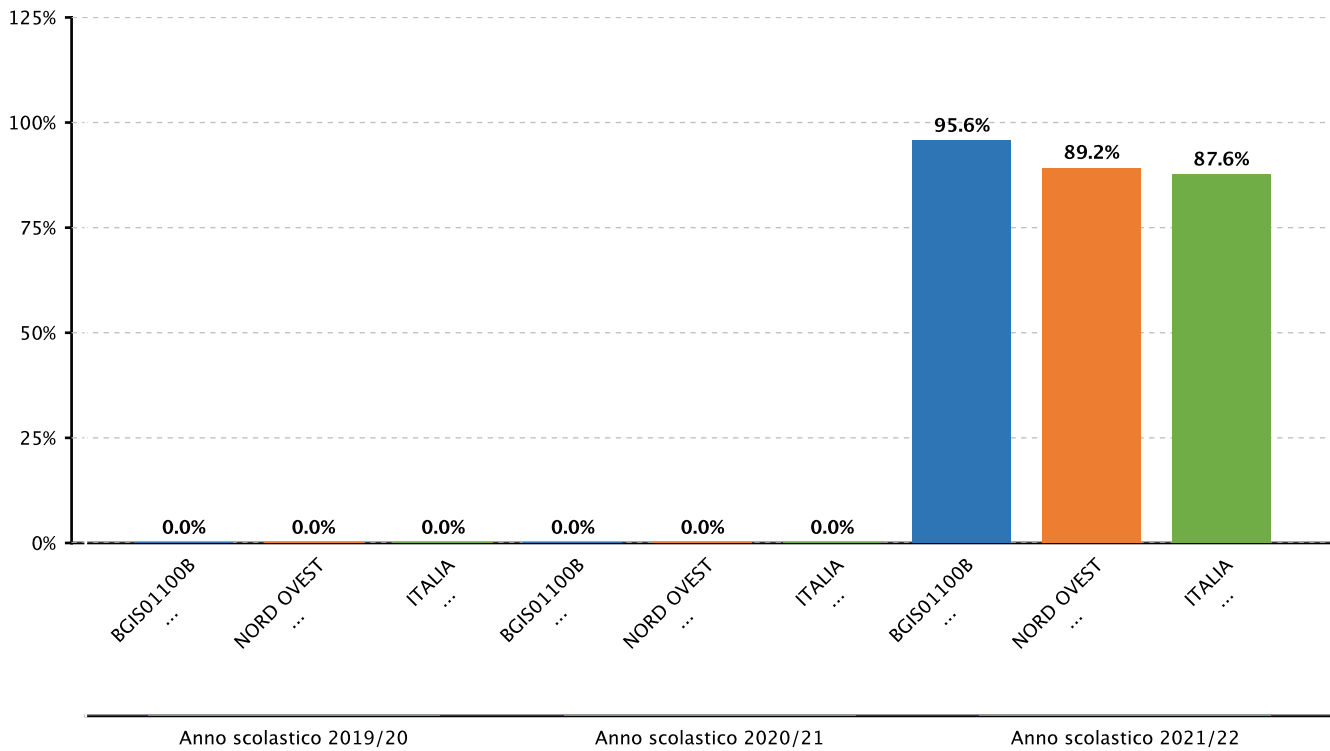


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



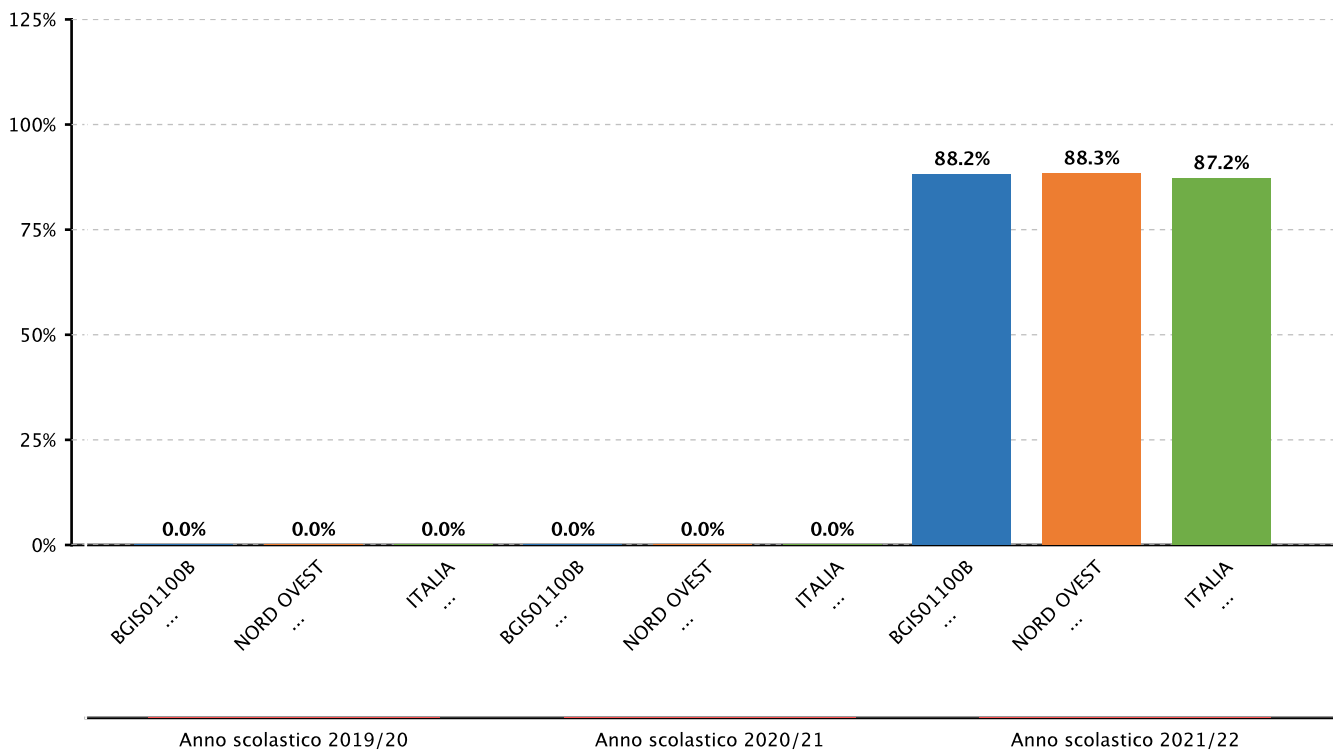


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



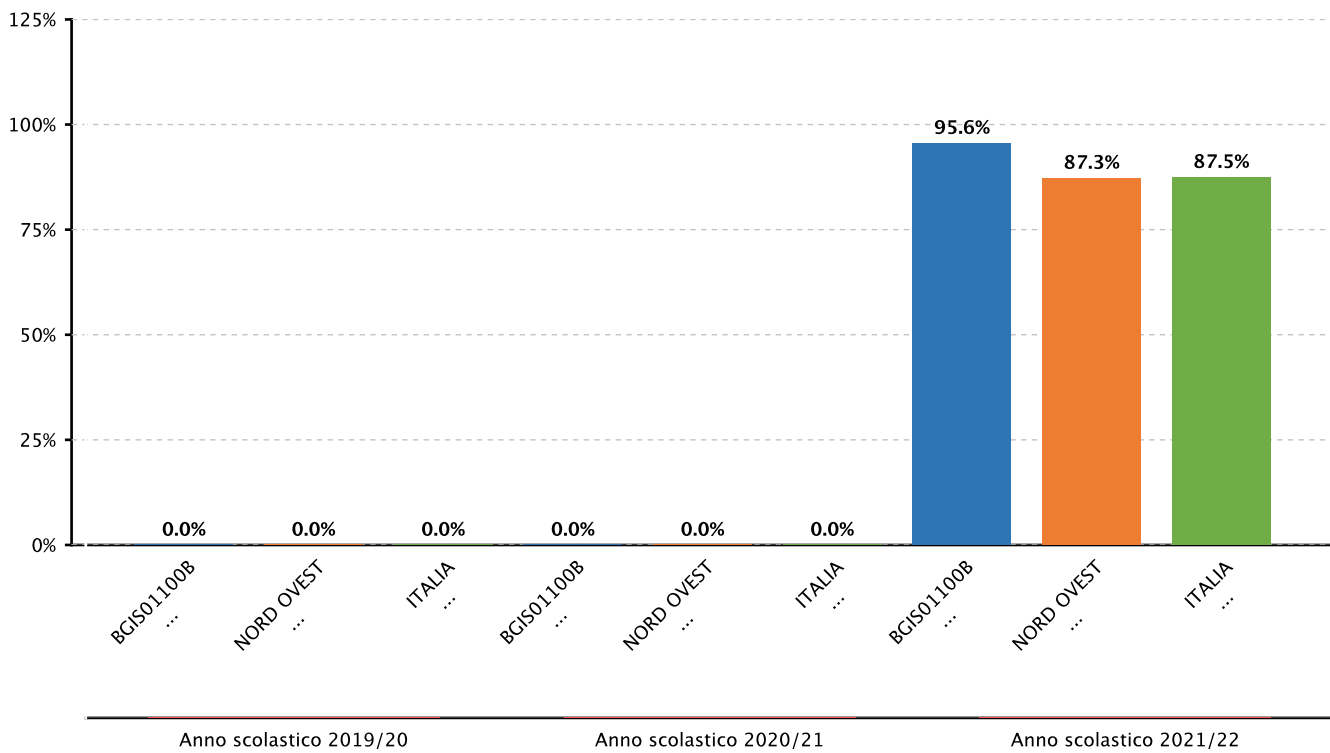


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



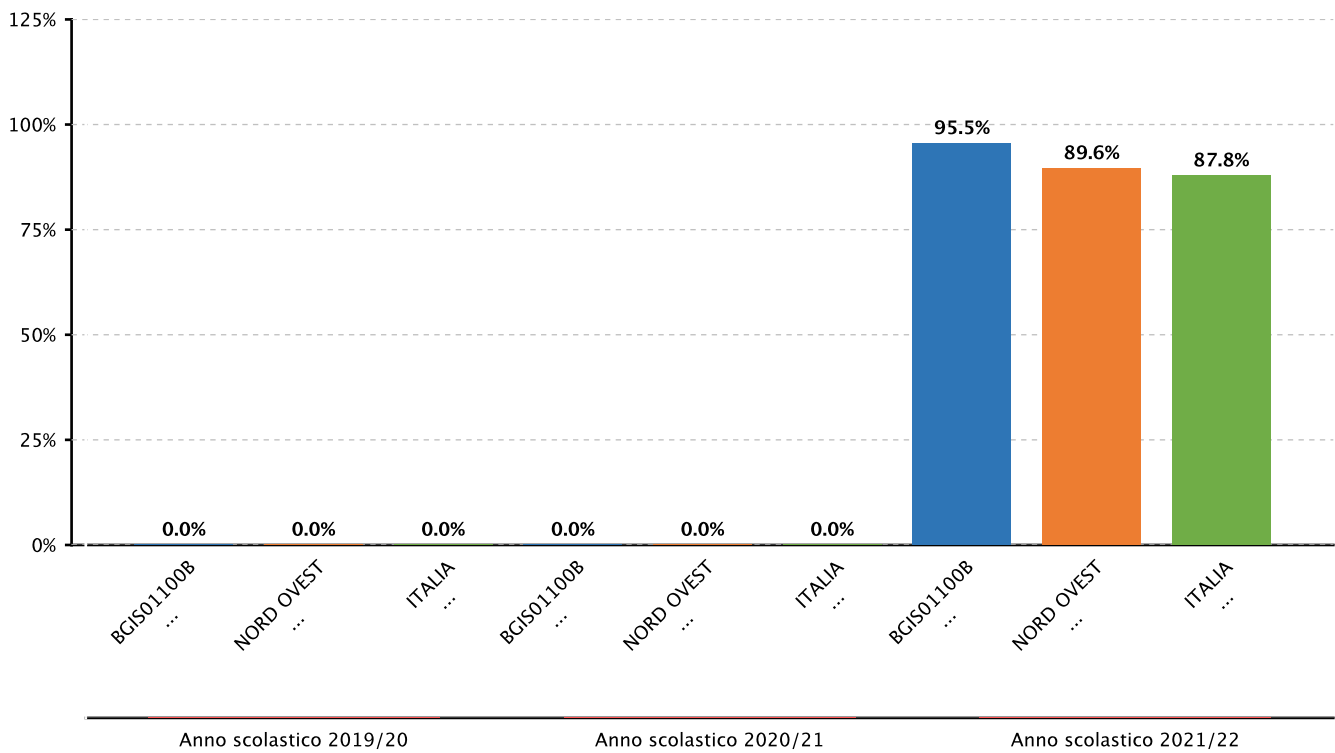


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



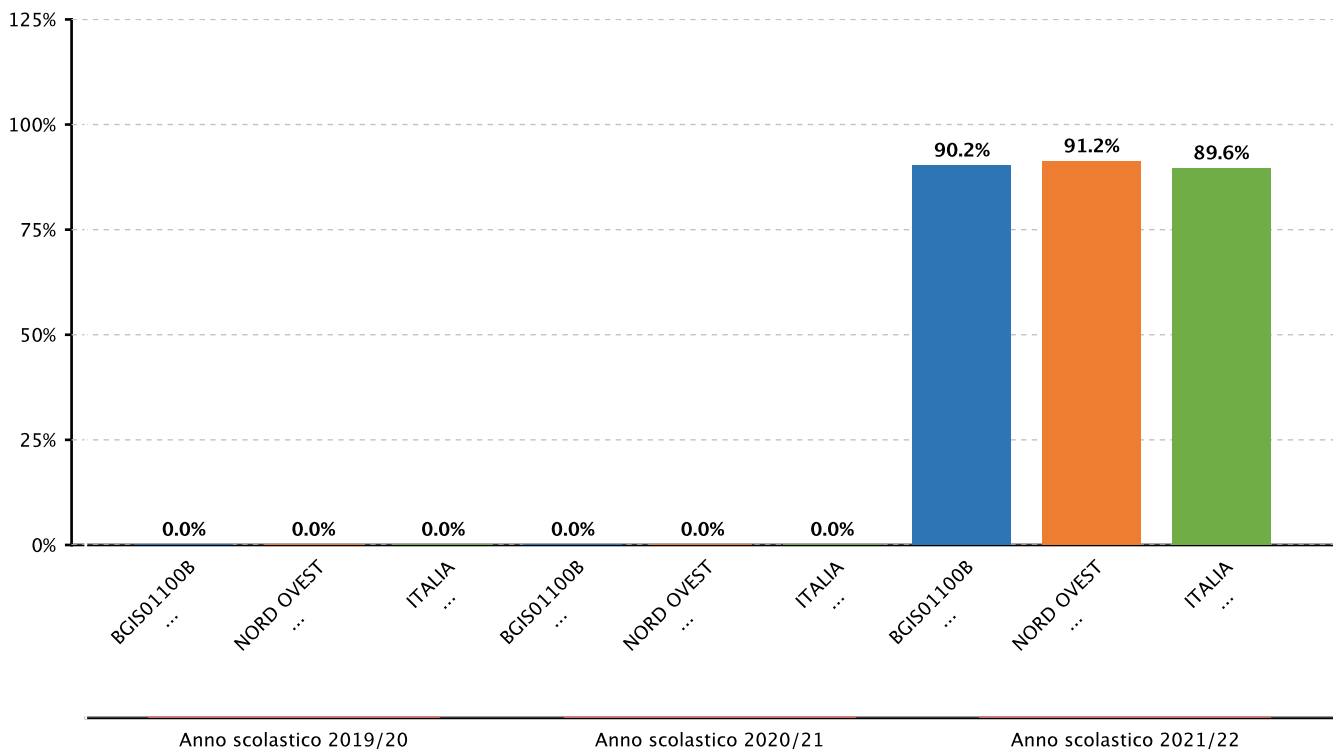


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



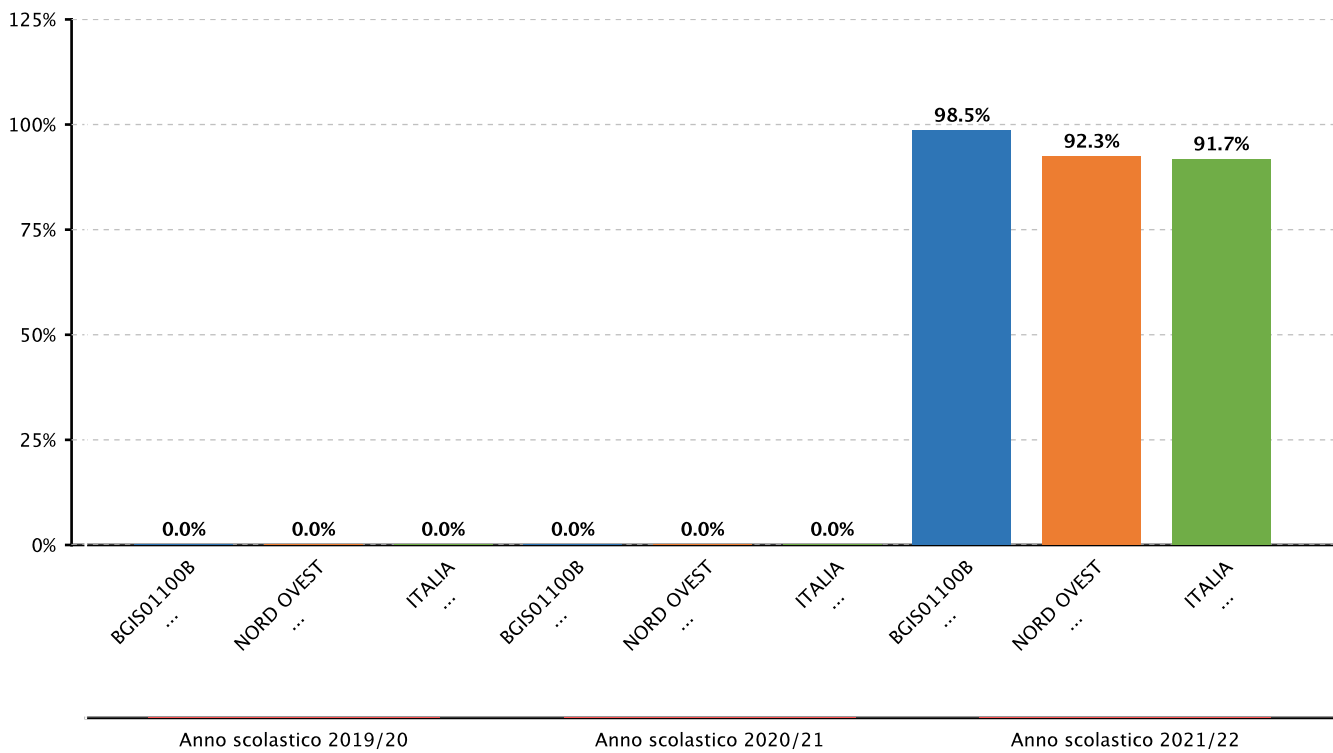


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



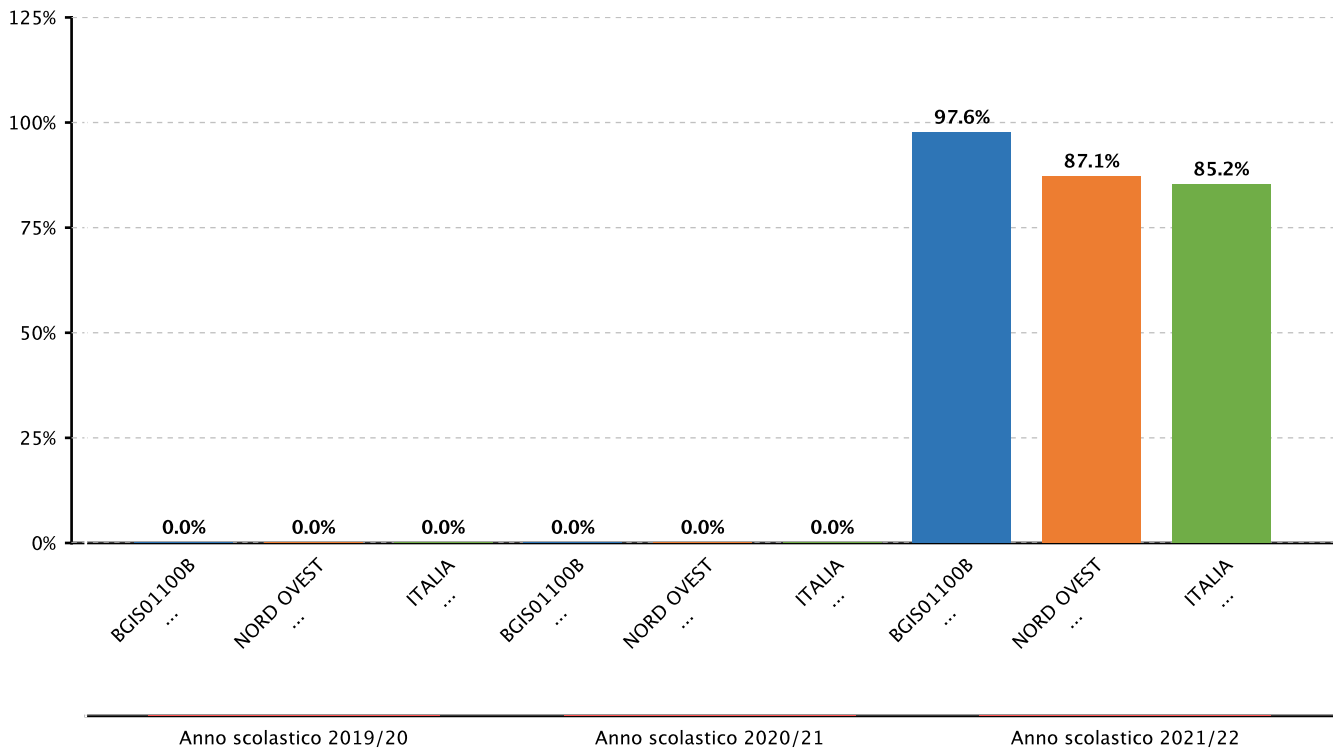


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



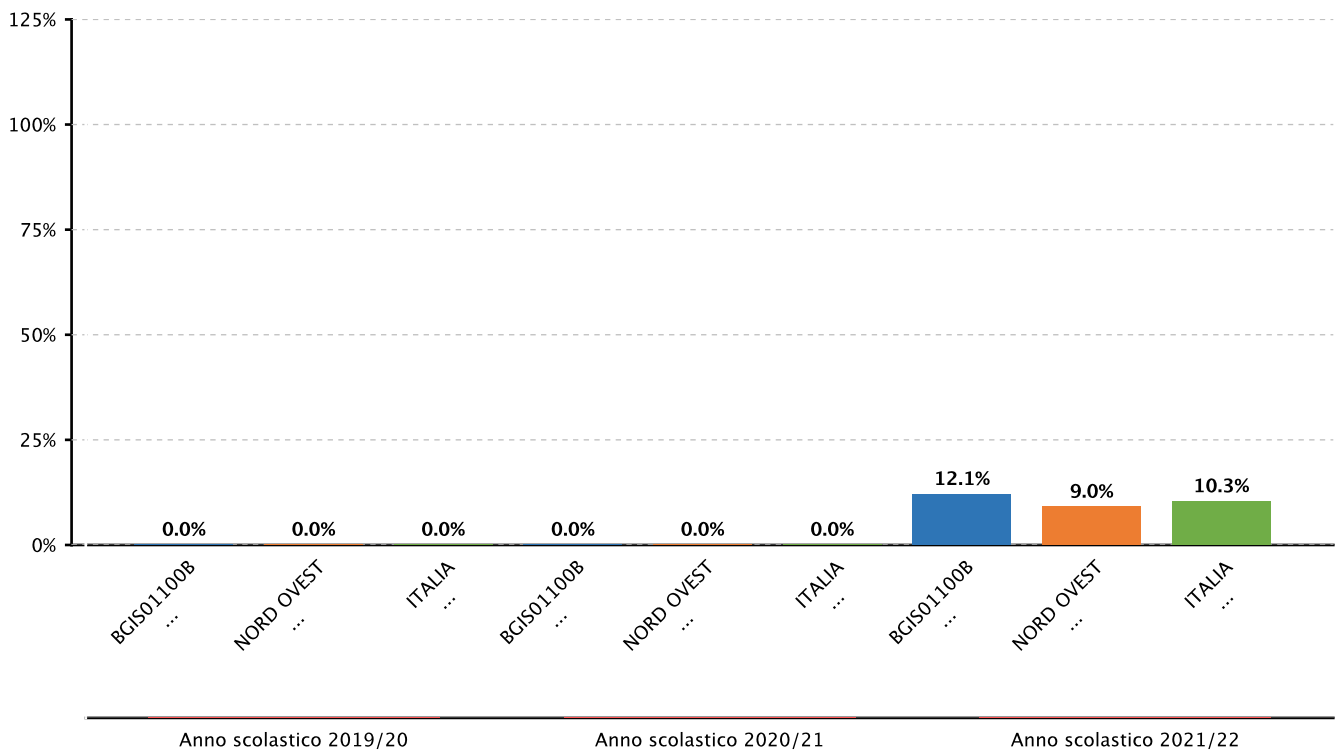


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



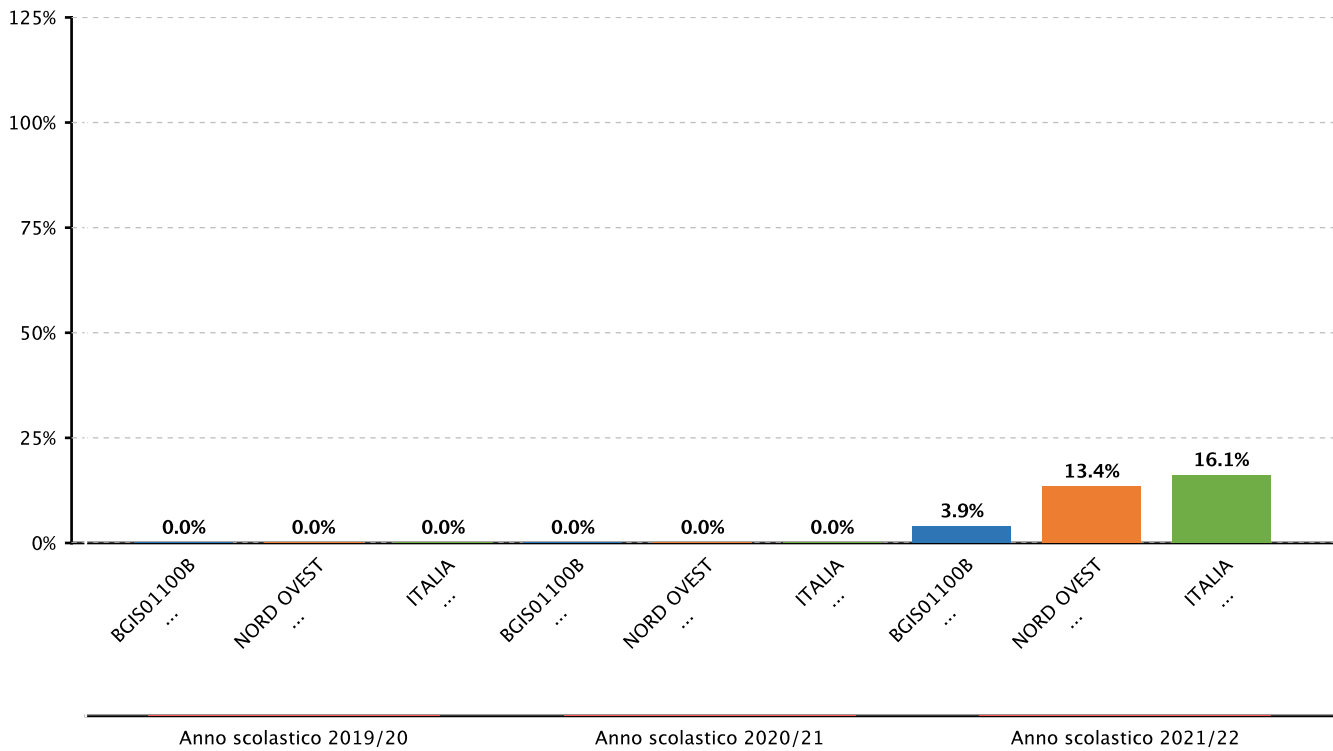


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



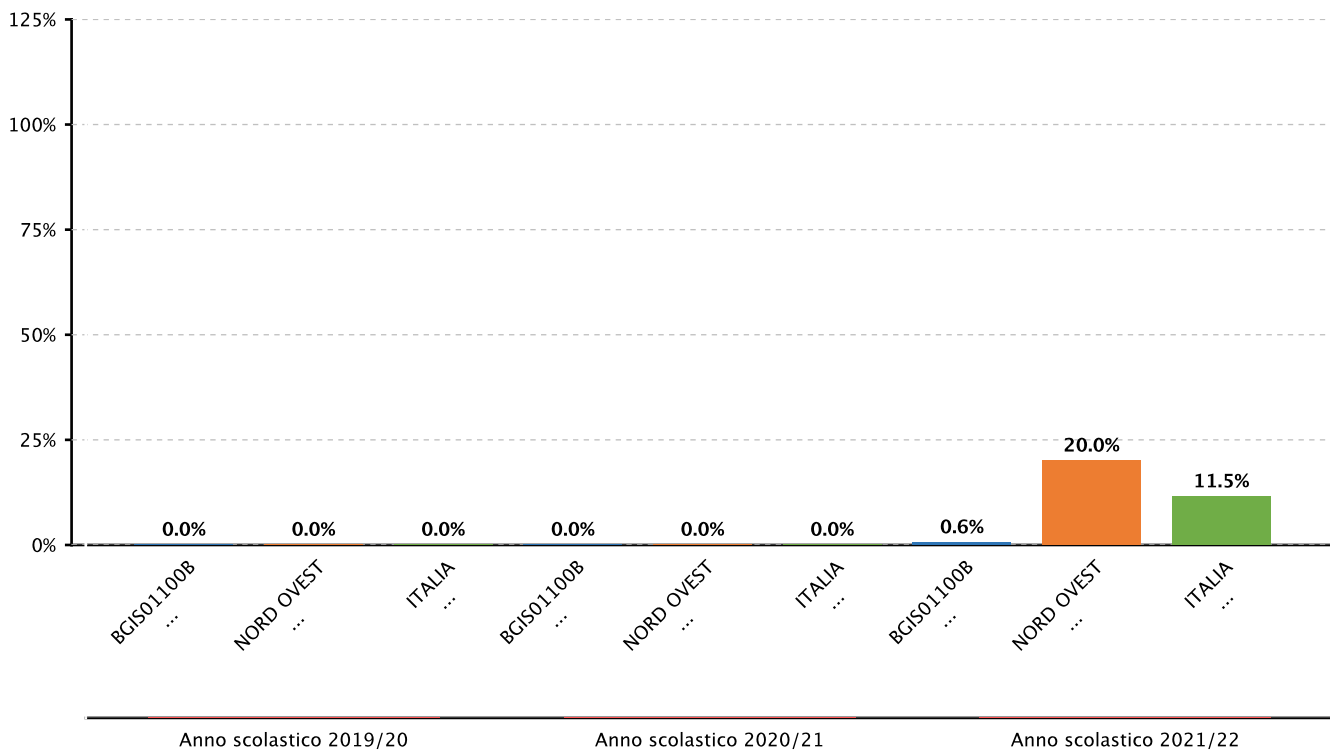


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



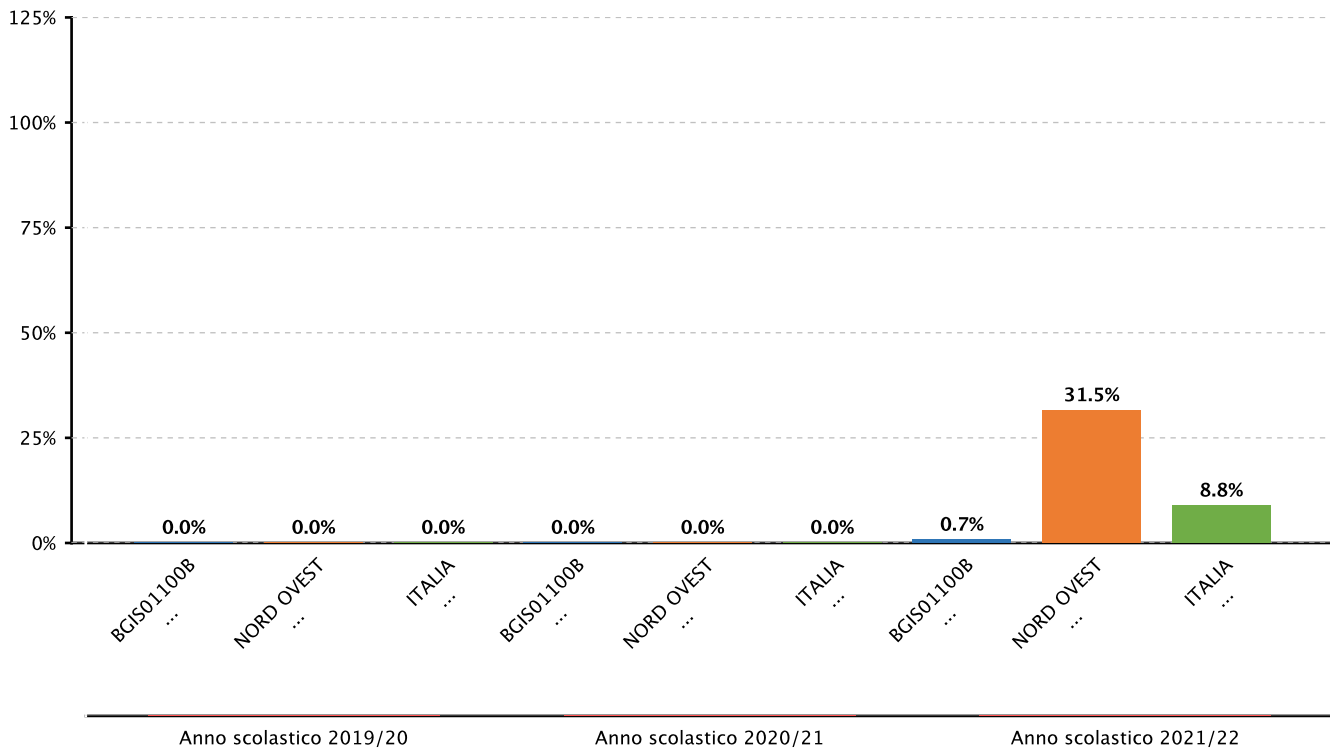


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



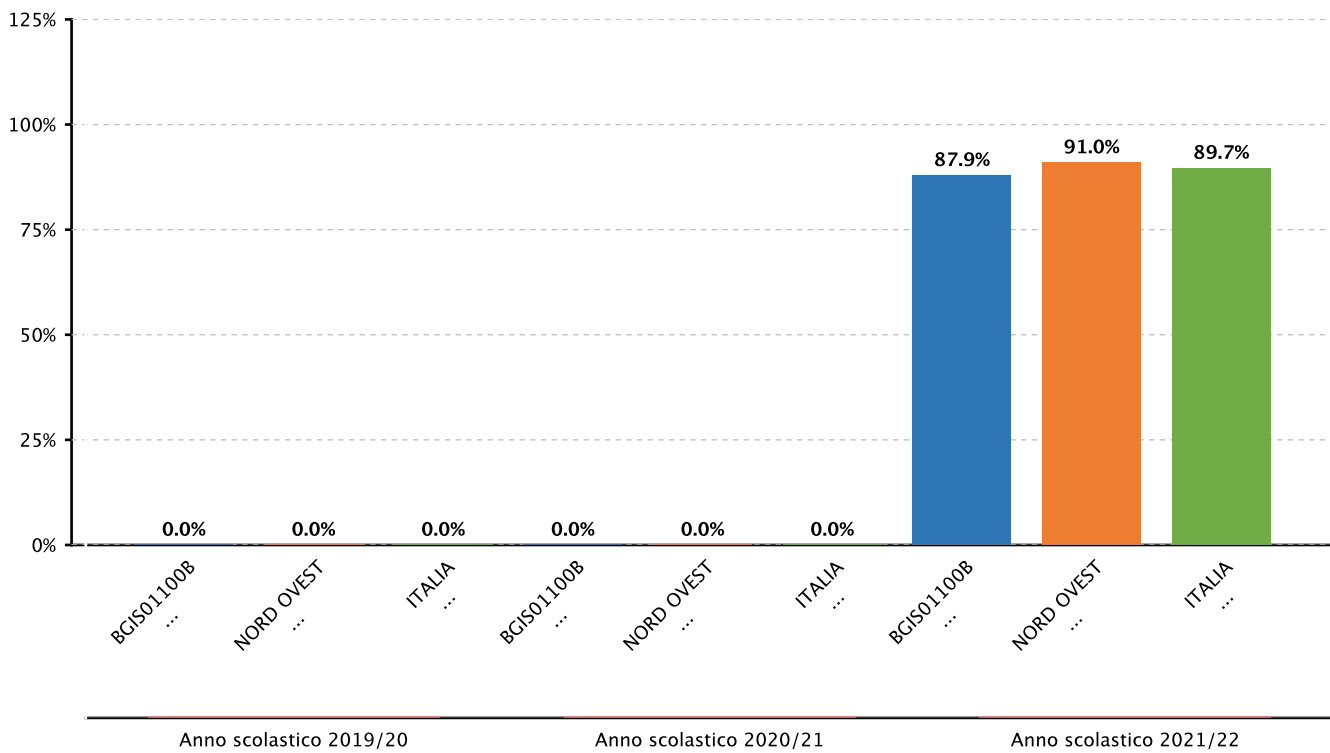


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



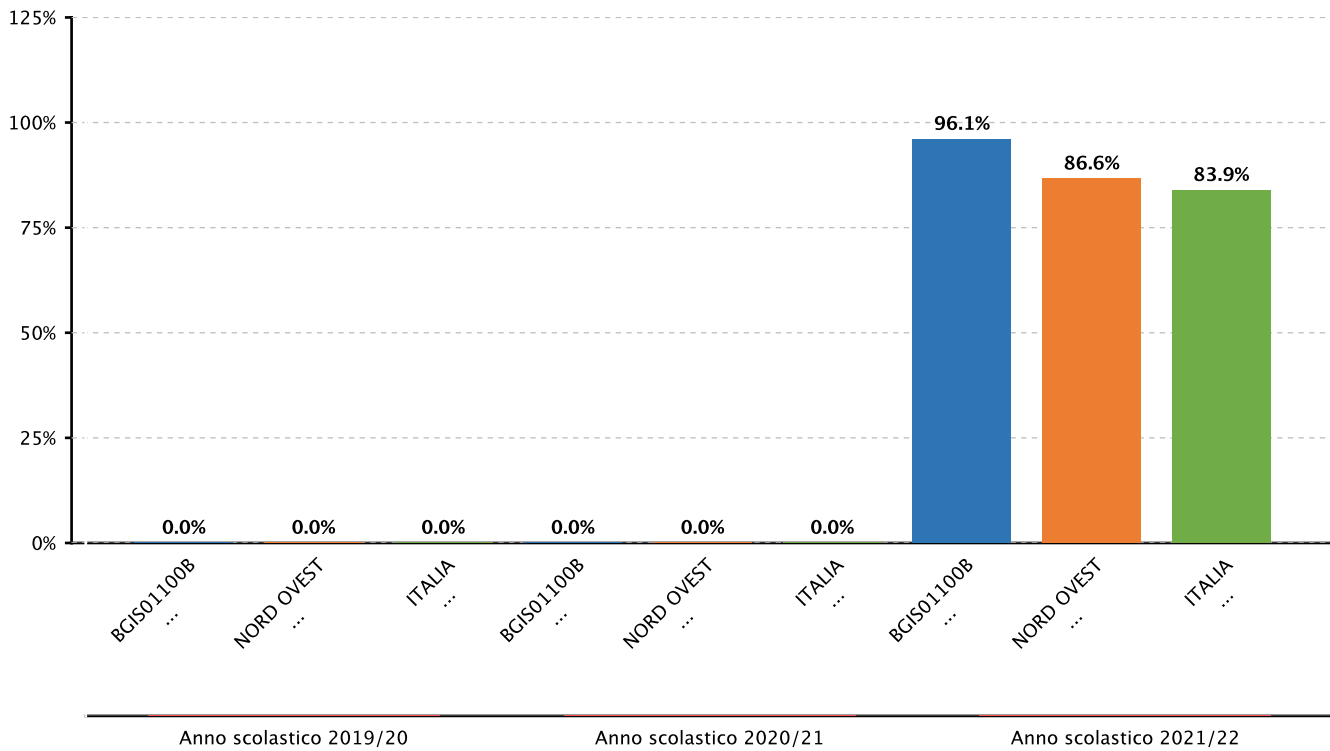


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



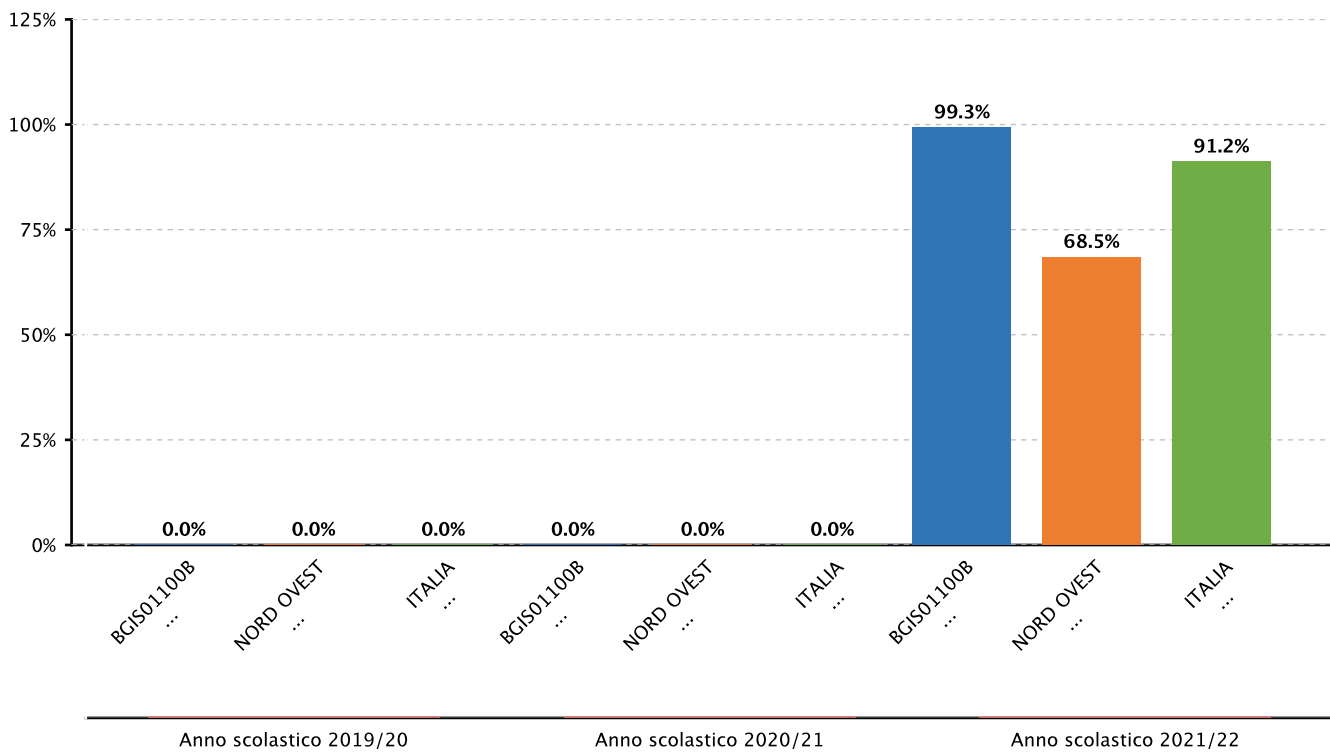


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



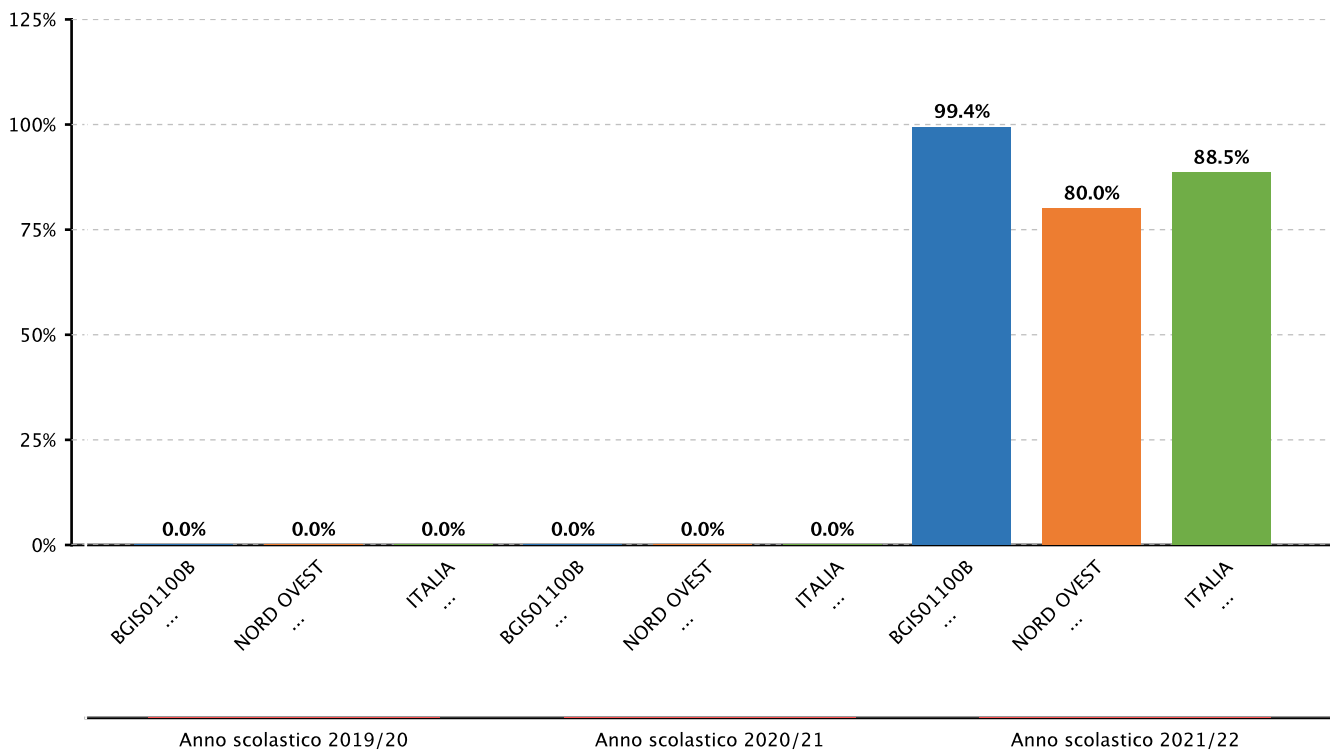


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



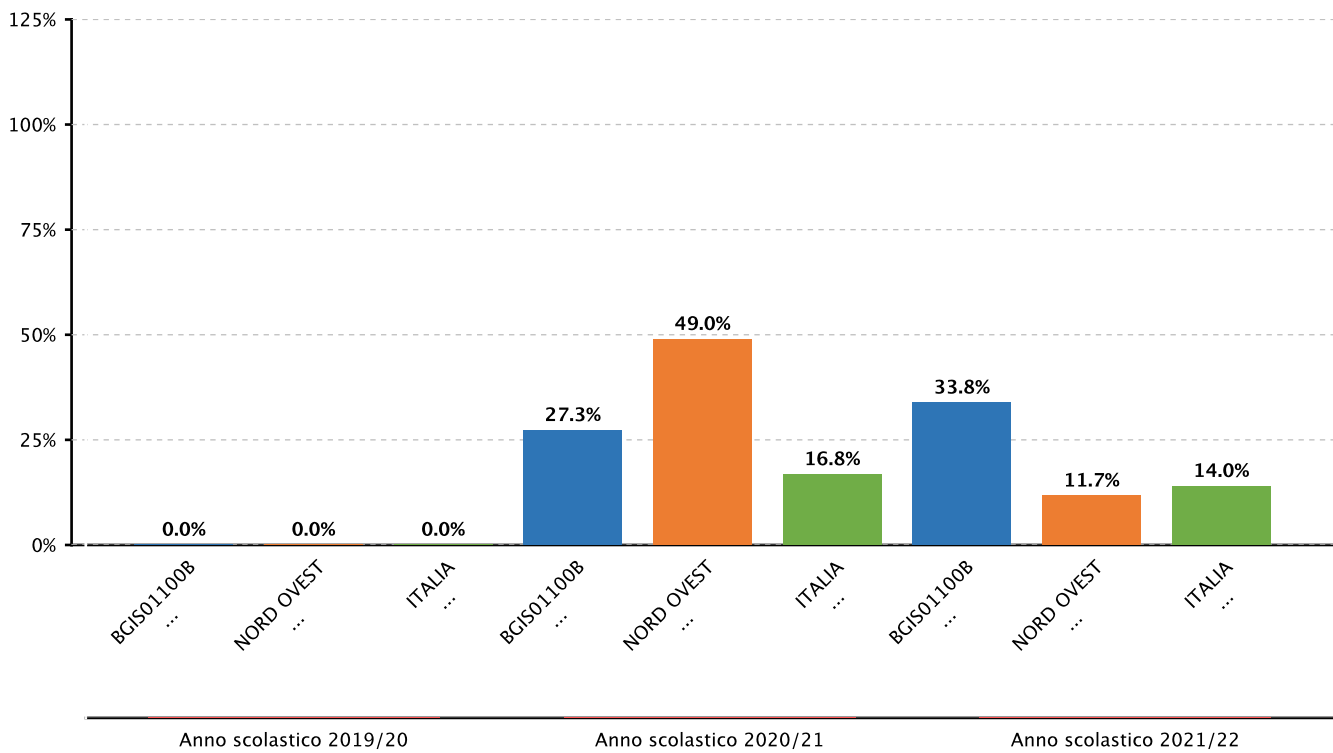


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



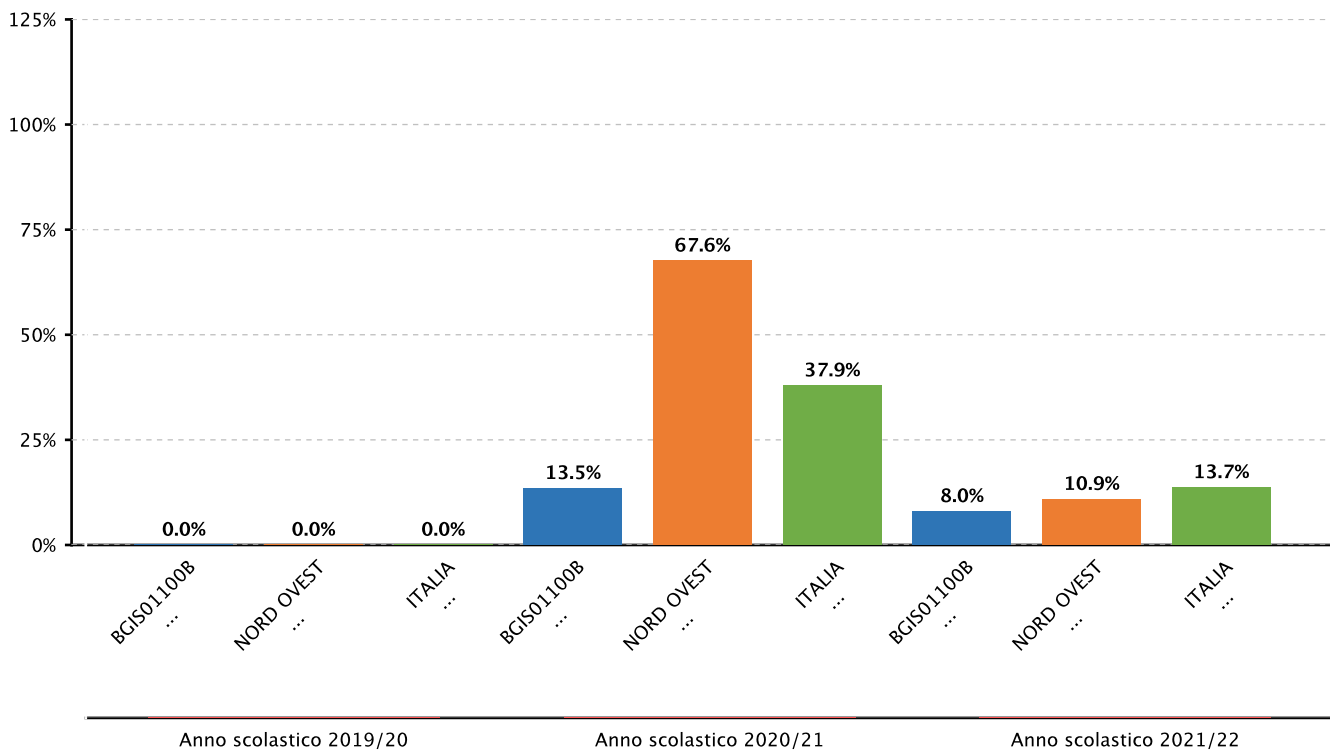


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



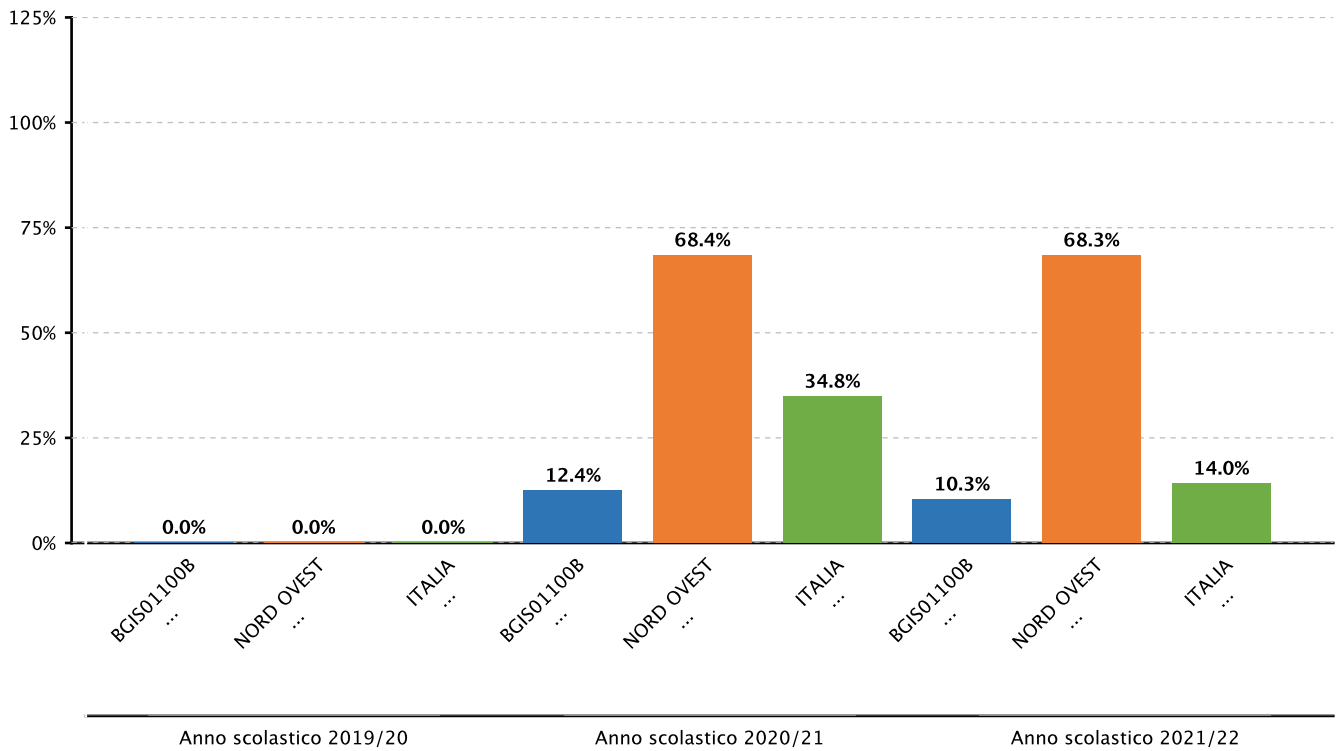


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



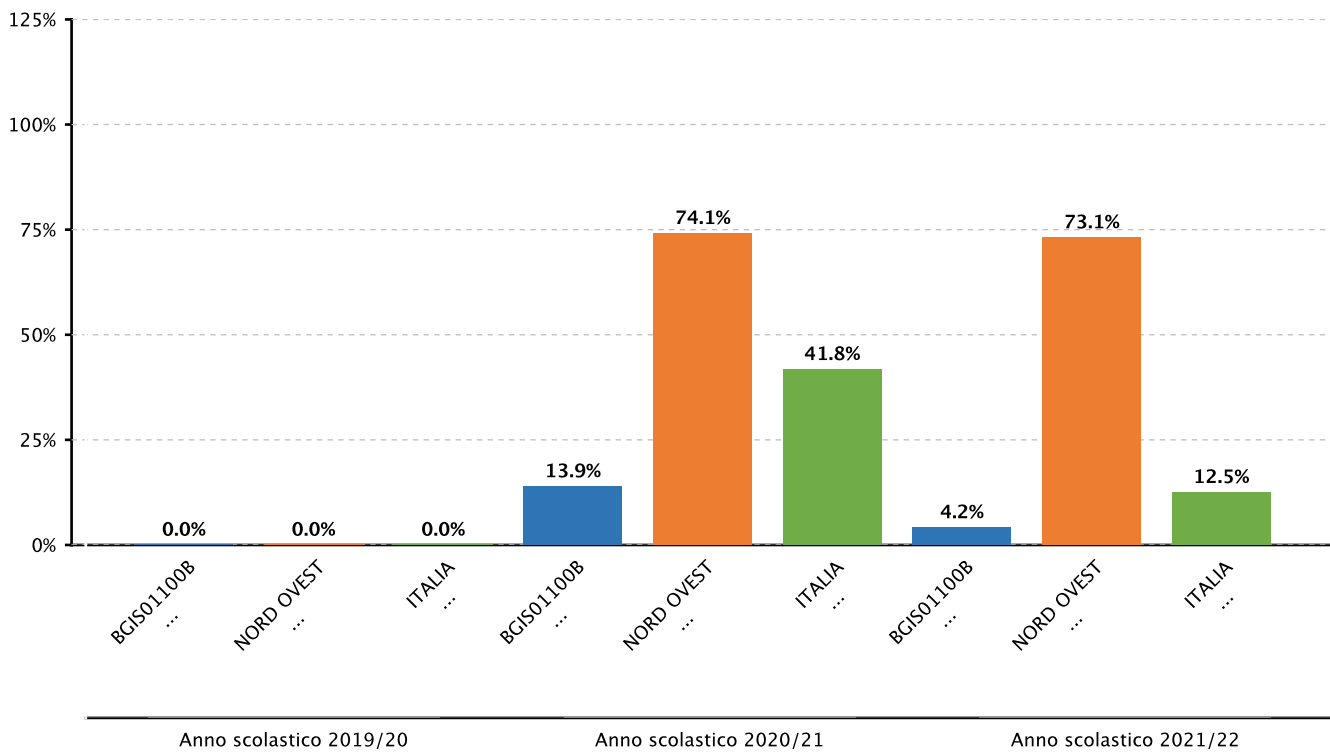


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



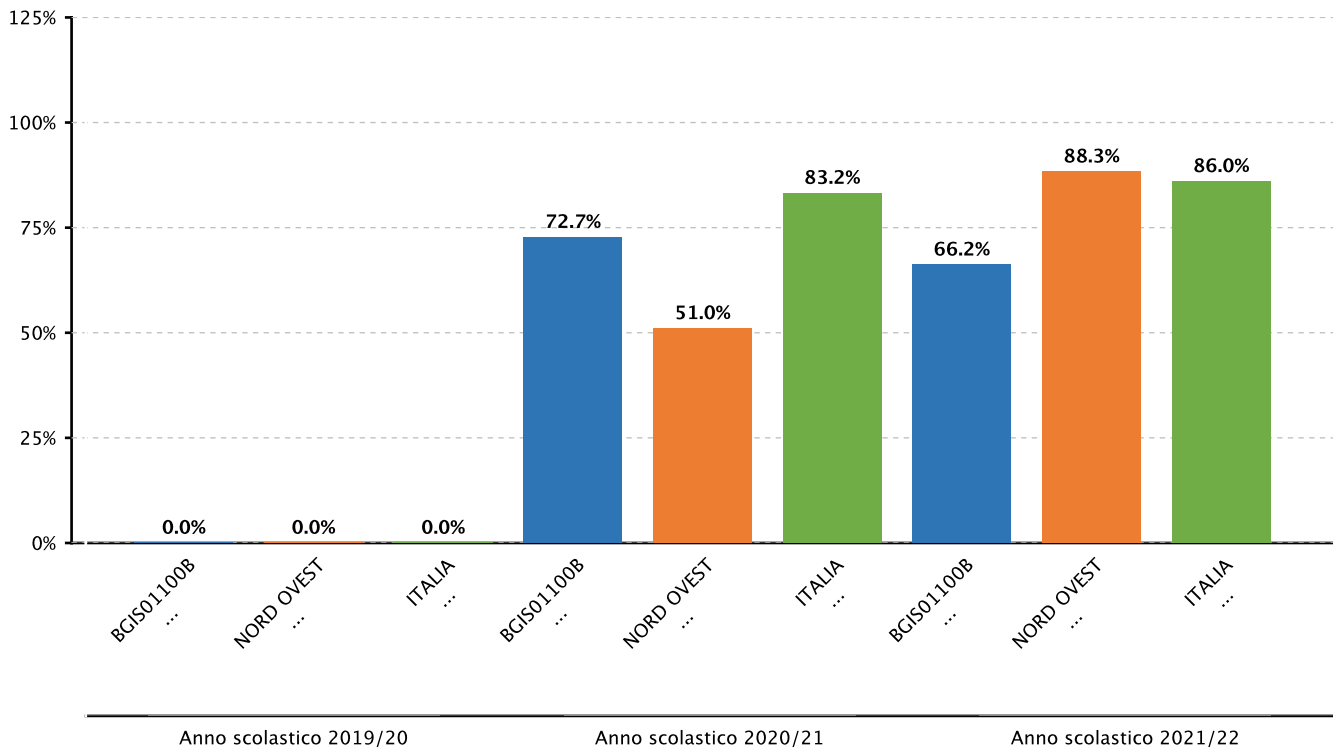


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



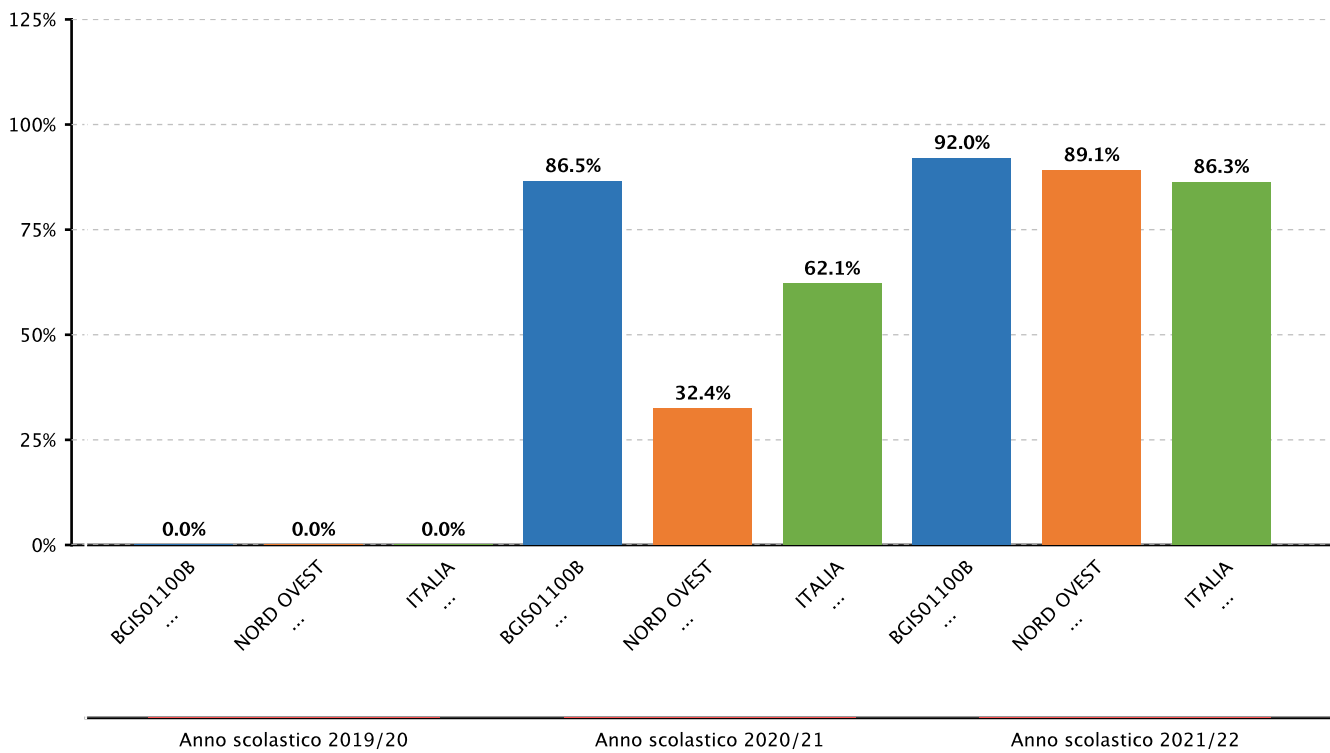


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



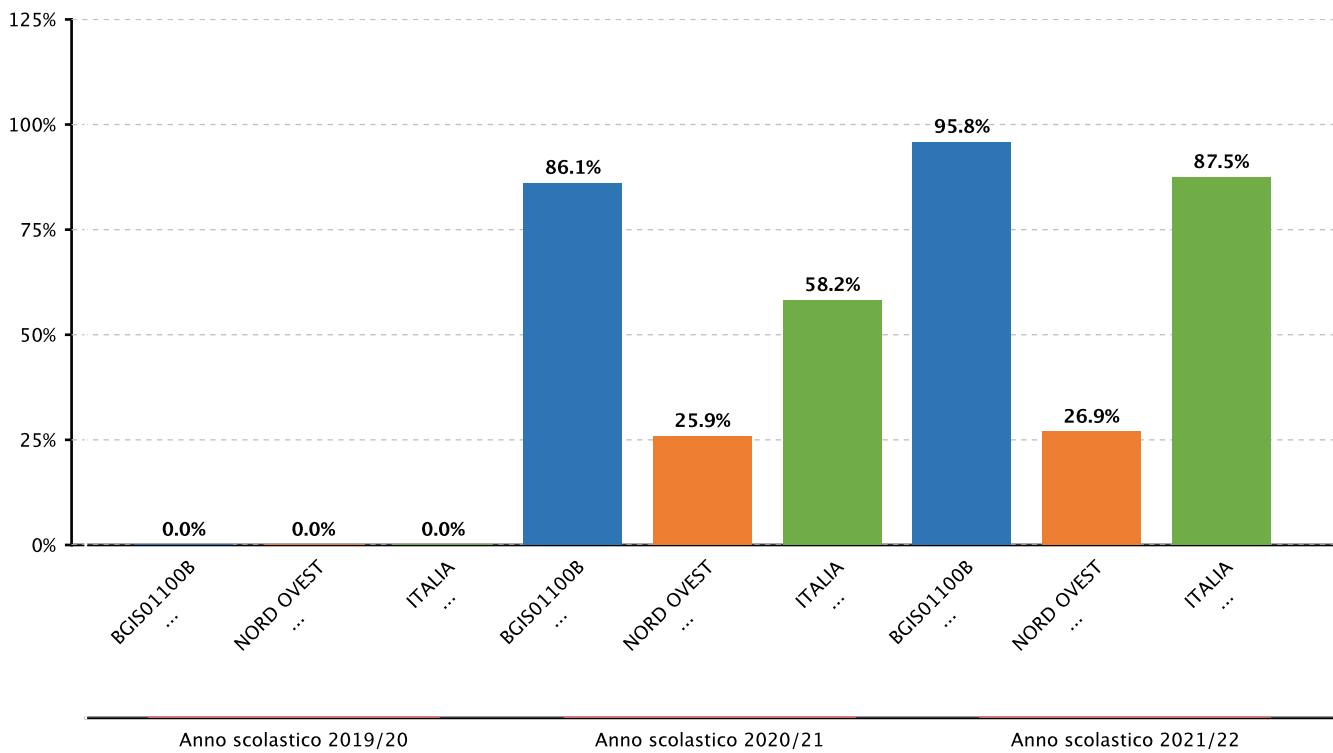


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



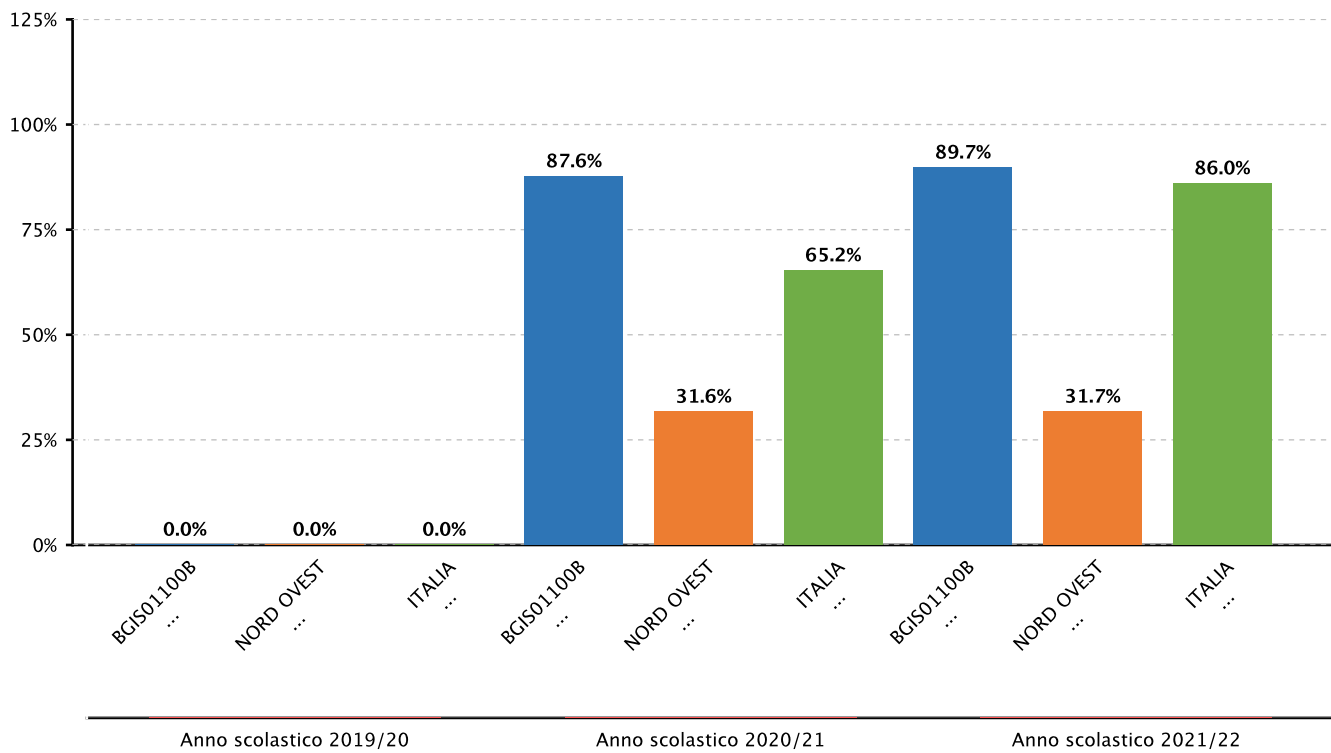


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



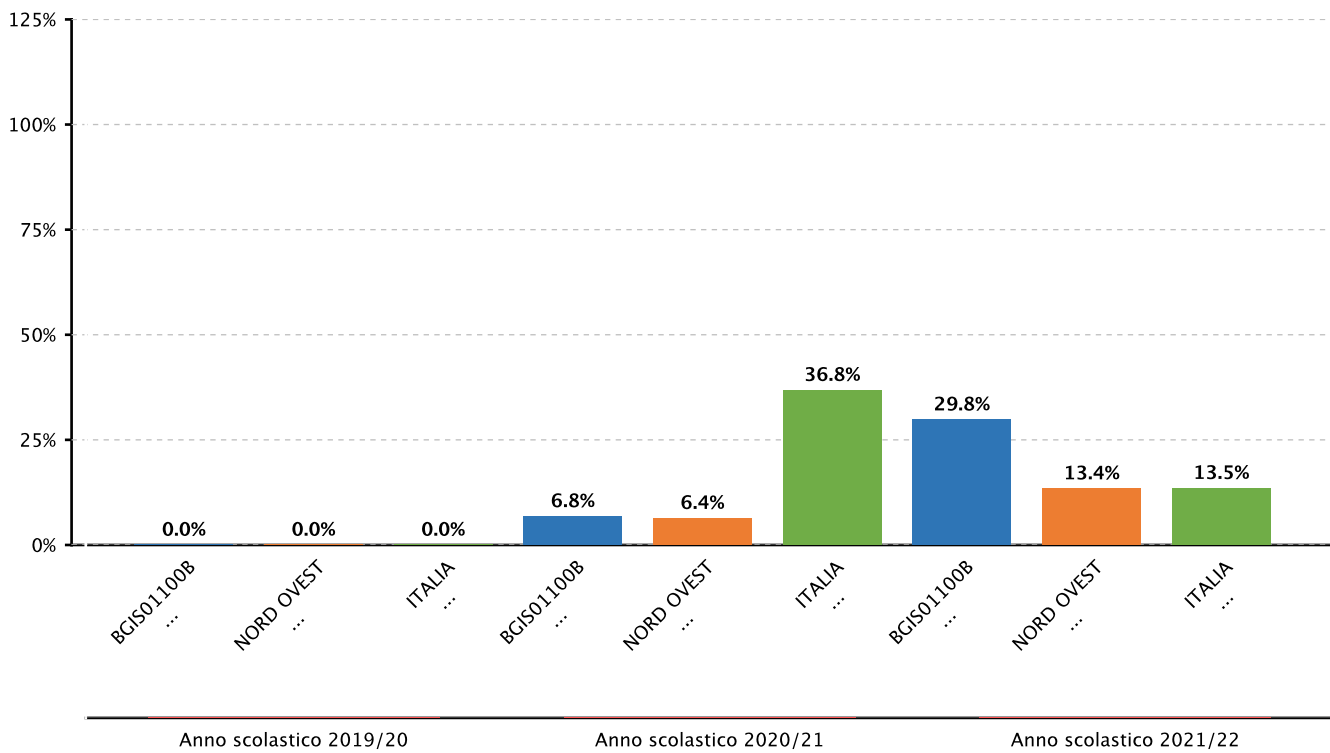


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



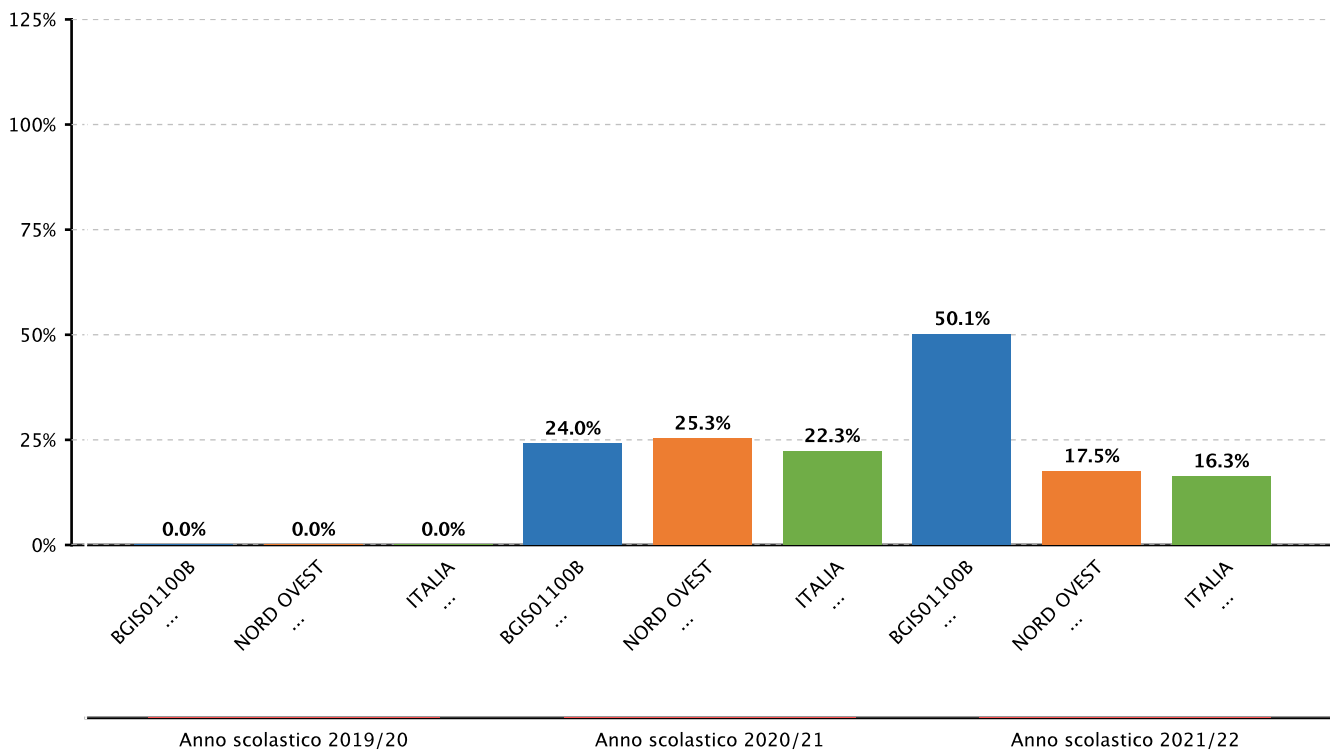


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



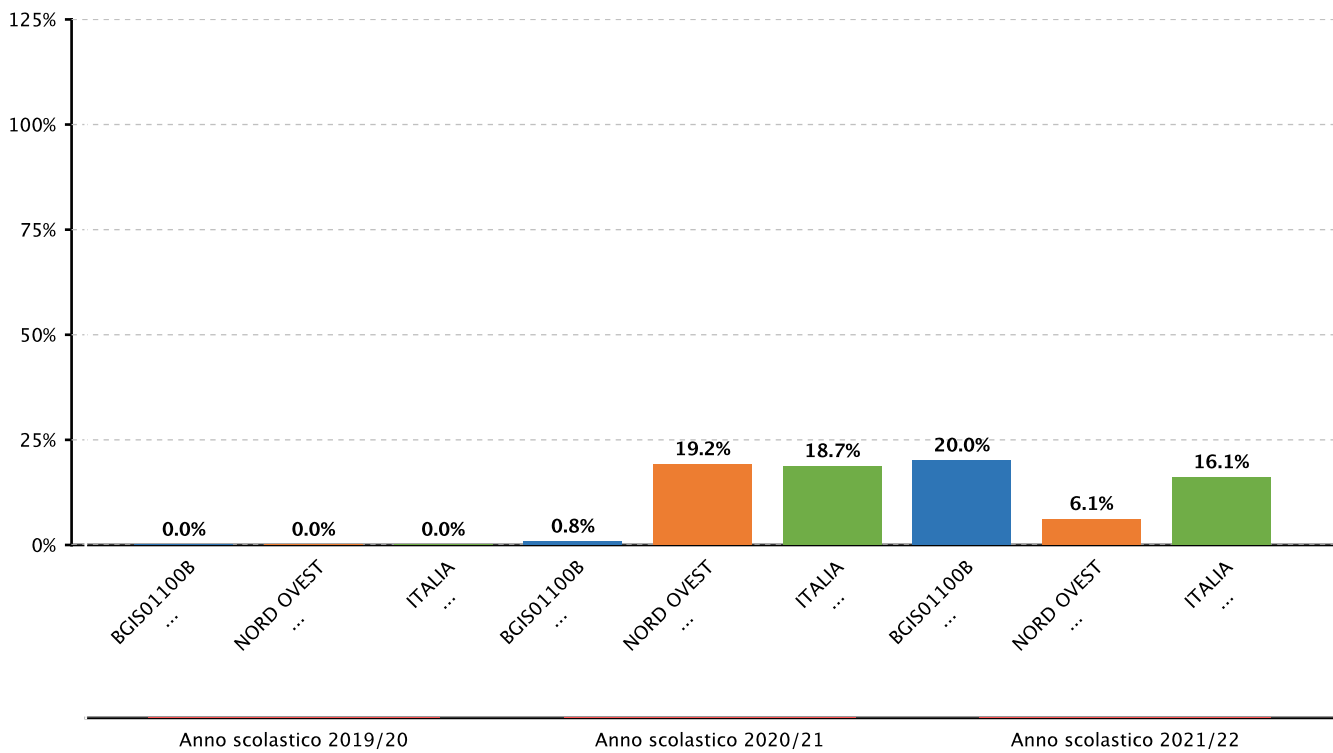


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



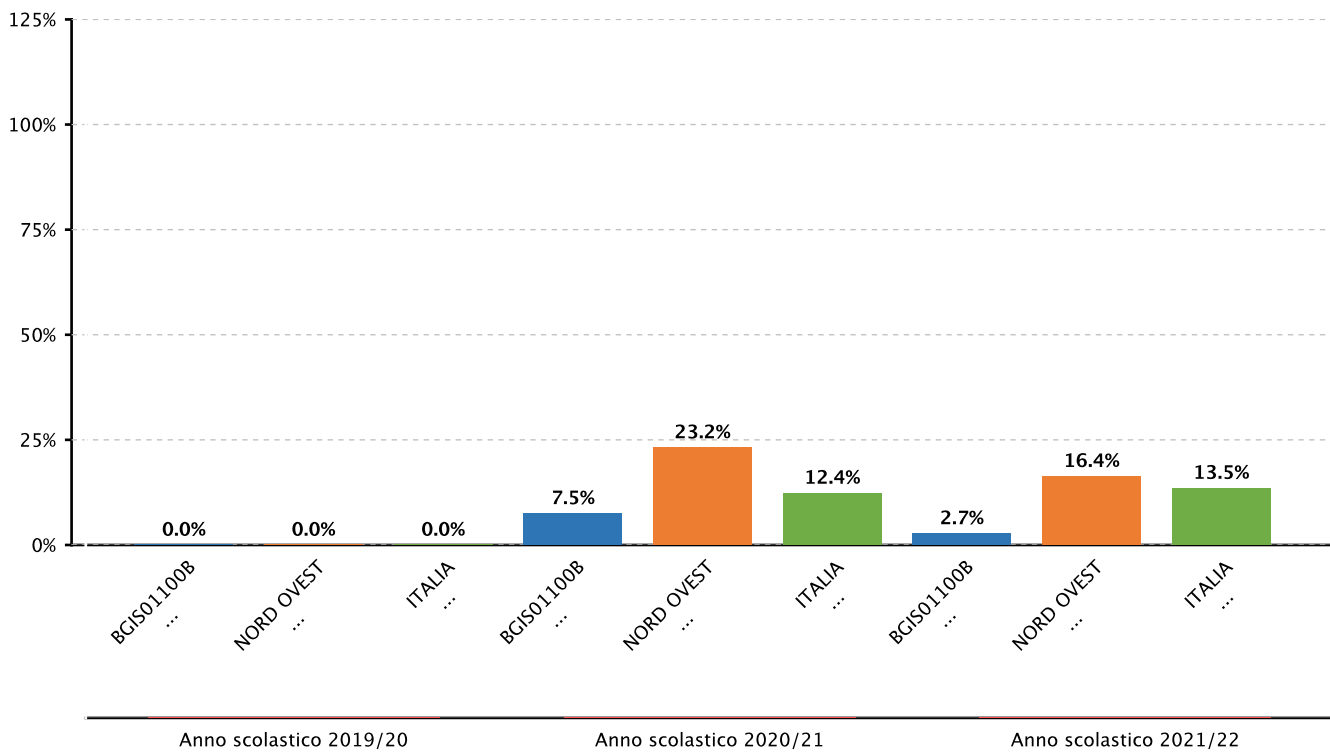


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



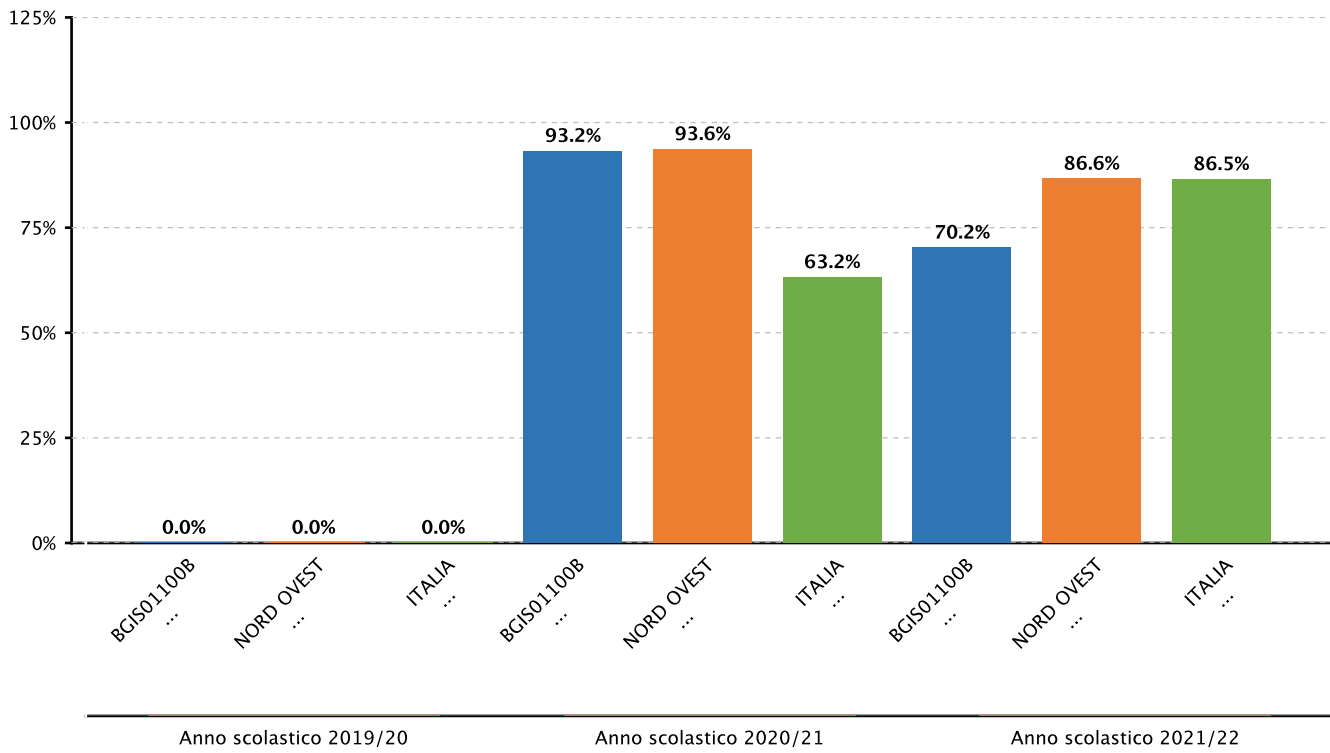


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



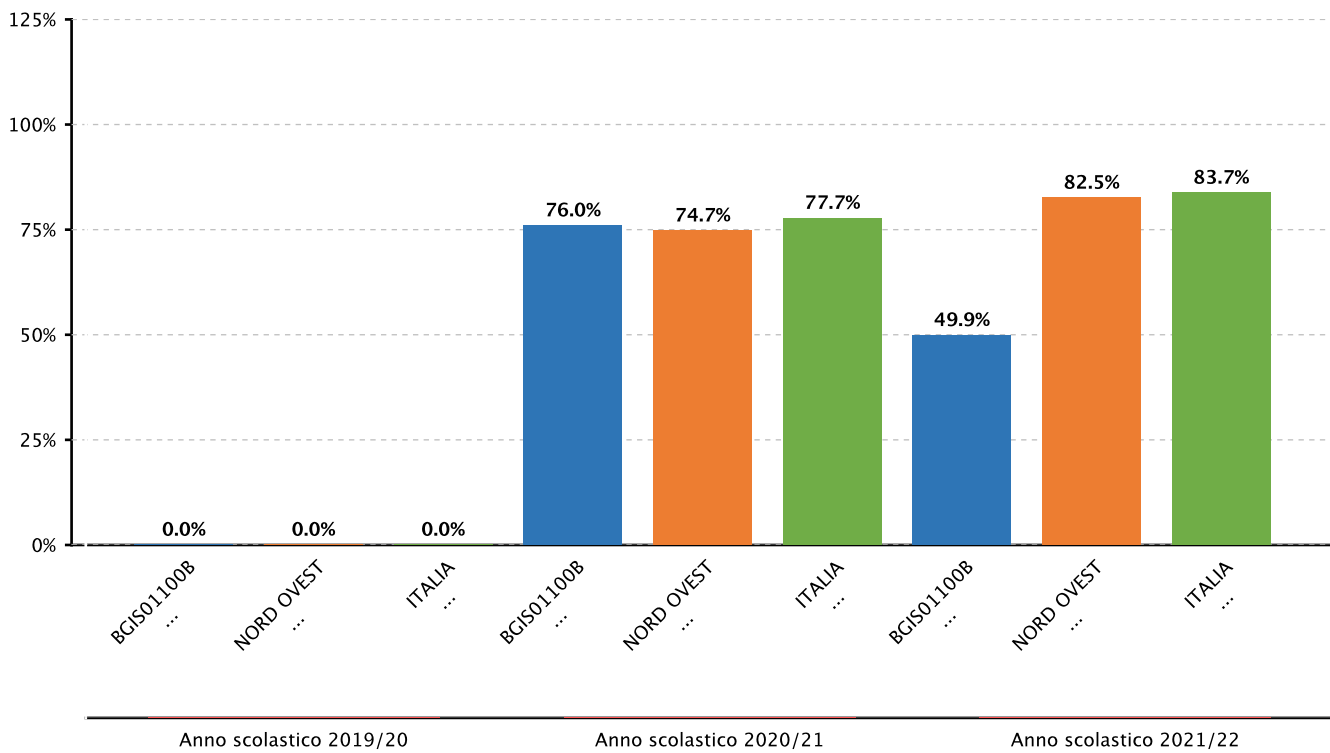


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



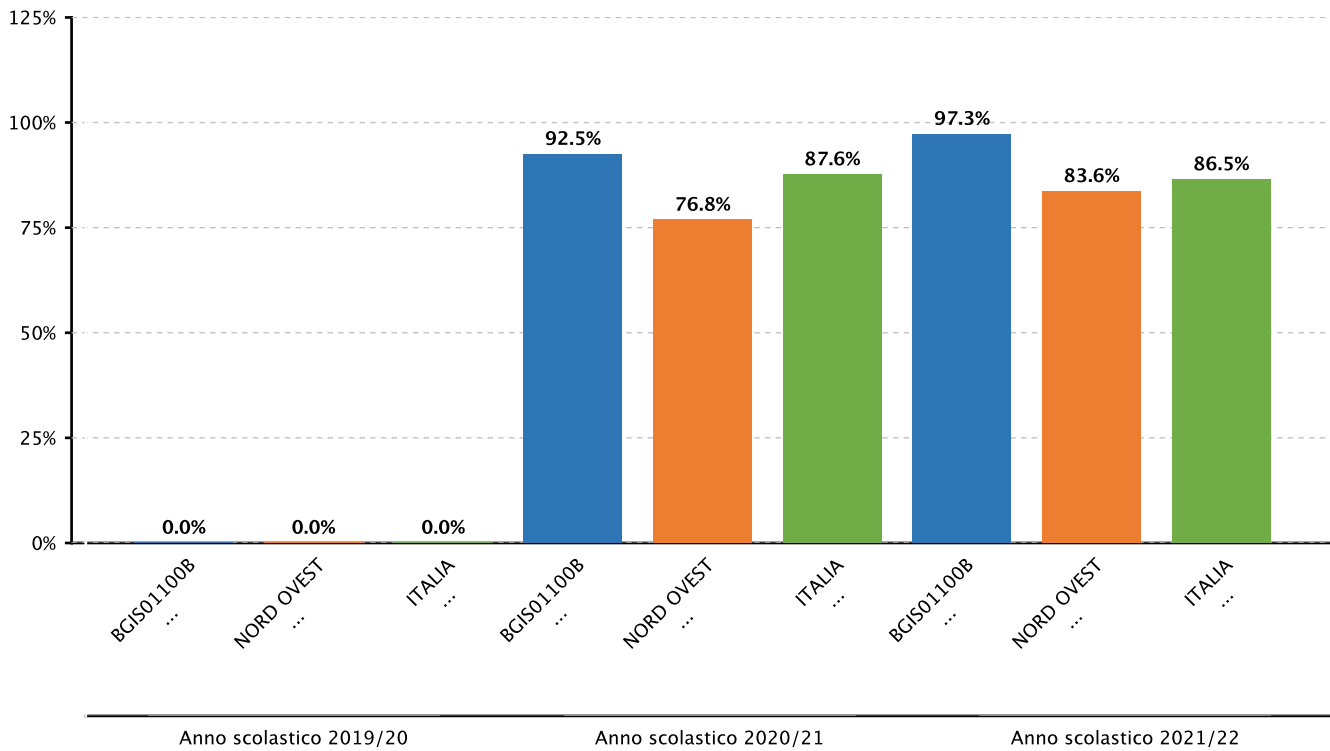


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



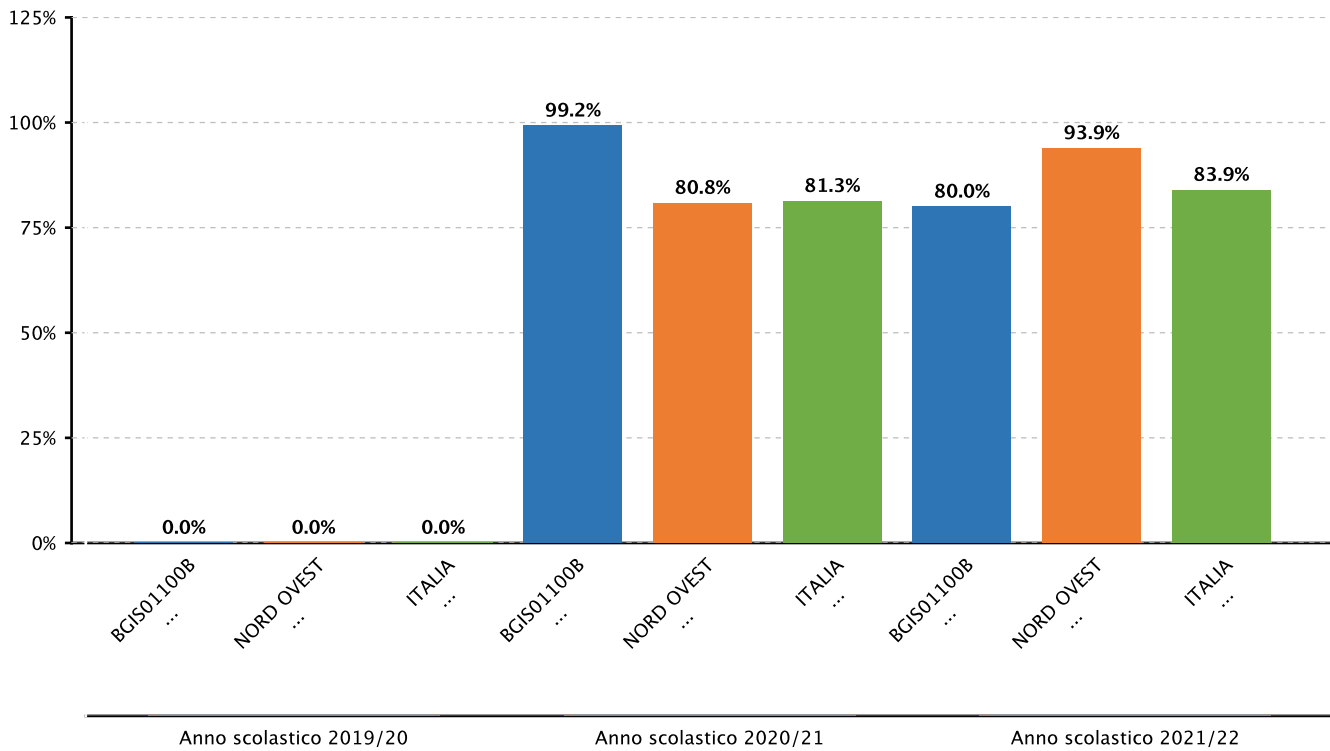


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



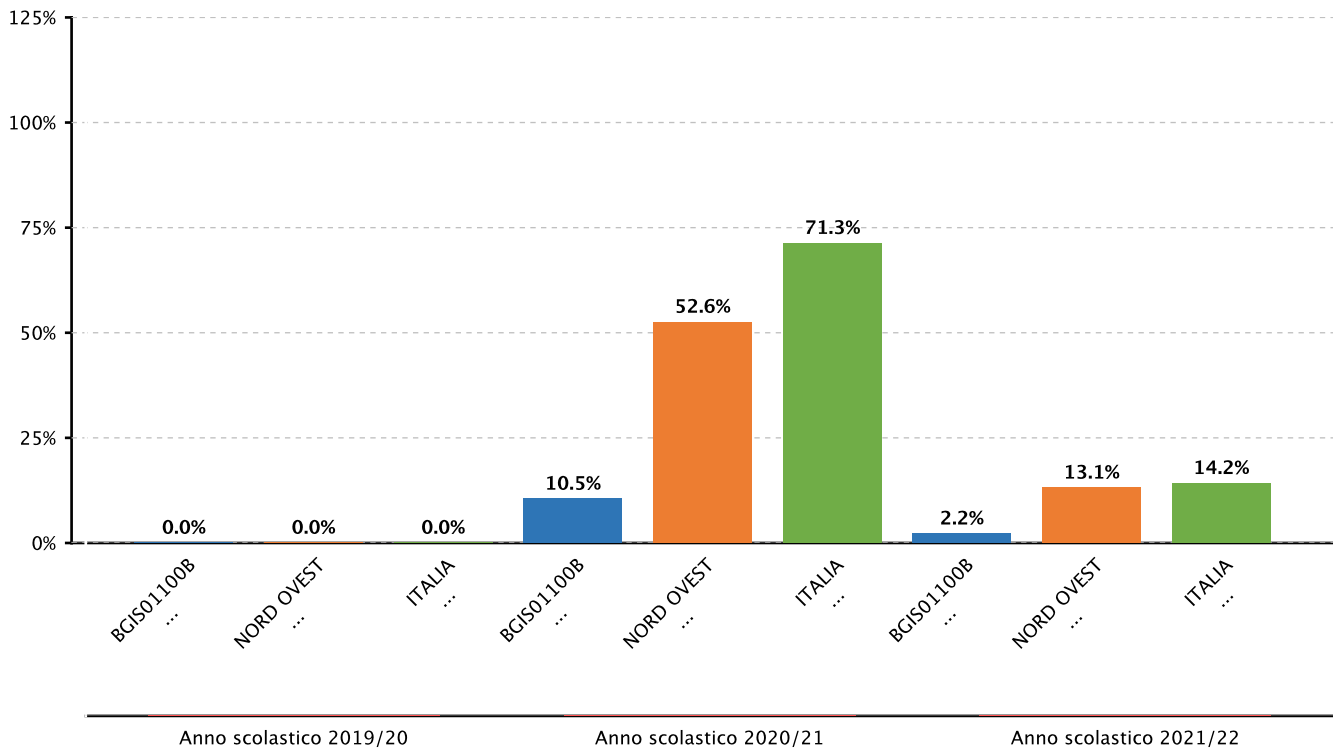


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



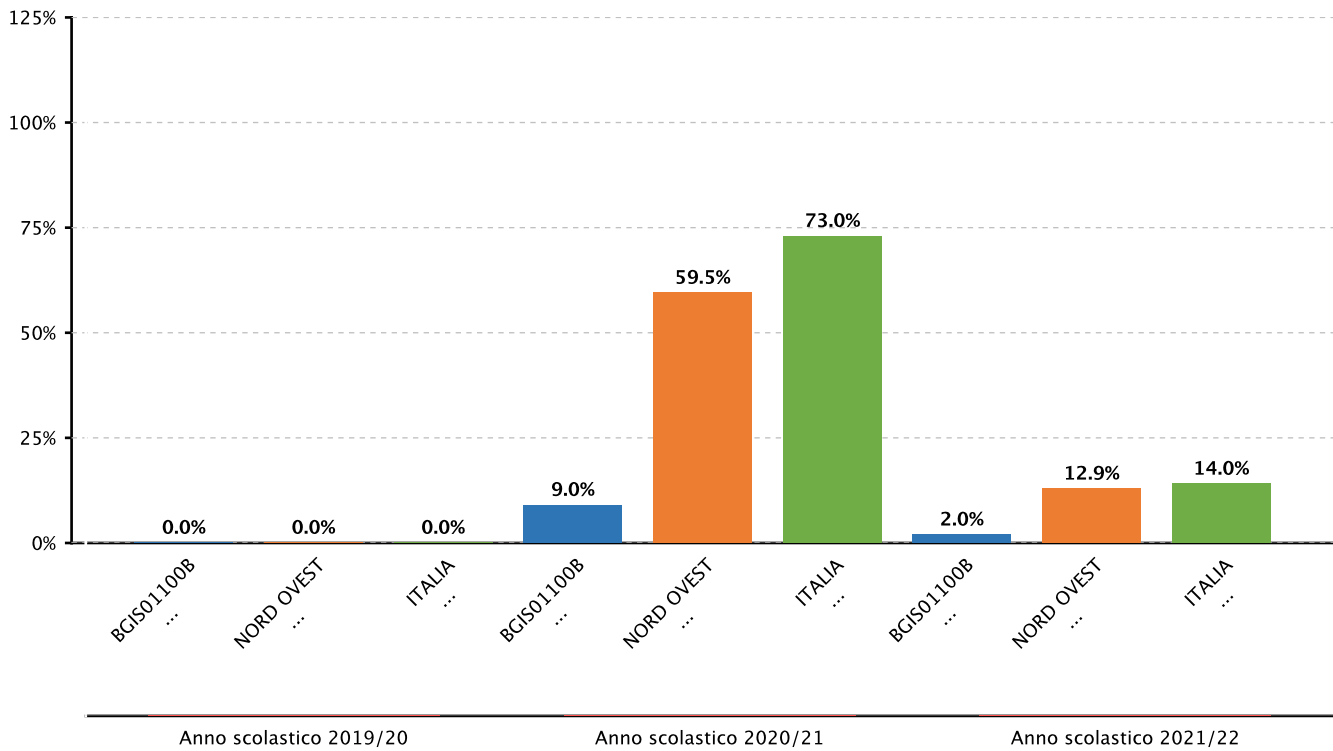


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



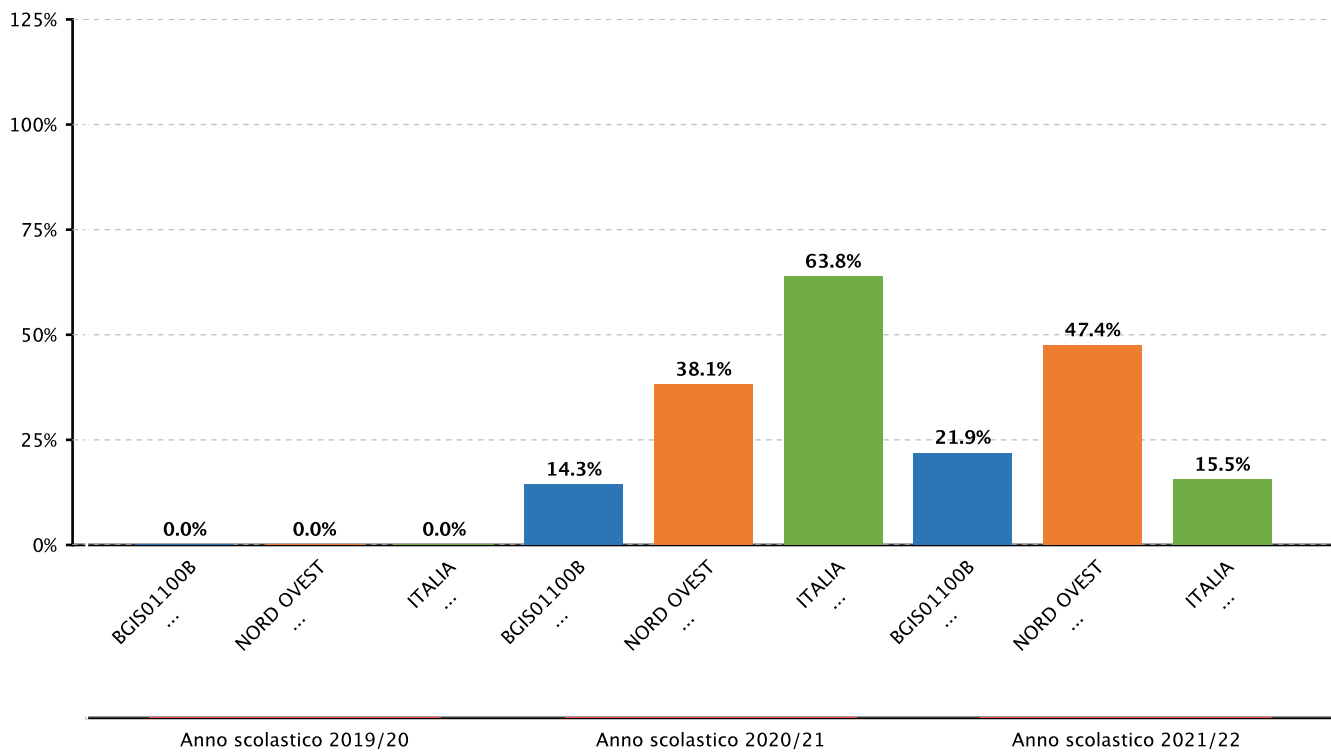


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



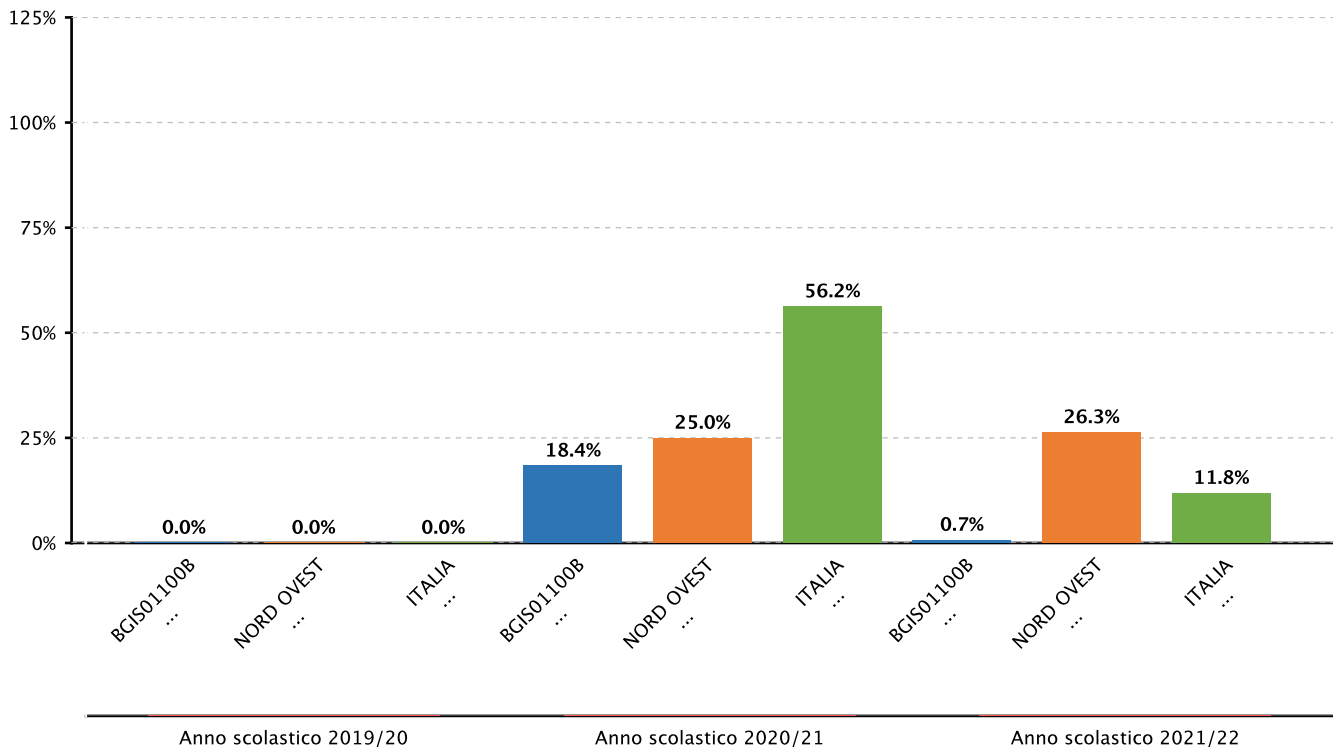


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



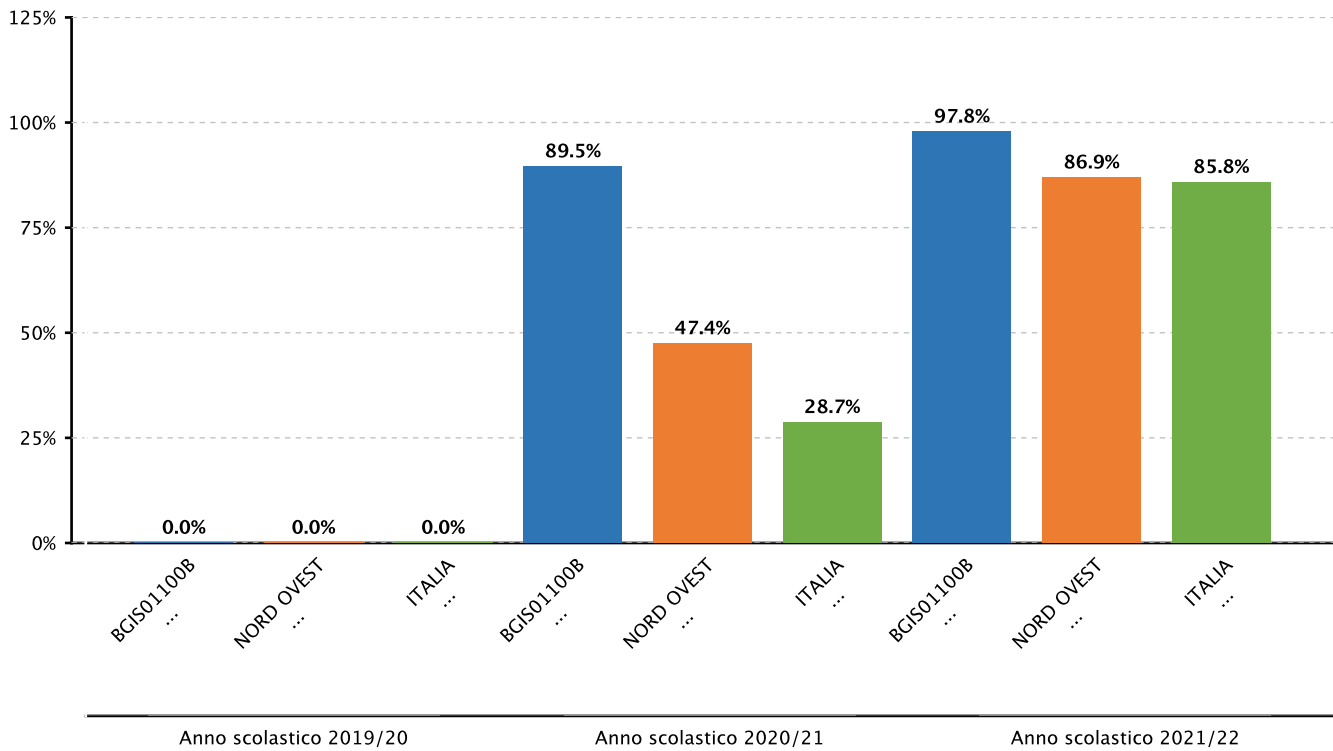


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



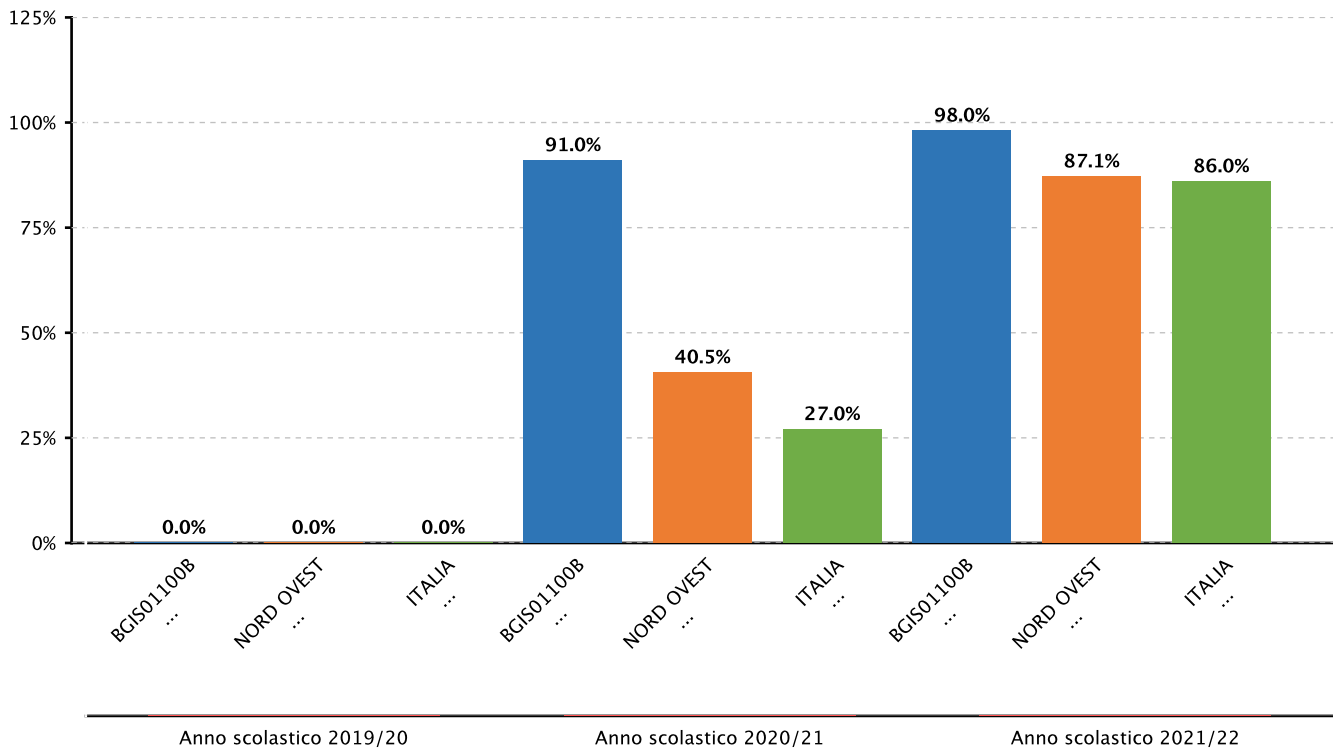


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



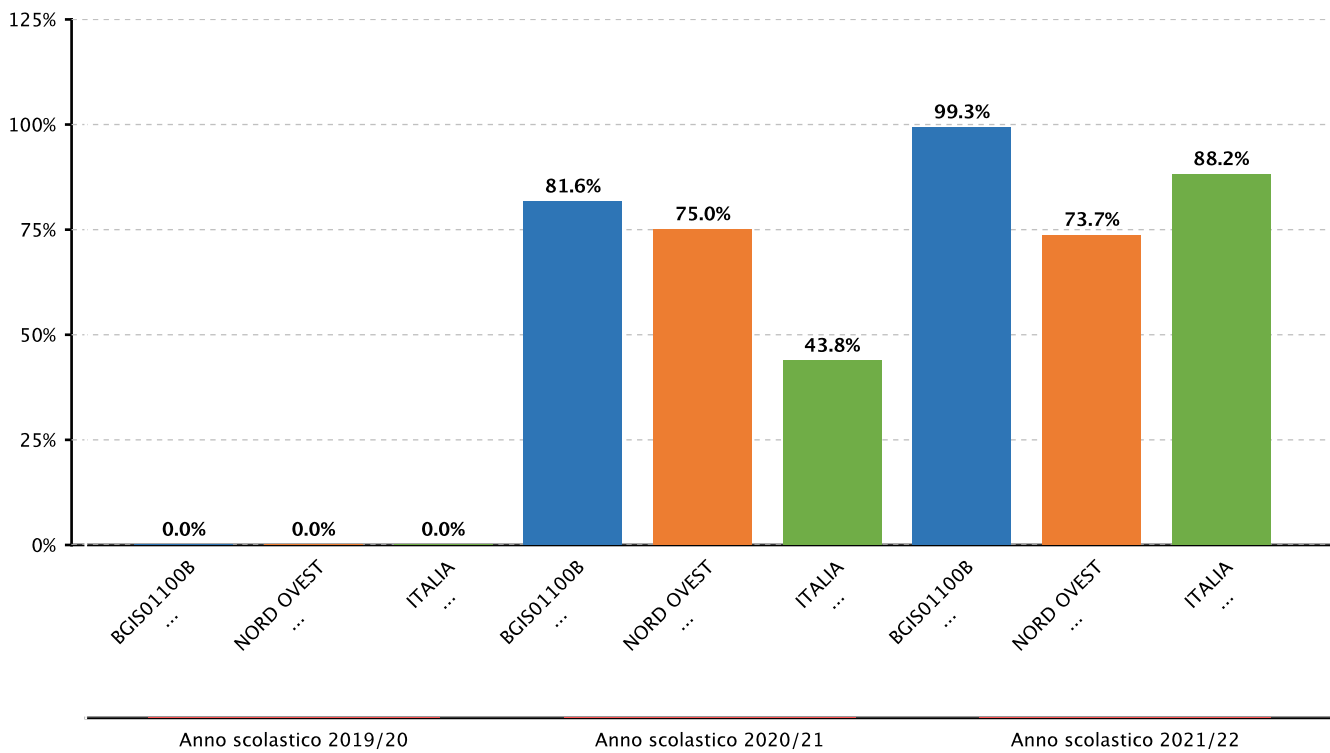


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



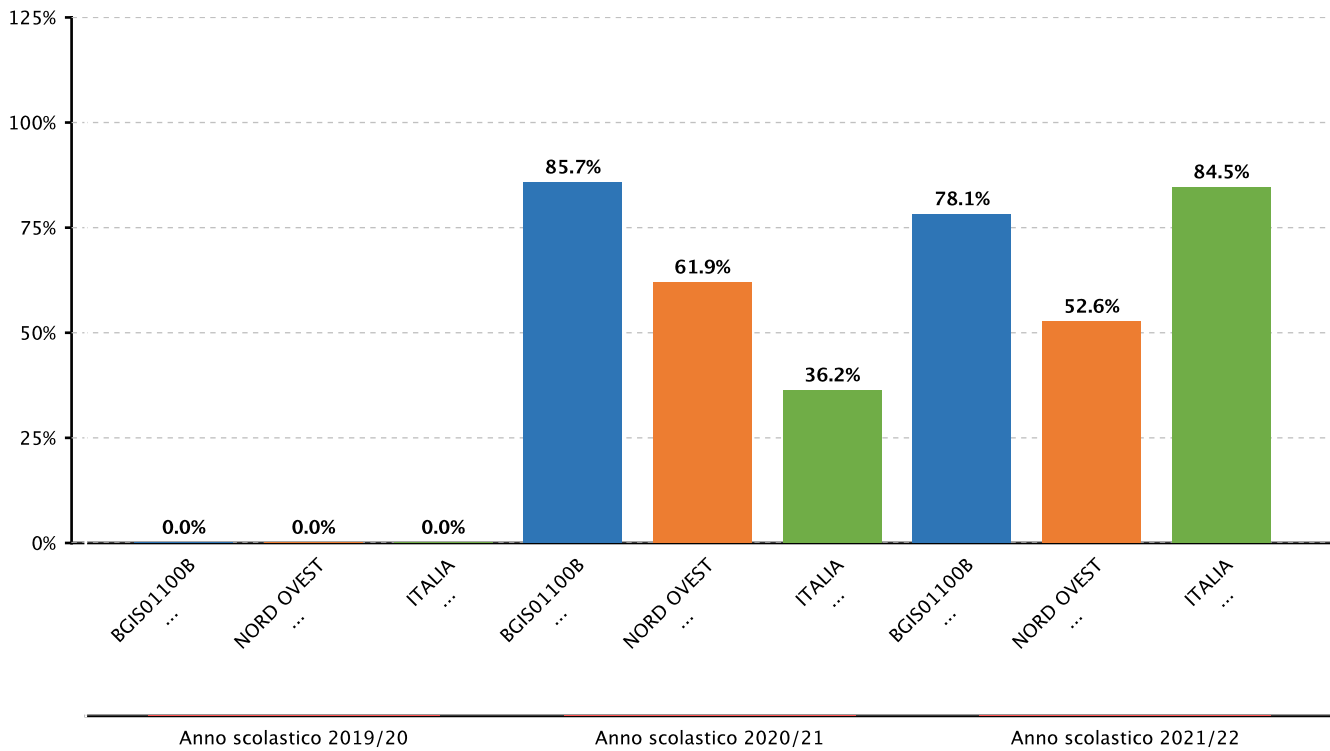


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre il curriculum di educazione civica in tutti gli indirizzi e in tutte le classi

Traguardo

Progettare, in tutte le classi, percorsi di lavoro aderenti al curriculum comune di educazione civica condiviso

Attività svolte

- Definizione di un curriculum verticale di Ed. Civica
- Progettazione, uso sperimentale e revisione definitiva di una griglia di valutazione per gli apprendimenti relativa all'Ed. Civica, declinata per competenze, abilità, conoscenze
- Progettazione di un format di UDA interdisciplinare di Ed. Civica
- Definizione di un vademecum con indicazione dei compiti delle varie componenti del CdC e una ripartizione cronologica delle fasi di lavoro.

Risultati raggiunti

Progettazione, elaborazione, realizzazione, a cura dei singoli CdC, di percorsi interdisciplinari e UdA di Ed. Civica, per ciascuna classe di ciascun anno e di ciascun indirizzo, in coerenza col curriculum verticale e realizzazione, per le UdA, di un compito di realtà finale con annessa valutazione.

Evidenze

Documento allegato

sintesiEDCIVICA.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- Progetto di potenziamento lingua inglese classi quinte
- Madrelingua inglese classi prime e seconde - liceo
- Progetti linguistici: cinese e spagnolo
- Certificazioni L2

Risultati raggiunti

Miglioramento delle prestazioni in lingua.
Percorsi di approfondimenti delle lingue non previste nel piano di studi curricolare.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTILINGUISTICI.docx

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Progetti ed iniziative per la promozione e la divulgazione della cultura scientifica (vd. scheda in allegato)

Risultati raggiunti

Partecipazione numerosa degli studenti che hanno avuto la possibilità di perseguire piste innovative di indagine e ricerca personali

Evidenze**Documento allegato**

SCHEDASINTESIProgettidisciplineSTEM.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Elaborazione di un curriculum d'Istituto di educazione civica

Risultati raggiunti

Percorsi di educazione civica progettati in forma di uda o moduli interdisciplinari, in coerenza con il curriculum (vd. scheda in allegato)

Evidenze

Documento allegato

edcivica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Elaborazione di un curriculum d'Istituto di Educazione civica

Risultati raggiunti

Percorsi di educazione civica progettati in forma di uda o moduli interdisciplinari, in coerenza con il curriculum (vd. scheda in allegato)

Evidenze

Documento allegato

edcivica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Il progetto "Sport per tutti" le attività sportive quali:

- Corsa campestre d'istituto "Trofeo Marco Andreoli"
- Progetto Sport e natura (Giornata sulla neve e giornata su due ruote)
- Campionati studenteschi tornei provinciali (varie discipline scelte annualmente)
- Progetto sicurezza in montagna (Monte Pora)
- Torneo di Pallavolo cl.4-5 d'istituto
- Corsi e allenamenti con esperti interni/esterni e tornei pomeridiani (varie discipline scelte annualmente)
- Visite d'istruzione (Trekking sul Monte Cengio - Parco Avventura agli Spiazzi di Gromo)
- Progetto Avventura a Schilpario

Risultati raggiunti

Nel contesto scolastico accanto alle valenze formative generali e comuni a tutte le discipline, l'educazione motoria fisica e sportiva è in grado di dare un contributo specifico nel raggiungimento dei seguenti obiettivi: • sviluppo e mantenimento di un adeguato livello di efficienza fisica (come elemento fondamentale della salute e del benessere e strumento di prevenzione); • l'acquisizione di un ricco bagaglio di abilità motorie (come elementi importanti di una vita attiva e gratificante, guidando l'evoluzione degli schemi motori di base in specifiche abilità tecniche sportive ed espressive); • l'acquisizione di un buon livello di salute e benessere per affrontare con successo e senza eccessivi di fatica le attività quotidiane; • l'acquisizione di uno stile di vita più sano ed una condizione fisica migliore come importante valore di prevenzione nei riguardi di patologie oggi ampiamente diffuse; • interazione e cooperazione con gli altri nel rispetto delle persone e delle regole.

Evidenze

Documento allegato

progettospportpertutti.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Progetto certificazioni informatiche: EIPASS

Risultati raggiunti

Il Progetto CERTIFICAZIONE INFORMATICA consolida le esperienze condotte spontaneamente in ambito ICT, promuovendo attività finalizzate all'analisi di situazioni in ambito logico-matematico, al problem solving, alla algoritmizzazione di procedure, alla rappresentazione e gestione di dati e informazioni (disciplina informatica) con fine ultimo conseguimento della certificazione EIPASS di vari livelli.

Evidenze

Documento allegato

ProgettocertificazioniinformaticheEipass2020-2021.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L' Istituto si impegna nell'area dell'inclusione, dedicando particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali: DA, DSA, disagio socio-culturale opp. legato a problemi linguistici opp. a problemi d'ansia. Sono operative delle figure di sistema con annesse commissioni che provvedono all'accoglienza degli studenti e delle famiglie in fase di pre-orientamento e ingresso a scuola, accompagnano i CdC nell'elaborazione dei PEI / PDP, propongono agli stessi eventuali laboratori per gli studenti DA (Cfr. scheda allegata), strutturano - d'Intesa con i CdC - i PCTO e gli stages anche per gli studenti DA. Anche l'organizzazione di un percorso formativo interno per docenti (cfr. scheda allegata) si inserisce nella linea dell'aggiornamento costante a che in termini di inclusione l'Istituto ritiene prioritario per affrontare le diverse situazione in cui si ritrova a operare.

Risultati raggiunti

La promozione dell'inclusione fa sì che gli studenti con bisogni educativi speciali possano raggiungere serenamente il successo formativo, vedendo anche valorizzate le proprie potenzialità espressive. L' organizzazione dei laboratori e la messa in atto di strategie diversificate testimonia tutto l'impegno dell'Istituto a che ciascuno studente possa sentirsi a proprio agio e così dare il meglio di sé.

Evidenze

Documento allegato

SCHEDAATTIVITA'-AreaINCLUSIONE.docx



Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

III ANNO: Introduzione alla conoscenza del sé e alla cultura del lavoro: attività di formazione /informazione

IV ANNO: Esperienze in contesti di lavoro e attività di formazione / informazione mirata con realtà aziendali significative e università e/o enti di formazione superiore post - diploma

V ANNO: Accompagnamento all'uscita: orientamento alla scelta universitaria, alla formazione superiore post – diploma o lavorativa

Risultati raggiunti

1. Attività curriculari con i docenti propedeutiche ai PCTO
2. Visite aziendali (in presenza o in modalità virtuale)
3. Incontri con esperti del mondo del lavoro (in presenza o in modalità virtuale)
4. Realizzazione di uno o più project work di classe ed eventualmente in collaborazione con altre classi / altri alunni dell'istituto
5. Corsi sulla sicurezza
6. Tirocini presso aziende, enti, strutture, studi professionali inerenti all' indirizzo scolastico
7. Incontri informativi con esperti orientatori delle Università e degli enti di formazione post-diploma del territorio
8. Partecipazione (in presenza o in modalità virtuale, ad adesione singola o dell'intero gruppo classe) ad iniziative di orientamento post – diploma (fiere dell'orientamento, open day universitari, fruizione di sportelli orientativi)
9. Laboratori orientativi: per ognuno degli indirizzi: organizzazione di laboratori su casi di studio inerenti alle discipline caratterizzanti, improntati all'approfondimento – a livello universitario – di tematiche di rilevante interesse scientifico, giuridico-economico, economico-ambientale, logistico e socio-sanitario ai fini anche dell'orientamento.
10. Eventuale partecipazione a concorsi /competizioni inerenti il tema

Evidenze

Documento allegato

documentazioneprogettualePCTO.docx



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Per l'area successo formativo è attivo il progetto una scuola aperta al mondo, indirizzato al rafforzamento e supporto delle competenze di base di tutti gli studenti, con corsi su: comunicazione efficace, metodo di studio, consolidamento competenze di base.

L' Istituto, inoltre, promuove diverse attività di supporto: corsi di recupero, sportelli help (istituiti dai Consigli di classe), sportelli help ad adesione volontaria per le discipline con organico di potenziamento. Sempre nella logica dell'attenzione alla persona, l'Istituto prevede l'elaborazione dei PFP, oltre che per gli studenti atleti che praticano agonismo, anche per gli studenti che seguono percorsi di alta formazione artistica e musicale presso Conservatori, Accademie o Istituzioni formative affini.

Risultati raggiunti

I corsi, apprezzati e seguiti, permettono il recupero degli elementi fondamentali, il consolidamento delle abilità e la maturazione delle competenze di base, col risultato che gran parte degli studenti riescono a raggiungere il successo formativo.

Anche la possibilità di estendere il PFP agli studenti che seguono percorsi artistico-musicali, è funzionale a che gli stessi frequentino con serenità e onorino gli impegni di studio con la massima dedizione.

Evidenze

Documento allegato

ATTIVITA'areaSUCCESSOFORMATIVOeINTERCULTURA.docx



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

L'I.S.I.S. "L. Einaudi" propone, promuove e sostiene da anni pratiche consolidate di valorizzazione delle Eccellenze, tramite il progetto 'Per aspera ad astra', che comprende diverse attività tra cui: Ambito Linguistico-Letterario Olimpiadi di Italiano - Settimana del Miur di promozione alla lettura - Giornata "ProGrammatica" - Incontri annuali con autori di narrativa e/o poesia - Concorsi nazionali, regionali e territoriali di scrittura - Concorso letterario "C'era una svolta" - Concorso letterario "Arte di parole" - ScuolAccademia - Campionato nazionale delle Lingue; Ambito Scientifico – Tecnologico Olimpiadi della Fisica - BergamoScienza - Eipass; Ambito Logico – Matematico: Campionati Internazionali di Giochi Matematici - Olimpiadi della Matematica - Olimpiade dei giochi logici linguistici matematici - Partecipazione alla Summer School di San Pellegrino Ambito Tecnico - Professionale Gara Nazionale Istituti Tecnici e Professionali. Attività trasversali: Proposte di concorsi di vario genere a carattere sia nazionale sia territoriale - Conferenze ed incontri di approfondimento - Celebrazione di eventi e ricorrenze - Scuole estive di potenziamento (Summer school) - Serate al cinema e/o a teatro. Borse di studio: individuazione degli alunni meritevoli della borsa di studio sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto e da Fondazione 'Dalmine'. L' Istituto organizza, su progetti presentati dai consigli di classe, viaggi di istruzione di uno o più giorni in località significative per arte e cultura, in ambito nazionale e internazionale, al fine di ampliare negli alunni la conoscenza ed esperienza di orizzonti culturali diversi. Nei periodi o nelle giornate dedicate alla valorizzazione delle eccellenze potrà essere applicata la flessibilità didattica e organizzativa sia per quanto riguarda il monte ore giornaliero sia per la distribuzione delle ore nell'arco dell'intera giornata o in parte di essa senza vincoli di orario e comunque senza decurtare il monte ore annuale obbligatorio.

Risultati raggiunti

Valorizzazione delle diverse forme di intelligenza e del merito: partecipazione numerosa, motivata e soddisfatta degli studenti alle iniziative proposte (cfr. documento allegato).

Evidenze

Documento allegato

attivitàareaeccellenze.docx



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Per gli studenti stranieri sono stati avviati, articolati su tre livelli, i seguenti corsi: ALFABETIZZAZIONE L2, SUPPORTO LINGUISTICO L2, C.A.L.P-LINGUA DELLO STUDIO.
Per l'area inclusione-intercultura: sono stati predisposti i servizi di MEDIAZIONE SCOLASTICA E DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA

Risultati raggiunti

I laboratori sono stati seguiti con partecipazione e frequenza costanti; si è cercato di supportare gli studenti con tutte le possibilità messe in atto.

Evidenze

Documento allegato

ATTIVITA'areaSUCCESSOFORMATIVOeINTERCULTURA.docx



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

- Organizzazione di una rete di comunicazione fra le scuole del territorio al fine di favorire la circolazione delle informazioni (soprattutto con gli Istituti comprensivi);
- aggiornamento materiale per attività orientamento;
- organizzazione delle giornate dell'orientamento, articolate in Open day online, laboratori in presenza, caffenaudi, nonché partecipazione agli incontri di orientamento promossi da Istituti comprensivi e/o comunità cittadine;
- evento conclusivo dell'A.S.: recital degli studenti musicisti e cerimonia di premiazione borse di studio. Per orientamento in uscita: cfr. PCTO.

Risultati raggiunti

Sono stati predisposte e organizzate mediamente:
4 presentazioni nelle scuole secondarie di primo grado;
15 serate di open day;
10 pomeriggi di laboratori delle discipline caratterizzanti;
9 appuntamenti di caffenaudi.
Per orientamento in uscita: cfr. PCTO

Evidenze

Documento allegato

RELAZIONIATTIVITA'ORIENTAMENTO.pdf



Prospettive di sviluppo

La lotta all'abbandono scolastico risulta una priorità fondamentale per garantire il successo formativo a quegli alunni con difficoltà socio-culturali e/o di apprendimento. Al contempo risulta necessario valorizzare le potenzialità individuali, di base e di eccellenza, fino alla cura dei talenti. Solo una scuola che tiene conto delle diverse realtà e si adopera per promuoverle, anche attraverso percorsi personalizzati, progetti, partecipazioni a gare e bandi, può considerare il suo operato pienamente soddisfacente ed inclusivo. Il raggiungimento delle priorità individuate necessita di una maggiore attenzione a modalità didattiche innovative anche con l'utilizzo critico delle nuove tecnologie e di una didattica laboratoriale diffusa nelle pratiche scolastiche.

I risultati nelle prove standardizzate richiamano l'attenzione ad un'intensificazione dell'azione di supporto e accompagnamento degli studenti nel corso del triennio se il lavoro di accoglienza e costruzione del metodo nel biennio porta a livelli soddisfacenti, urge estendere la stessa attenzione a laboratori per consolidare le competenze di base anche per il triennio, donde potrebbe rivelarsi propizia l'occasione rappresentata dai fondi del PNRR. Sempre dall'analisi dei risultati nelle prove standardizzate si rileva la necessità di pianificare un'azione strategica che vada a sviluppare maggiore omogeneità nelle e tra le classi, andando ad incidere sul livello di variabilità dei punteggi: il lavoro in coerenza con i curricoli verticali, la riflessione sulle prove parallele, l'analisi dei piani di lavoro per la stesura di un curriculum interdisciplinare orizzontale si inseriscono come attività da promuovere secondo la suddetta finalità.

La strutturazione di percorsi di potenziamento, fortemente caratterizzati a scopo orientativo, vuole predisporre gli studenti, attraverso proposte progettuali laboratoriali di qualità, ad affrontare il mondo accademico e lavorativo, portando gli stessi a confrontarsi con il *modus operandi* proprio delle suddette realtà e avviando, negli stessi studenti, una riflessione anche sulle figure professionali che la società contemporanea richiede.